

A close-up photograph of a laboratory setup. A glass pipette is positioned above a test tube, dispensing a single drop of bright green liquid. The test tube below is partially filled with the same green liquid. In the background, several other test tubes are visible, slightly out of focus, creating a sense of depth. The overall lighting is bright and clean, emphasizing the clarity of the glass and the vibrant color of the liquid.

BILANCIO
2009



IL GRUPPO RECORDATI OGGI		2
IL FUTURO DEL GRUPPO		4
LETTERA DEL PRESIDENTE		5
IL GRUPPO IN CIFRE		8
PRESENZA GEOGRAFICA		10
ATTIVITÀ DEL GRUPPO		12
L'IMPEGNO NELLA CURA DELLE MALATTIE RARE		22
RICERCA E SVILUPPO		24
IL PREMIO ARRIGO RECORDATI		29
CHIMICA FARMACEUTICA E SITI PRODUTTIVI		30
IL TITOLO RECORDATI		32



RISULTATI IN SINTESI		37
ATTIVITÀ OPERATIVE E FINANZIARIE NEL 2009		38
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009		53
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2009		77
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE		78
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO		80

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO
MANAGEMENT

IL GRUPPO RECORDATI OGGI

Ricavi

747,5

milioni di euro

Utile Netto

110,6

milioni di euro

2.830

dipendenti

Recordati è un'affermata azienda farmaceutica internazionale. Nel 2009 ha realizzato ricavi per € 747,5 milioni e conta 2.830 dipendenti. Moderna e dinamica affronta con sicurezza le sfide di un mercato in continua evoluzione.

Recordati, una delle più antiche imprese farmaceutiche italiane, è oggi un'affermata industria farmaceutica internazionale quotata alla Borsa Italiana (oggi parte del London Stock Exchange) dal 1984.

Recordati ha delineato un proprio modello di crescita e di sviluppo abbracciando la strada dell'internazionalizzazione con l'acquisizione, all'inizio degli anni novanta, di Elmu Quimica Farmaceutica (oggi Recordati España) in Spagna prima, di Doms-Adrian e Bouchara (oggi Bouchara Recordati) in Francia poi. Nel 2005 ha accelerato il proprio piano di espansione internazionale con l'acquisizione di un ramo d'azienda della Merckle GmbH, oggi Merckle Recordati, in Germania, la costituzione di Recordati Pharmaceuticals nel Regno Unito e di Recordati Hellas in Grecia, oltre all'acquisizione di Jaba, oggi Jaba Recordati, in Portogallo. Nel 2008 Recordati ha dato nuovo impulso a questo processo con l'entrata diretta nel mercato russo, in quello degli altri paesi della C.S.I. ed in Turchia, mercati dove la spesa farmaceutica presenta ancora elevati tassi di crescita. Nell'anno appena trascorso ha acquisito Herbacos Bofarma (ora Herbacos Recordati) nella Repubblica Ceca e in Slovacchia.

Parallelamente all'espansione geografica, il Gruppo ha arricchito la propria offerta terapeutica sviluppando la propria pipeline di prodotti e acquisendo nel 2007 Orphan Europe, società farmaceutica dedicata alla cura delle malattie rare. Dotata di un portafoglio prodotti equilibrato, di promettenti farmaci in sviluppo e di un sistema di distribuzione unico, Orphan Europe consente a Recordati di accedere ad un mercato altamente specializzato e con un significativo potenziale di crescita.

Il prodotto più importante del Gruppo è la lercanidipina, un calcioantagonista antiipertensivo di ultima generazione, interamente scoperto e sviluppato nei laboratori di ricerca Recordati, che riscuote un ampio successo tra la classe medica e occupa una posizione di rilievo nei mercati nei quali è presente. Rispondendo ad un'esigenza crescente nell'ambito della terapia antiipertensiva, Recordati



ha recentemente iniziato la commercializzazione di una nuova specialità: la combinazione fissa di lercanidipina ed enalapril, un ACE inibitore ampiamente prescritto.

Recordati è oggi partner europeo di affermate società farmaceutiche internazionali, quali le giapponesi Kissei e Kowa e l'americana Watson Pharmaceuticals, che si sono aggiunte recentemente a numerose altre.

Tra le nuove e più importanti specialità che saranno a breve commercializzate dal Gruppo ci sono la silodosina, un trattamento per l'iperplasia prostatica benigna scoperta dalla ricerca Kissei e sviluppata per il mercato europeo e medio orientale da Recordati, e la pitavastatina, una statina di ultima generazione indicata per il controllo dell'ipercolesterolemia. Scoperta e sviluppata da Kowa è stata affidata in licenza a Recordati per il lancio nel mercato europeo.

L'ampia copertura geografica raggiunta e la presenza di una rete propria di oltre 1.450 informatori scientifici, unite alla radicata competenza nella conduzione dei processi regolatori e al know-how acquisito nella gestione di prodotti altamente specializzati, fanno del gruppo Recordati un partner ideale per lo sviluppo e la commercializzazione di nuovi prodotti in Europa soprattutto per quelle aziende che non possiedono una presenza diretta nel Vecchio Continente.

IL FUTURO DEL GRUPPO

Fondamentale nella strategia del Gruppo sarà il continuo arricchimento del proprio portafoglio prodotti sia in commercio che in sviluppo.

La provata capacità di generare alleanze proficue con importanti protagonisti dell'industria farmaceutica continuerà ad essere alla base di un'attività sempre più serrata per l'identificazione e la concretizzazione di nuovi accordi di licenza o di partnerships per lo sviluppo di farmaci innovativi.

Il futuro vede Recordati ancora più presente nel mercato farmaceutico europeo e in particolare nel Centro e nell'Est dell'Europa dove il potenziale di crescita è molto elevato.

Lettera del Presidente

Nel 2009 è continuato con successo il processo di internazionalizzazione delle attività del Gruppo e di arricchimento del portafoglio prodotti grazie a nuove acquisizioni e alla concretizzazione di importanti accordi di co-marketing e di licenza.

Signori Azionisti,
il nostro Gruppo ha chiuso l'esercizio 2009 con un bilancio in significativo miglioramento. I ricavi sono cresciuti dell'8,4%, un tasso di crescita superiore a quello del mercato in cui opera. È migliorata anche la redditività delle nostre attività con il raggiungimento di un utile operativo di € 162,2 milioni, in crescita del 12,1%, e di un utile netto di € 110,6 milioni (+10,1%). La posizione finanziaria netta del Gruppo è migliorata di € 61,3 milioni chiudendo con un indebitamento netto di € 19,7 milioni, a fronte di un patrimonio netto di € 509,0 milioni nonostante gli ulteriori investimenti realizzati durante l'esercizio e la distribuzione di dividendi per € 49,3 milioni.

Di fondamentale importanza nella strategia del Gruppo è stato, anche per il 2009, il continuo impegno e il crescente investimento nelle attività di ricerca e sviluppo che è stato pari a € 69,4 milioni, in incremento rispetto all'anno precedente del 18,0%, con un'incidenza sulle vendite che ha raggiunto il 9,3%. L'apporto di nuovi farmaci, sia attraverso la ricerca interna sia attraverso accordi con altre aziende farmaceutiche, è un requisito irrinunciabile per la crescita futura del Gruppo.

Durante l'anno sono proseguiti i lanci, in diversi mercati, della nostra nuova specialità farmaceutica per il trattamento dell'ipertensione

costituita dalla combinazione fissa di lercanidipina ed enalapril. Ad aprile Bouchara Recordati ha lanciato il prodotto con il marchio Zanextra® in Francia, primo mercato mondiale per la lercanidipina. Nel 2009 la commercializzazione è stata avviata anche in Portogallo, Spagna, Grecia, Danimarca, Sud Africa, Paesi Bassi, Norvegia e Belgio. Il nuovo prodotto era già sul mercato in Germania, Australia, Irlanda e Finlandia.

A fine gennaio 2010 la Commissione Europea ha rilasciato l'autorizzazione all'immissione in commercio delle specialità farmaceutiche Urorec® e Silodyx™ (silodosina) capsule rigide da 4 mg e 8 mg, per il trattamento dei sintomi dell'iperplasia prostatica benigna (IPB). L'incidenza di questa patologia, in aumento con l'invecchiamento della popolazione, è frequente negli uomini dopo i cinquant'anni e i suoi sintomi causano un significativo peggioramento della qualità della vita. La silodosina proviene dalla ricerca originale della società farmaceutica giapponese Kissei Pharmaceutical Co. ed è stata ottenuta in licenza da Recordati per l'intera Europa (45 paesi) oltre a ulteriori 18 paesi in Medio Oriente e Africa. Lo sviluppo clinico del farmaco è stato condotto da Recordati per i suoi territori, da Watson Pharmaceuticals per l'America del Nord e da Kissei Pharmaceutical Co. per il resto del mondo. Il prodotto è già commercializzato nell'America del Nord, in Giappone ed in altri paesi asiatici.





Si prevede di iniziarne la commercializzazione in Europa nel secondo semestre del 2010, in seguito alla finalizzazione delle procedure nazionali post-autorizzative, ove necessario.

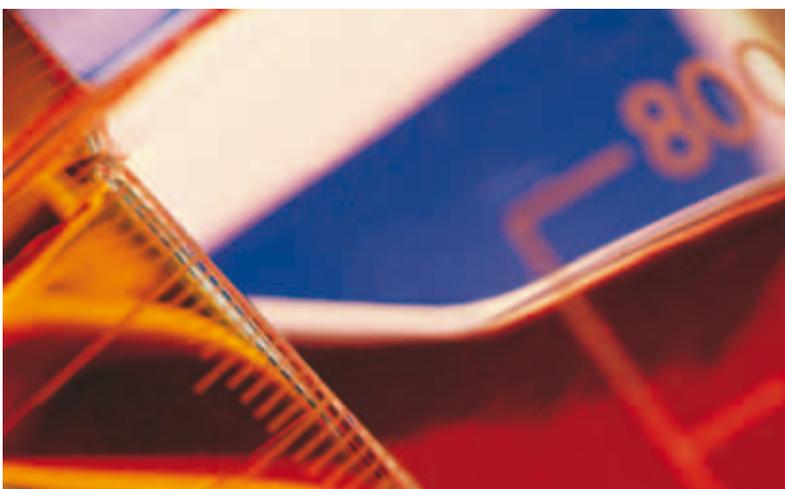
In preparazione al lancio di silodosina si è estesa la rete di partnerships con la firma di tre importanti accordi di licenza per la sua commercializzazione. Il primo è stato siglato nel mese di aprile con Almirall, gruppo farmaceutico internazionale con sede in Spagna, per la commercializzazione del prodotto nel mercato spagnolo, dove verrà lanciato in co-marketing con Recordati España, filiale iberica del gruppo. Gli altri due accordi sono stati firmati a fine luglio in Italia con Nycomed S.p.A., filiale italiana del gruppo farmaceutico internazionale che lancerà il prodotto in co-marketing con Recordati, e in Sud Africa con Pharmaplan PTY Ltd, società farmaceutica locale, che ha una licenza esclusiva per la commercializzazione di silodosina in quel mercato. Pharmaplan è già licenziataria Recordati per la commercializzazione nel mercato sudafricano di Zanidip® (lercanidipina), Zaneril® (lercanidipina+enalapril) e Lomexin® (fenticonazolo).

È stato concluso a giugno un nuovo accordo con Pharmathen S.A., società farmaceutica greca, per la licenza esclusiva, mondiale e perpetua sul brevetto e la tecnologia Pharmathen applicata a lercanidipina IR (Immediate Release). Questa nuova formulazione di lercanidipina sarà disponibile nei dosaggi da 8 mg e 16 mg.

La sua biodisponibilità è più elevata rispetto a quella della formulazione attualmente sul mercato permettendo la riduzione del dosaggio. Nel mese di febbraio di quest'anno si è concluso, con esito positivo, l'iter di registrazione della nuova formulazione di lercanidipina in alcuni paesi europei attraverso procedura decentralizzata. Tale registrazione sarà estesa a tutti gli altri paesi in cui lercanidipina è già commercializzata.

A luglio è stato firmato un accordo con Amdipharm, gruppo farmaceutico internazionale, per la commercializzazione in Italia e Portogallo di TransAct® LAT, sistema transdermico contenente 40 mg di flurbiprofene indicato per il trattamento sintomatico locale degli stati dolorosi a carico dell'apparato muscolo-scheletrico. Il prodotto è già sul mercato in Italia e in Portogallo con un fatturato complessivo annuale di circa € 13 milioni. TransAct® LAT si avvale di un sistema originale per la somministrazione di flurbiprofene, un farmaco antiinfiammatorio non steroideo (FANS) ben noto ed ampiamente utilizzato, di cui migliora la tollerabilità. Recordati ha già una presenza affermata nella terapia del dolore e dell'infiammazione: questo prodotto rappresenta un'ulteriore e valida opzione terapeutica a disposizione della classe medica.

L'acquisizione di Herbacos-Bofarma, azienda farmaceutica ceca con sede a Pardubice, ha segnato l'entrata di Recordati nei mercati del Centro Europa. Herbacos-Bofarma è un'affermata società farmaceutica che opera con successo nei mercati ceco e slovacco, dove commercializza farmaci appartenenti a diverse aree terapeutiche (soprattutto analgesici, antiinfiammatori e prodotti dermatologici). Alcuni marchi della società sono leader in questi mercati. Herbacos-Bofarma, acquisita ad un prezzo di circa € 19 milioni, ha circa 100 dipendenti ed una struttura di vendita e marketing di 35 persone. La società è finanziariamente solida e il suo EBITDA è in linea con quello del gruppo. Herbacos-Bofarma, ora diventata Herbacos Recordati, costituisce una valida piattaforma commerciale per lanciare i nuovi prodotti della nostra pipeline nella Repubblica Ceca e in Slovacchia.



Complessivamente il mercato farmaceutico mondiale durante il 2009 è stato caratterizzato da una modesta crescita nei mercati più maturi dell'Europa Occidentale e del Nord America. Da un lato la domanda di farmaci è in aumento per l'invecchiamento della popolazione e per la crescente disponibilità di nuove offerte terapeutiche, dall'altro i prezzi sono in calo per effetto delle politiche di contenimento della spesa farmaceutica attuate dalle autorità sanitarie e della concorrenza delle versioni generiche alle specialità non più coperte da brevetto. Nei mercati emergenti, inclusi quelli dell'Europa Centro-Orientale, il mercato farmaceutico mantiene invece tassi di crescita sostenuti. Il potenziale di tali mercati è pertanto interessante considerando, sia che la spesa farmaceutica pro capite è significativamente più bassa di quella nei paesi occidentali, sia il prevedibile sviluppo economico che interesserà l'area del Centro ed Est Europa.

La strategia del Gruppo continuerà ad essere focalizzata sulla crescita delle attività estere che, negli ultimi anni, si sono incrementate significativamente e che nel 2009 rappresentano oltre il 70% dei ricavi. Particolare interesse sarà rivolto ai mercati del Centro e dell'Est Europa. Unitamente all'espansione geografica, un forte impulso sarà dato all'arricchimento del portafoglio prodotti sia attraverso lo sviluppo e il lancio dei farmaci della pipeline sia mediante l'acquisizione di nuove specialità. Particolare attenzione sarà dedicata ai lanci della nuova combinazione di lercanidipina con enalapril, di silodosina e di pitavastatina, specialità che verranno commercializzate direttamente dalle nostre organizzazioni di vendita in circa l'80% del mercato europeo oltre che nei nuovi mercati del Centro ed Est Europa.

Il 21 gennaio 2010 è scaduto il brevetto di prodotto a protezione del principio attivo lercanidipina nei principali paesi europei ed è possibile quindi la commercializzazione di versioni generiche della nostra molecola provenienti da altri produttori. Tali versioni generiche si affiancheranno sul mercato all'originale Zanidip® e agli altri marchi con i quali sono conosciute le specialità farmaceutiche a base di lercanidipina prodotte da Recordati. Per l'esercizio in corso è attesa quindi una leggera contrazione dei ricavi e



Ricavi sull'anno precedente **+8,4%**

dei risultati economici. Si prevede di realizzare ricavi di circa € 700 milioni, un utile operativo di circa € 140 milioni e un utile netto di circa € 95 milioni. Siamo però fiduciosi che l'attuazione rigorosa della nostra strategia ci permetterà di affrontare con ottimismo il futuro e riprendere la crescita a partire dal 2011.

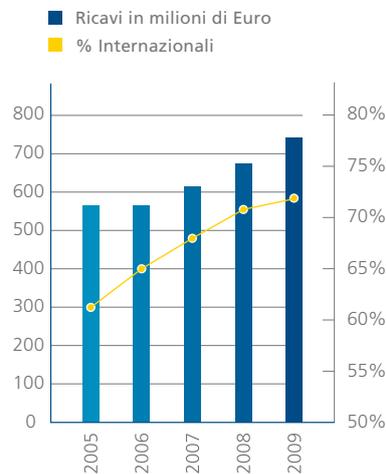
Per assicurare il raggiungimento di questi ambiziosi traguardi, contiamo, come sempre, sull'imprenditorialità e sulla determinazione del nostro management, sulla professionalità di tutti i nostri collaboratori e sulla fiducia dei nostri azionisti.

A tutti rivolgiamo il nostro più vivo ringraziamento per il supporto dato nel corso del 2009.

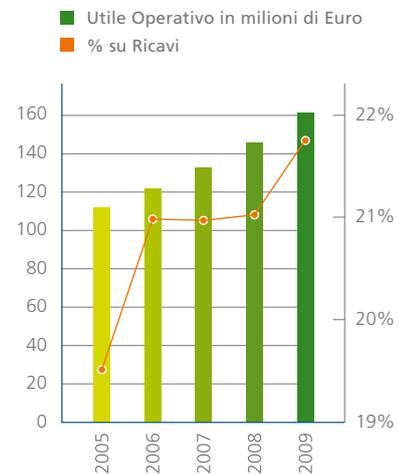
Giovanni Recordati
Presidente e Amministratore Delegato

IL GRUPPO IN CIFRE

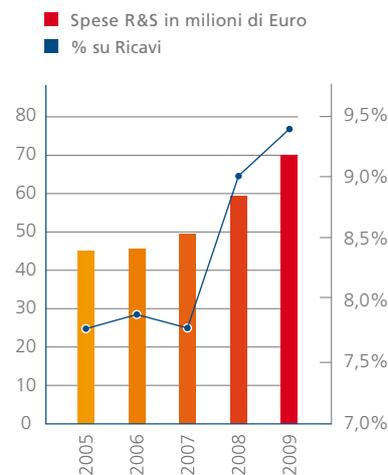
Ricavi



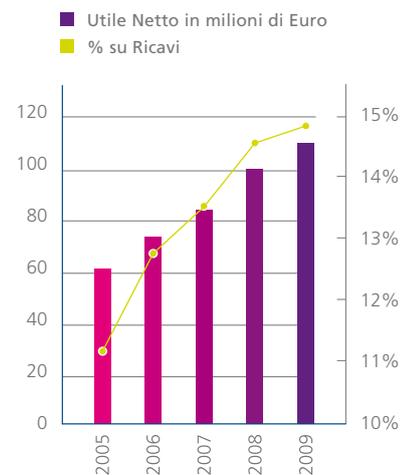
Utile Operativo



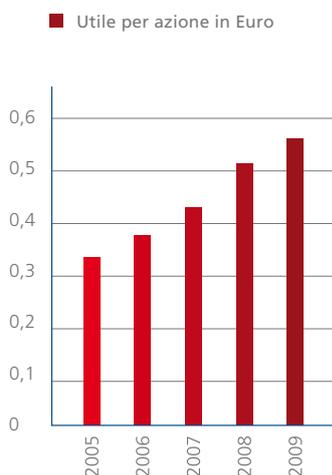
Spese Ricerca e Sviluppo



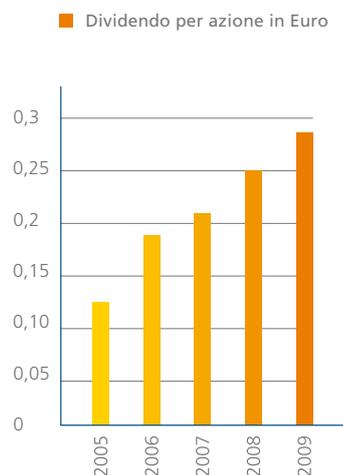
Utile Netto



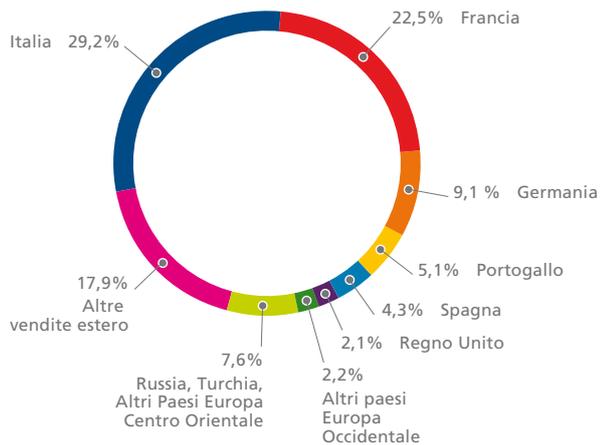
Utile per Azione



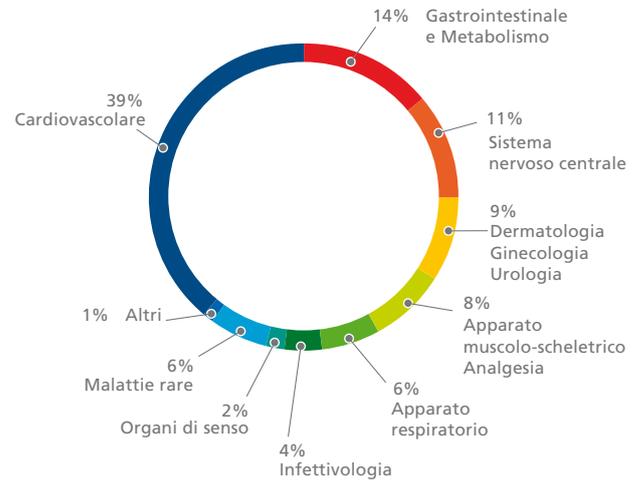
Dividendi per Azione



Distribuzione geografica dei ricavi farmaceutici



Distribuzione per area terapeutica dei ricavi farmaceutici



Patrimonio Netto

509

milioni di euro

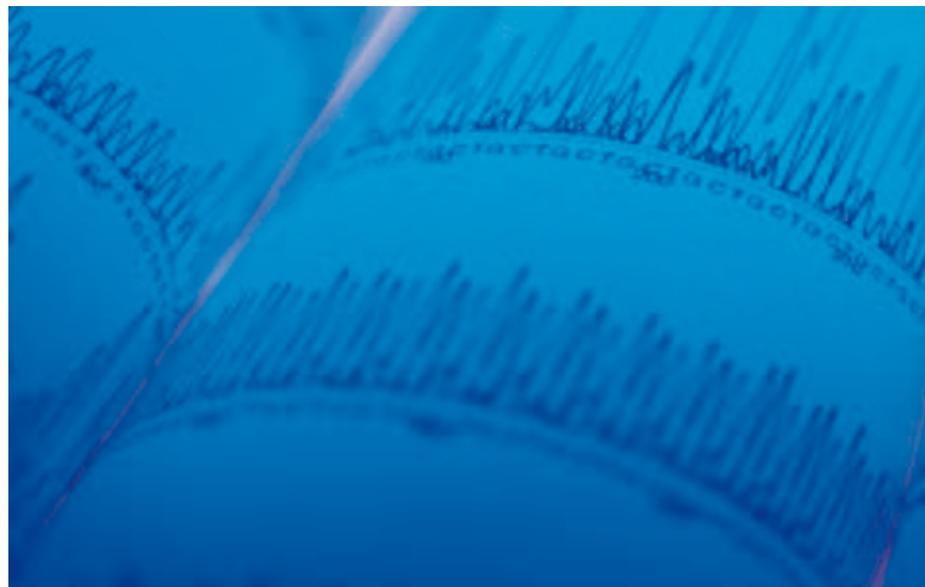
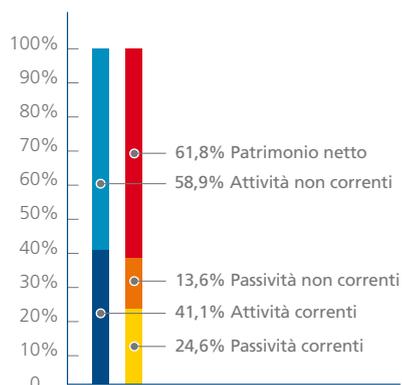
Posizione finanziaria netta

(19,7)

milioni di euro

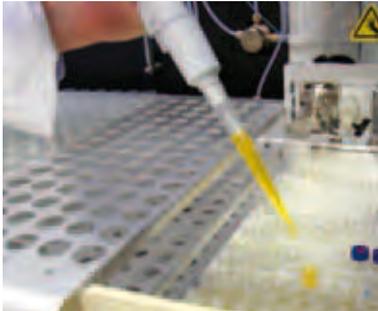
Stato Patrimoniale

Al 31 dicembre 2009



PRESENZA GEOGRAFICA

129
Paesi
interessati





16

Filiali

7

Uffici
di rappresentanza

106

Ulteriori paesi nei quali
sono presenti i prodotti
del Gruppo (licenza o export)

ATTIVITA' DEL GRUPPO

Il Gruppo Recordati commercializza prodotti frutto della propria attività di ricerca e di specifici accordi di licenza in circa 100 paesi promuovendo un'ampia gamma di farmaci innovativi.

Nel 2009 è proseguito l'impegno nello sviluppo e nel consolidamento del portafoglio prodotti corporate. Il principale settore in cui è presente Recordati è quello delle patologie cardiovascolari e in particolare quello dell'ipertensione, una patologia asintomatica che costituisce un serio fattore di rischio nelle malattie ischemiche, coronariche, cerebrali e renali.

ZANIDIP®/CORIFE®/LERCADIP® (lercanidipina)

Zanidip® (lercanidipina), il prodotto più importante del Gruppo, è un farmaco antiipertensivo interamente scoperto e sviluppato nei laboratori di ricerca Recordati. Riscuote ampio successo presso la classe medica ed è tra i più prescritti nei paesi nei quali è commercializzato.

La lercanidipina è un calcioantagonista di ultima generazione molto efficace nel controllo dell'ipertensione grazie al suo meccanismo d'azione e alle sue caratteristiche peculiari non assimilabili agli altri prodotti della stessa classe. Zanidip® permette di raggiungere valori pressori ottimali ed è in grado di ridurre il rischio di eventi cardiovascolari e di mortalità ad essi correlati. Offre un'elevata efficacia e tollerabilità grazie alla sua lipofilità e alla sua particolare vasoselettività. Garantisce una protezione al rene e all'endotelio dei vasi. Grazie a questa sua caratteristica e alla sua neutralità metabolica è ben tollerato anche nei pazienti affetti da altre patologie quali ad esempio diabetici e nefropatici. La lercanidipina è attualmente commercializzata in 94 paesi.

Nel 2009 la lercanidipina ha raggiunto una quota di mercato nella sua classe di appartenenza del 19,3% nei 16 paesi più importanti, diventando così uno dei calcioantagonisti più prescritti nei paesi nei quali è presente.

Zanidip®
è presente in **94**
paesi



ZANIPRESS®/ZANEXTRA®/LERCAPREL®/ LERCARIL® (lercanidipina + enalapril)

L'utilizzo di associazioni fisse di farmaci antiipertensivi è in crescita e si prevede assumerà un ruolo sempre più rilevante nel trattamento dell'ipertensione. Come è stato ribadito di recente dall'European Society of Hypertension, la terapia di combinazione è terapia di prima scelta nei pazienti ipertesi ad alto rischio cardiovascolare. Inoltre, l'utilizzo di una sola compressa, per un paziente che ne assume giornalmente un numero a volte elevato, aumenta l'adesione alla terapia, rappresentando un importante fattore di successo.

Nella maggior parte dei pazienti ipertesi, ed in particolare in coloro che presentano altri fattori di rischio associati, è necessario somministrare più di un farmaco antiipertensivo per raggiungere e mantenere i livelli di pressione arteriosa desiderati. Zanipress®, associazione fissa di lercanidipina (calcio-antagonista) ed enalapril (ACE-inibitore), consente la somministrazione in un'unica soluzione di due principi attivi molto efficaci. Il nuovo farmaco associa infatti la lercanidipina, un calcio-antagonista di ultima generazione, all'enalapril, un ACE-inibitore ampiamente prescritto.





I benefici della combinazione di questi due principi attivi, in particolare la sua elevata efficacia e l'ottima tollerabilità, sono confermati dai risultati di diversi trials clinici, come ad esempio ACCOMPLISH, che ha evidenziato come la combinazione calcio-antagonista più ACE-inibitore sia più efficace della combinazione calcio-antagonista più diuretico nel ridurre il rischio cardiovascolare.

Zanipress® e gli altri marchi (Lercaril®, Lercaprel®, Zanextra®, Zanicombo®) sono attualmente commercializzati in 13 paesi (Germania, Francia, Australia, Irlanda, Grecia, Danimarca, Olanda, Finlandia, Norvegia, Spagna, Portogallo, Belgio e Sud Africa). Zanipress® è leader di mercato in Germania e in Australia dove ha raggiunto rispettivamente una quota di mercato del 47,7% e del 43,7% nella propria classe di riferimento (C9B3, calcio-antagonista+ace-inibitore). Tra il 2010 e il 2011 è prevista la commercializzazione in ulteriori paesi, non solo in Europa, ma anche in Asia, Africa e America Latina.

UROREC® (silodosina)

Urorec® (silodosina) è un nuovo farmaco indicato per il trattamento dell'iperplasia prostatica benigna (IPB), una patologia diffusa, in aumento con l'invecchiamento della popolazione. Si manifesta negli uomini, in genere dopo

i cinquant'anni, con problemi legati alla minzione quali un minor flusso urinario, una maggior frequenza e sensazione d'urgenza, nicturia. La silodosina è un potente antagonista dei recettori adrenergici di tipo α_1 ed ha un'affinità molto elevata per i recettori di tipo α_{1A} . La sua capacità di bloccare i recettori α_{1A} provoca un rapido aumento del flusso urinario ed un miglioramento dei sintomi sia irritativi (frequenza, urgenza, nicturia) che ostruttivi (esitazione, svuotamento incompleto della vescica, intermittenza, getto debole). Come è stato dimostrato anche dallo studio condotto in Europa da Recordati in più di 800 pazienti, la somministrazione di silodosina determina un miglioramento del flusso urinario già in 2-6 ore ed un rapido sollievo dai sintomi sia ostruttivi che irritativi nel giro di 3-4 giorni. Il controllo dei sintomi viene mantenuto nel corso della terapia a lungo termine. La sicurezza e la tollerabilità della silodosina è stata positivamente e ampiamente valutata su 1.600 pazienti. La bassa incidenza di effetti collaterali di tipo ortostatico e vasodilatatorio la rendono una terapia ben tollerata anche in pazienti che assumono farmaci antiipertensivi. In tutti gli studi clinici condotti fino ad ora, Urorec® ha dimostrato una notevole efficacia, al punto da essere considerato una valida ed innovativa alternativa ai trattamenti attualmente in uso.

Il farmaco, con il marchio Urief®, è già commercializzato con successo in Giappone ed in altri paesi asiatici ed è di recente disponibile anche negli Stati Uniti d'America. La silodosina è frutto della ricerca originale della società farmaceutica giapponese Kissei Pharmaceutical Co. ed è stata data in licenza a Recordati per l'intera Europa (45 paesi) e altri 18 paesi in Medio Oriente e Africa. Lo sviluppo clinico del farmaco è stato condotto da Recordati per i suoi territori, da Watson Pharmaceuticals per l'America del Nord e da Kissei Pharmaceutical Co. per il resto del mondo. La nuova specialità ha appena ottenuto dall'EMA (European Medicines Agency) l'autorizzazione

Urorec® migliora il flusso urinario entro **6** ore

all'immissione in commercio in Europa attraverso procedura centralizzata. La commercializzazione di Urorec® in capsule rigide da 4 mg e 8 mg si prevede possa iniziare tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011 dopo aver finalizzato le specifiche procedure nazionali post-autorizzative, nei paesi nei quali sono previste.

LOMEXIN® (fenticonazolo)

Frutto della ricerca originale Recordati, Lomexin® (fenticonazolo) è un antimicotico di ampio utilizzo clinico. Indicato nel trattamento delle infezioni dermatologiche e ginecologiche da funghi, muffe, lieviti e batteri gram positivi, il fenticonazolo, mediante il suo duplice meccanismo d'azione che previene la formazione di ergosterolo e inibisce la proteinasi aspartica della candida, distrugge le cellule fungine. Il Lomexin® è dotato di un ampio spettro d'azione ed è efficace anche a basse concentrazioni senza creare resistenze. Disponibile in diverse formulazioni e in dosaggi molto flessibili, ha un profilo di tollerabilità eccellente. Moderno e supportato da una pluriennale esperienza nella pratica clinica, il fenticonazolo è registrato in più di 60 paesi e dal 1993 ad oggi è stato utilizzato con successo da oltre 45 milioni di pazienti nel mondo.

GENURIN®/URISPAS® (flavossato)

Il flavossato è un miorilassante delle vie urinarie frutto della ricerca Recordati. Indicato nel trattamento sintomatico della disuria, dell'urgenza, della nicturia, della frequenza e dell'incontinenza, così come nel trattamento degli spasmi vescico-uretrali, è in grado di controllare i sintomi associati all'urgenza ed alla iperattività del detrusore, grazie alla sua attività sulla trasmissione dell'impulso riflesso allo svuotamento vescicale. Primo farmaco italiano di sintesi ad essere approvato dalla Food and Drug Administration e ad essere commercializzato negli Stati Uniti d'America, il flavossato è ancora ampiamente utilizzato ed è approvato in 54 paesi.

KENTERA® (ossibutinina cerotto)

Kentera® è un sistema transdermico a base di ossibutinina indicato nel trattamento dei sintomi causati dalle patologie del basso tratto urinario, quali l'incontinenza, la frequenza e l'urgenza. Kentera® si propone come farmaco innovativo per tutti i pazienti affetti da vescica iperattiva, in quanto associa l'efficacia della ossibutinina (gold standard in questa patologia) all'eccellente tollerabilità, grazie al ridotto effetto di primo passaggio a livello epatico, e alla comodità e



La rupatadina risolve i sintomi allergici in soli **15** minuti dall'assunzione del farmaco

facilità d'utilizzo di una formulazione transdermica bisettimanale che costituisce una valida alternativa alle terapie orali. In licenza da Watson Pharmaceuticals, è attualmente commercializzato in Germania, UK, Grecia, Irlanda, Austria, Svizzera, Finlandia, Svezia, Norvegia, Danimarca, Olanda, Belgio e Lussemburgo dalle filiali del gruppo Recordati e dai suoi partners.

TRANSACT® LAT (flurbiprofene cerotto)

TransAct® LAT è un cerotto medicato a base di flurbiprofene, un antiinfiammatorio non steroideo appartenente alla classe dei FANS, indicato nel trattamento sintomatico locale degli stati dolorosi a carico dell'apparato muscolo-scheletrico. La tecnologia di cui è dotato, gli eccipienti e il principio attivo di cui è costituito, sono tutti elementi che rendono efficace il farmaco, ne consentono un rilascio costante nell'arco delle 12 ore ed esplicano un'azione antiinfiammatoria e antidolorifica esclusivamente locale ovvero nella zona in cui il paziente lamenta un dolore, evitando così le problematiche legate all'utilizzo dei FANS per via sistemica. Tutte queste caratteristiche e l'efficacia dimostrata da numerosi studi clinici sul flurbiprofene, fanno di TransAct® LAT una specialità molto apprezzata dalla classe medica e dagli stessi pazienti, un farmaco di successo presente in diversi paesi europei. In Italia il prodotto è al secondo posto nel mercato dei cerotti appartenenti alla classe degli Antireumatici analgesici topici ed è leader in Portogallo. TransAct® LAT è stato ottenuto in licenza da Amdipharm.

RUPAFIN®/ALERGOLIBER®/WYSTAMM® (rupatadina)

La rupatadina è un antistaminico di seconda generazione in grado di risolvere appieno le problematiche che affliggono i pazienti allergici. Dotato di un peculiare meccanismo d'azione che blocca i recettori dell'istamina H₁, esplica una forte attività antagonista sui recettori del Fattore di Attivazione Piastrinica (PAF), caratteristica che lo differenzia da tutte le altre

specialità appartenenti a questa classe di farmaci. La rupatadina inibisce gli effetti allergici sia a livello della mucosa nasale sia negli altri organi bersaglio della reazione allergica come la cute e ne controlla i sintomi quali starnuti, prurito, rinorrea, congestione nasale, pomfi ed eruzione cutanea. Le sue caratteristiche farmacocinetiche consentono inoltre un controllo veloce ed efficace dell'allergia, un rapido sollievo dai sintomi e un'attività antistaminica prolungata. La rupatadina migliora la qualità della vita dei pazienti allergici aumentandone il benessere generale: i sintomi allergici vengono risolti dopo soli 15 minuti dall'assunzione del farmaco. In licenza da Uriach è commercializzato in Italia, Germania, Spagna, Francia.

ISIMIG®/PITUNAL® (frovatriptan)

Farmaco appartenente alla classe dei triptani è indicato per il trattamento acuto dell'emicrania con o senza aura. Frovatriptan è un nuovo agonista selettivo dei recettori della serotonina 5HT_{1B/1D}. Il beneficio antalgico si ottiene grazie all'attivazione dei recettori serotoninergici, si traduce in una vasocostrizione dei vasi intracranici, nel mancato rilascio di neuropeptidi infiammatori e in una ridotta trasmissione a livello dei terminali nervosi perivascolari del sistema del trigemino. Caratteristica peculiare del frovatriptan è la lunga emivita (circa 26 ore), che assicura un effetto clinico di lunga durata e una riduzione dell'incidenza di recidive. In licenza da Menarini, è commercializzato in Francia e in Grecia.



Alcuni prodotti o linee di prodotti commercializzati a livello locale vantano posizioni di rilievo nei propri mercati di riferimento.

Italia

Il Gruppo Recordati offre in Italia, attraverso Recordati S.p.A. e Innova Pharma S.p.A., un'ampia gamma di opzioni terapeutiche e mette a disposizione di medici e specialisti supporti informativi e formativi aggiornati e di elevato valore scientifico.

Oltre ad una storica e consolidata presenza in ambito cardio-metabolico, il portafoglio prodotti italiano vanta una qualificata offerta nell'area terapeutica del sistema nervoso centrale, in gastroenterologia e nell'analgesia.

Ai primi posti nella propria classe di riferimento, Entact® (escitalopram) è un antidepressivo altamente selettivo, con un ottimo profilo di tollerabilità che lo rende indicato anche in condizioni cliniche severe. Presenta uno spettro terapeutico e di tollerabilità significativamente diverso da tutti gli altri agenti antidepressivi, tanto da essere ritenuto un importante contributo alla personalizzazione del trattamento antidepressivo e ansiolitico.

Riscontra una buona accettazione da parte del paziente, aspetto che riveste particolare importanza nella risoluzione del disturbo psichico e nell'adesione al trattamento.

Attualmente nel mercato italiano degli agenti antidepressivi detiene una quota di mercato del 22,7%.

Peptazol® (pantoprazolo) inibitore della pompa protonica, frequentemente impiegato in caso di reflusso gastroesofageo e nella prevenzione delle ulcere gastroduodenali causate dall'assunzione di FANS, si colloca in un mercato ampio e competitivo.

Grazie alle positive e comprovate caratteristiche farmacologiche, il suo uso è in continuo aumento. Il minor potenziale di interazioni farmacologiche lo contraddistingue dagli altri farmaci.

Questo è un fattore importante ed ampiamente riconosciuto dalla classe medica perché i maggiori utilizzatori di tali specialità sono i pazienti sottoposti a più terapie contemporaneamente.

Efficacia e rapidità d'azione connotano da sempre Tora-Dol® (ketorolac trometamina) un antidolorifico antiinfiammatorio non steroideo da sempre ai vertici nella propria classe di riferimento. E' considerato da un gran numero di specialisti e di medici di medicina generale uno dei farmaci più efficaci sul dolore.

Oggi viene ampiamente utilizzato anche in ambito ospedaliero e ambulatoriale nel trattamento del dolore post-chirurgico e della colica renale, ovvero in forme acute e di elevata intensità.

Da sempre a fianco del medico e dello specialista, Recordati ogni anno sponsorizza numerosi progetti educazionali, corsi formativi, simposi e letture magistrali nell'ambito dei principali congressi nazionali ed internazionali affrontando temi di psichiatria, neurologia, psiconeurofarmacologia, medicina interna, cardiologia, malattie allergiche, dolore e prevenzione. Corsi di eccellenza rivolti agli specialisti vengono affidati a board scientifici di valore internazionale in diverse aree terapeutiche specifiche quali quella cardiovascolare e cardiometabolica, la gastroenterologia, la psichiatria.

Nel 2009 è stato avviato un importante progetto al servizio del medico, il progetto Interdrugs, un servizio multimediale che consente di verificare in tempo reale le possibili interazioni farmacologiche tra i farmaci.

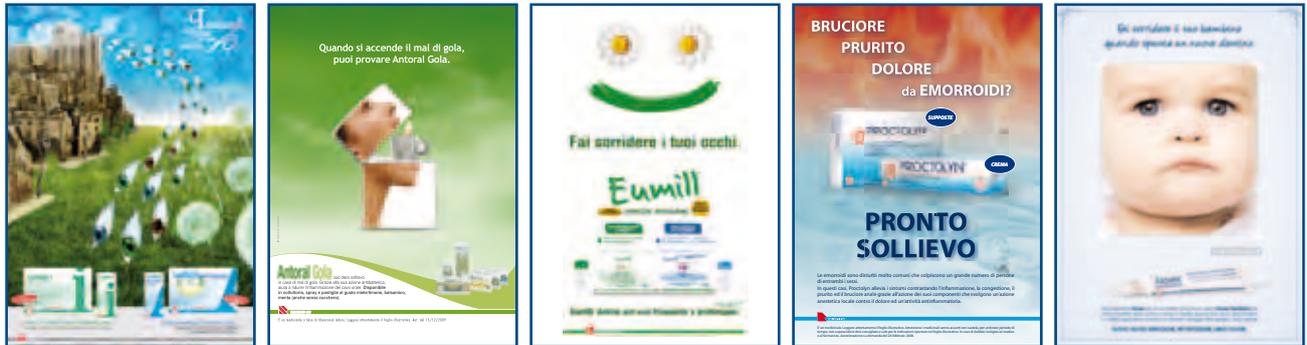
Il problema dell'interazione dei farmaci riveste da sempre un ruolo estremamente importante dal punto di vista clinico, soprattutto alla luce dei possibili effetti negativi che possono derivare dall'interazione stessa.

Oggi è più che mai d'attualità, in un paese che invecchia e dove frequentemente un anziano assume contemporaneamente differenti principi attivi.

Il Progetto ha preso il via dalle interazioni tra i farmaci utilizzati in psichiatria e quelli prescritti da neurologi e internisti, per la trasversalità insita in tali trattamenti, suscitando un crescente interesse tra migliaia di specialisti.

Il servizio, basato su un approfondito database

Italia, la divisione OTC



La divisione OTC Italia nasce dall'esperienza che la società ha maturato nel corso di oltre ottant'anni di storia.

Il listino si compone di alcune grandi "eredità Recordati" e di nuovi interessanti prodotti posizionati in mercati in costante sviluppo. Il portafoglio offre un mix ampio che spazia in varie aree terapeutiche. Comprende prodotti OTC (Imidazyl®, Imidazyl Antistaminico®, ProctoLyn®, Recofluid®, Antoral Gola®, Valontan®), medical device

(Linea Alovex®, Eumill®) e integratori (Lactò®). Recordati ha un'ottima immagine in farmacia e cresce nel mercato dei farmaci di automedicazione soprattutto grazie a prodotti di successo che continuano a riscontrare un notevole apprezzamento. I principali prodotti del listino sono Alovex®, Imidazyl®, ProctoLyn®, tre leader che hanno

una quota di mercato di circa il 30% ciascuno. La linea Alovex®, indicata nel trattamento delle afte e delle lesioni buccali, continua a crescere. A settembre è stata potenziata la formulazione e ampliata la linea con il lancio di una nuova formulazione: Alovex dentizione®, un prodotto naturale per neonati che offre rapido sollievo dal dolore e

dai fastidi correlati alla nascita dei primi dentini. Nel mercato dei colliri decongestionanti e antistaminici, il brand Imidazyl® mantiene la sua primaria posizione mentre ProctoLyn®, in quello degli antiemorroidari, registra un incremento come Eumill®, leader nel mercato delle gocce rinfrescanti e lenitive per gli occhi.

di ricerca, è gratuito e disponibile sul web. Interdrugs testimonia l'impegno di Recordati nello sviluppo di nuovi strumenti di servizio scientifico e nella diffusione delle più aggiornate conoscenze scientifiche.

Francia

Prima tra le filiali del gruppo Recordati nella vendita della lercanidipina, Bouchara Recordati vanta posizioni di leadership anche nella commercializzazione di prodotti locali e di una linea OTC che riscuote in Francia grande successo.

Dal 1999 Laboratoires Bouchara Recordati è licenziataria esclusiva dell'Assistance Publique des Hôpitaux de Paris per la produzione e commercializzazione di metadone, analgesico oppioide sintetico, utilizzato in sostituzione dell'eroina nelle sindromi d'astinenza somatiche, nella terapia di disintossicazione dagli oppiacei e nei programmi di mantenimento.

Un gruppo altamente specializzato e risorse dedicate sono alla base del successo dei programmi di disintossicazione che coinvolgono oggi un numero di pazienti quattro volte superiore a quello di 10 anni fa. I benefici del trattamento con metadone sono universalmente riconosciuti. I principali sono la riduzione della mortalità legata all'uso di droghe, la riduzione della diffusione di infezioni virali (HIV, HCV), la riduzione dei costi sanitari e giuridico-sociali relativi all'utilizzo di stupefacenti, il miglioramento della salute e la riabilitazione dei tossicodipendenti.

Bouchara Recordati continua a sviluppare il prodotto con l'intenzione di rendere sempre più facile ed accessibile la sua somministrazione. Nell'aprile 2008 ha lanciato una nuova formulazione in capsule, disponibile in 5 dosaggi differenti, che presenta diversi vantaggi rispetto allo sciroppo tradizionale.

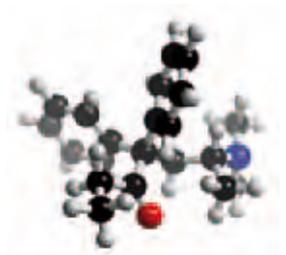
Bouchara Recordati ha sviluppato con successo la propria presenza nel mercato dei prodotti di automedicazione: è oggi tra le prime 10 società farmaceutiche del mercato OTC francese. Grande affermazione hanno ottenuto i prodotti della linea Hexa ed in particolare



Bouchara Recordati è oggi **10** tra le prime società nel mercato OTC francese

Hexaspray® che è leader nel mercato dei prodotti per il mal di gola. Ampio favore riscuote anche Exomuc®, che è il secondo mucolitico del mercato.

Bouchara Recordati ha inoltre sviluppato un'importante presenza internazionale nelle ex-colonie francesi. Attraverso una dinamica attività di esportazione e di promozione distribuisce in circa 30 paesi 40 specialità appartenenti al suo portafoglio prodotti. I principali mercati destinatari di quest'attività sono l'Algeria, il Vietnam e la Tunisia; il principale prodotto esportato è lo Zanidip® (lercanidipina).



Molecola di metadone

Germania

Una parte importante del patrimonio di Merckle Recordati è legata alla tradizionale presenza nell'area gastroenterologica e in particolare nel settore delle malattie infiammatorie croniche intestinali rappresentate principalmente dalla malattia di Crohn e dalla colite ulcerosa. In Germania ne soffrono circa 320.000 pazienti. Il trattamento "gold standard" per queste malattie prevede la somministrazione di mesalazina. Claversal® (mesalazina), il marchio consolidato di Merckle Recordati, è secondo nella classe di appartenenza e offre agli specialisti del settore una gamma completa di formulazioni.

Annualmente Merckle Recordati organizza il "Merckle Recordati Symposium for Gastroenterology" che giunge nel 2010 alla sua 15ma edizione. Vi partecipano 200 professionisti provenienti da tutta la Germania che ricevono un aggiornamento a 360° sia sui progressi scientifici che in materia di economia sanitaria applicata alla gastroenterologia.

Un'altra area terapeutica nella quale Merckle Recordati ha sviluppato una presenza consolidata è l'ortopedia. Per più di 40 anni la società ha fornito prodotti di prima scelta agli ortopedici. Tra i più importanti ricordiamo Recosyn® (acido ialuronico), Orto-ton® (metocarbamolo), Lipotalon® (dexamethasone palmitato) e SportVis™ (acido ialuronico biocompatibile adattato ai tessuti morbidi). Merckle Recordati è tra le 5 società farmaceutiche tedesche più stimate in campo ortopedico ed è stata il fornitore della squadra olimpica tedesca nelle ultime olimpiadi estive ed invernali.



Portogallo

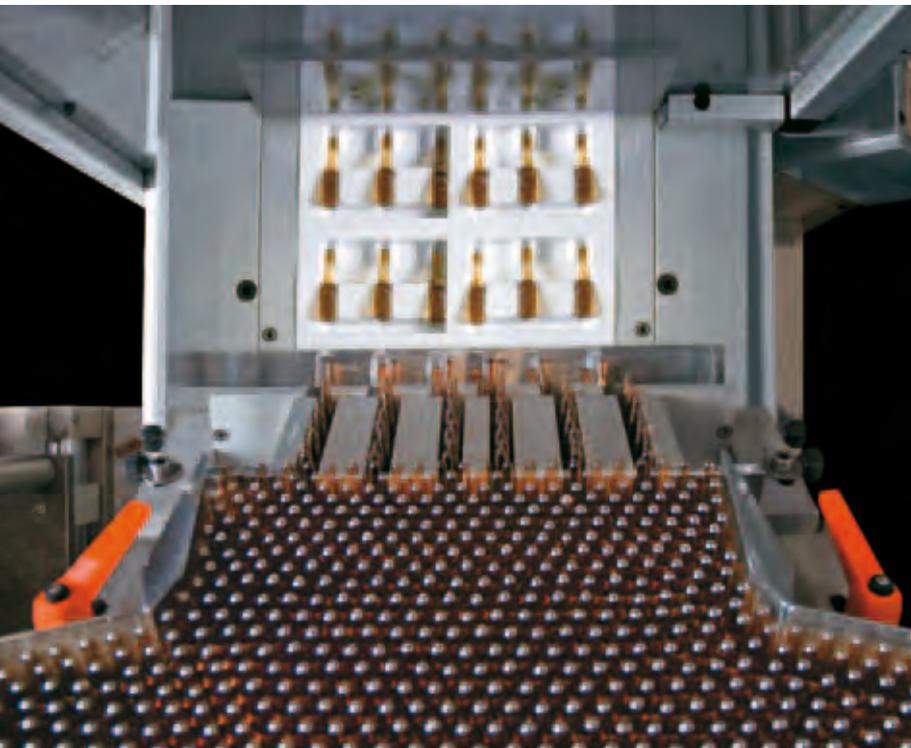
Jaba Recordati detiene una solida posizione nel mercato farmaceutico portoghese, soprattutto in ambito cardiovascolare, urologico e nel mercato dei prodotti di automedicazione.

La consolidata presenza in area cardiovascolare nasce dal forte apprezzamento accordato dalla classe medica e dagli specialisti ai diversi prodotti della filiale.

Nel 2009 particolarmente significativa è stata la crescita di Co-Tareg® (valsartan+HCTZ), principale prodotto Jaba Recordati, e Tareg® (valsartan) che hanno registrato un incremento del 26% nel mercato dei sartani. Al loro successo si aggiunge quello riscosso da Zanipress® combinazione fissa di lercanidipina ed enalapril. Lanciato ad agosto è oggi il secondo brand nel mercato calcio-antagonisti+ace-inibitori in termini di pazienti trattati ed il secondo prodotto del mercato.

Una costante crescita registra anche TransAct® LAT, leader nel mercato dei cerotti appartenenti alla classe degli antireumatici topici. Indicato per il trattamento sintomatico locale degli stati dolorosi a carico dell'apparato muscolo-scheletrico, è un sistema originale per la somministrazione di flurbiprofene, un farmaco antiinfiammatorio non steroideo (FANS) molto noto ed ampiamente utilizzato. Grazie a questa via di somministrazione viene meglio tollerato.

Tra i prodotti di automedicazione particolare importanza ricoprono il Guronsan®, leader di mercato nei disintossicanti e tonici per la stanchezza, e Aloclair Plus®, prodotto indicato nel trattamento delle afte e delle lesioni buccali, che, lanciato a settembre, ha registrato un ampio successo.



Merckle Recordati è tra le **5** società farmaceutiche tedesche più stimate in campo ortopedico

Spagna

Il principale prodotto della filiale è Cidine® (cinitapride), un farmaco indicato per il trattamento dei sintomi della dispepsia cronica postprandiale. Leader di mercato nella classe dei gastroprocinetici con una quota del 30%, è ampiamente noto alla classe medica e frequentemente utilizzato anche in ambito gastroenterologico. A supporto del medico e dello specialista, Recordati España ha contribuito all'istituzione del "Comité de Expertos en Dispepsia" e pubblicato due originali studi: "Problemas psicológicos en dispepsia" e "Derecho sanitario para gastroenterólogos".

Recordati España è stata la prima società a sensibilizzare la classe medica, e la popolazione in generale, sul rischio di danni che la carenza di iodio nelle donne in gravidanza e durante l'allattamento può provocare alla salute fisica e mentale del bambino. La nostra filiale spagnola è stata pioniera nella diffusione dell'innovativo concetto di prevenzione in questo campo. Oggi la Spagna è il primo paese in Europa ad aver definito un protocollo farmacologico per le donne in gravidanza e per i lattanti. Nel 2005 lo Yoduk® (ioduro di potassio) ha ottenuto il "Premio Mayo al mejor medicamento" che gli è stato conferito alla presenza del Ministro della Salute spagnolo nel giugno 2006.

Russia, Ucraina, altri paesi CSI

Il successo di FIC Médical e di Rusfic, le nostre organizzazioni che operano in Russia e nei mercati emergenti della CSI, è in gran parte dovuto al Tergynan® (associazione fissa di ternidazolo, neomicina, nistatina e prednisolone), un prodotto indicato nel trattamento topico delle infezioni vaginali. Tergynan® è leader nella classe dei farmaci anti-infettivi e antisettici ginecologici in tutti i paesi della Comunità degli Stati Indipendenti ed in Ucraina.

Turchia

Yeni Recordati, già Yeni Ilaç, è tra i leader nel mercato farmaceutico turco delle patologie urologiche. Gli antiinfettivi delle vie urinarie Hippurin® (metenamina ippurato) e Purinol® (metenamina + elmitolo) e l'antibatterico Levonidin® (levofloxacina) godono di crescente visibilità e accettazione da parte della classe medica e contribuiscono al successo della filiale turca. Yeni Recordati ha recentemente rilanciato Urispas®, l'antispasmodico a base di flavossato indicato per l'incontinenza urinaria, rafforzando ulteriormente la propria presenza in urologia.

Repubblica Ceca e Slovacchia

Con l'acquisizione di Herbacos-Bofarma, nota società farmaceutica del mercato ceco e slovacco, il gruppo Recordati ha esteso nel 2009 la propria presenza anche a questi paesi. La nuova filiale Herbacos Recordati commercializza con successo farmaci appartenenti a diverse aree terapeutiche, quali analgesici, antiinfiammatori e dermatologici ed è particolarmente affermata nel mercato dell'automedicazione. Gli analgesici Valetol® e Acylpyrin® sono tra i farmaci più utilizzati nella Repubblica Ceca e nella Slovacchia. Con una quota di mercato superiore al 50%, Acylpyrin® è leader nel mercato dei farmaci a base di acido acetilsalicilico; Valetol® è uno dei cinque analgesici non oppioidi più venduti nella Repubblica Ceca.

Grecia

Forte nel mercato cardiovascolare dove la lercanidipina è il secondo prodotto del mercato e Lercaprel® (lercanidipina + enalapril) è in costante crescita, Recordati Hellas ha esteso la propria offerta con Lopresor® (metoprololo tartrato USP). La specialità è un betabloccante selettivo indicato nel trattamento di svariate affezioni cardiovascolari, in particolare dell'ipertensione e dell'angina pectoris.





L'IMPEGNO NELLA CURA DELLE MALATTIE RARE

Le malattie rare gravano significativamente sulla salute pubblica in quanto possono essere fatali o provocare invalidità permanenti.



Anche se ognuna colpisce meno di 5 persone ogni 10.000 nell'Unione Europea si stima che esistano oggi tra 6.000 e 8.000 patologie rare e che ne siano affetti tra 27 e 36 milioni di individui.

Negli ultimi anni i diversi progressi raggiunti in ambito politico, tecnologico e sociale hanno dato il via allo sviluppo di questo settore.

La Comunità Europea ha emesso una legislazione a livello europeo per agevolare l'immissione in commercio di trattamenti specifici e raccomandazioni dirette ad implementare piani e strategie per la cura di queste patologie.

La ricerca sul genoma umano, le nuove tecnologie diagnostiche e l'aumento della consapevolezza relativa alle malattie orfane ne hanno incrementato la diagnosi precoce.

L'industria farmaceutica sta svolgendo un ruolo fondamentale nel sostegno alle famiglie colpite da malattie rare attraverso lo sviluppo di farmaci orfani. Solo l'impegno concertato tra l'industria, i pazienti e la classe medica può però apportare un miglioramento alla qualità della vita delle persone affette da queste patologie.

Recordati è impegnata nel ricercare e proporre terapie per la cura delle malattie rare attraverso Orphan Europe. L'organizzazione, con sede a Parigi, si avvale di specialisti con un alto livello di formazione che operano in 32 paesi e collaborano, unitamente a un gruppo centrale di supporto scientifico, con medici e altri operatori sanitari, nonché con le associazioni dei pazienti e i loro familiari, per migliorare il livello di conoscenza e consapevolezza di queste malattie. Fa inoltre parte del gruppo la Orphan Europe Academy, interamente dedicata ai medici specialisti ai quali permette di condividere esperienze, incrementare conoscenze, sviluppare nuove idee e rafforzare la collaborazione scientifica nel settore delle malattie rare.

32 paesi

9 farmaci per il trattamento delle malattie rare



Adagen®	pegademasi bovina	Terapia sostitutiva con enzima esogeno per il trattamento della immunodeficienza combinata grave da deficit di adenosindeaminasi (SCID-ADA)
Carbaglu®	acido carglumico	Trattamento dell'iperammonemia dovuta alla deficienza di N-acetilglutammato sintasi (deficit di NAGS)
Cystadane®	betaina anidra	Trattamento dell'omocistinuria
Cystagon®	cisteamina bitartrato	Trattamento della cistinosi nefropatica manifesta
Normosang®	emina umana	Trattamento di crisi acute di porfiria epatica
Pedea®	ibuprofene iv	Trattamento del dotto arterioso pervio
Sucraid®	sacrosidasi	Trattamento di deficit congenito di sucrali-isomaltasi (DCSI)
Vedrop®	tocofersolano	Trattamento o prevenzione di deficienze di vitamina E nei bambini e negli adolescenti fino a 18 anni di età affetti da colesterasi cronica congenita o ereditaria
Wilzin®	zinco acetato	Trattamento del morbo di Wilson
Infasurf®	surfattante di origine bovina	<i>In sviluppo</i> per la prevenzione e il trattamento della sindrome da distress respiratorio nei neonati
Stanate®	stannosoporfina	<i>In sviluppo</i> per il trattamento dell'iperbilirubinemia (ittero) neonatale
Cystadrops®	cisteamina cloridrato	<i>In sviluppo</i> per il trattamento della cistinosi oculare



ORPHAN EUROPE

attualmente commercializza nove farmaci per il trattamento delle malattie rare mentre altri sono in sviluppo.

Attualmente sono in commercio nove farmaci per il trattamento di malattie rare ed altri sono in fase di sviluppo.

La nostra organizzazione copre un ampio territorio geografico con presenze in Belgio, Francia, Germania, Italia, Polonia, Regno Unito, Spagna, Svezia, Svizzera e negli Emirati Arabi Uniti. Specialisti interamente dedicati alla promozione e alla distribuzione

di questi farmaci soddisfano le richieste di 22 paesi europei e di 10 paesi in Medio Oriente e in Nord Africa.

In altri 57 paesi del mondo le nostre specialità sono distribuite attraverso accordi di commercializzazione o fatte pervenire direttamente ai pazienti dalla sede di Parigi, grazie ad un sistema di distribuzione unico nel suo genere.

RICERCA E SVILUPPO

La nuova formulazione di lercanidipina
a basso dosaggio è stata approvata in **13** paesi europei

La ricerca e sviluppo Recordati sta cambiando velocemente in vista delle sfide future.

Sono state potenziate le attività per assicurare la flessibilità e l'efficacia richieste da una realtà sempre più complessa e diversificata. Nel 2009 nuove strutture sono state create e altre riorganizzate per poter affrontare adeguatamente gli standard ogni giorno più esigenti; è stato inserito nuovo personale altamente specializzato in grado di utilizzare tecniche e strumenti sempre più sofisticati; nuovi prodotti hanno superato

le varie tappe del processo regolatorio ottenendo parere favorevole all'immissione in commercio; nuovi studi clinici sono stati avviati; nuove molecole sono state identificate per essere analizzate in vista di una loro potenziale acquisizione; nuovi progetti sono stati iniziati in aree terapeutiche potenzialmente interessanti che si aggiungono a quelle nelle quali Recordati è già presente.

PRODOTTI IN SVILUPPO

NOME	ORIGINE	INDICAZIONE	FASE DI SVILUPPO
Urorec®/Silodyx™	Kissei	Iperplasia prostatica benigna (IPB)	Approvato in UE
Carbaglu®	Orphan Europe (Recordati)	Deficit di NAGS	Approvato in UE e in USA
Lercanidipina 8/16 mg	Pharmathen	Iperensione essenziale	Approvato in UE
Pitavastatina	Kowa	Dislipidemia	In registrazione in UE
Carbaglu®	Orphan Europe (Recordati)	Acidemie organiche (AO)	Pre-registrazione in UE
Normosang®	Orphan Europe (Recordati)	Porfiria epatica	Approvato in UE Pre-registrazione in USA
Infasurf®	Ony	Sindrome da distress respiratorio (SDR)	Fase II-III
Stanate®	Rockefeller U./InfaCare	Iperbilirubinemia neonatale	Fase II-III
Cystagon®	Mylan	Altra indicazione non relativa alla cistinosi nefropatica	Fase II-III
Nuove combinazioni a base di lercanidipina	Recordati	Iperensione essenziale	Fase II
Cystadrops®	Orphan Europe (Recordati)	Cistinosi oculare	Fase II
REC 0422	Recordati	Vescica instabile e incontinenza	Fase I-II
REC 1819	Recordati	Vescica instabile e incontinenza	Preclinica
REC 0436	Recordati/UFPeptides	Vescica instabile in pazienti portatori di lesioni spinali	Preclinica

Recordati è impegnata in attività di ricerca e sviluppo nel settore delle patologie cardiovascolari e, tra queste, l'ipertensione, patologia asintomatica che rappresenta un fattore di rischio per malattie ischemiche, coronariche, cerebrali e renali.

Diversi studi clinici hanno dimostrato che il controllo della pressione arteriosa riduce il rischio di eventi cardiovascolari e la mortalità ad essi collegata. L'impegno di Recordati in quest'area terapeutica ha condotto alla scoperta di una molecola originale,



Nel 2009 le attività di sviluppo farmaceutico sono state potenziate

la lercanidipina, appartenente all'ultima generazione di farmaci calcioantagonisti, una classe di antiipertensivi ampiamente utilizzata.

Sempre nell'ambito del trattamento efficace dell'ipertensione e dell'ottimizzazione del trattamento basato sulla nostra molecola lercanidipina, Recordati in collaborazione con la società greca Pharmathen ha condotto una serie di studi per sviluppare una nuova formulazione a rilascio immediato nei dosaggi da 8 e 16 mg. I risultati ottenuti sono stati eccellenti in quanto la nuova formulazione ha permesso di diminuire il dosaggio giornaliero di lercanidipina, pur mantenendo i livelli plasmatici necessari per il mantenimento dell'abbassamento dei valori pressori. Nel mese di febbraio di quest'anno si è concluso, con esito positivo, l'iter di registrazione di questa nuova formulazione di lercanidipina in alcuni paesi europei attraverso procedura decentralizzata.

Recordati è particolarmente interessata allo sviluppo di terapie antiipertensive basate sulla combinazione di più molecole attive per quest'indicazione. Le associazioni fisse di farmaci antiipertensivi avranno un ruolo significativo e sempre crescente nella terapia antiipertensiva.

Le nuove linee guida internazionali per il trattamento dell'ipertensione (CHMP Guideline on clinical investigation of medicinal products in the treatment of hypertension; January 22, 2009) hanno stabilito obiettivi terapeutici assai impegnativi per la riduzione della pressione arteriosa, al fine di minimizzare il rischio di gravi eventi cardiovascolari. Nella maggior parte dei pazienti ipertesi, ed in particolare in coloro che presentano fattori di rischio associati, è necessario somministrare più di un farmaco antiipertensivo per raggiungere rapidamente e mantenere efficacemente i livelli di pressione arteriosa desiderati. L'associazione fissa di lercanidipina con enalapril, attualmente in fase di lancio in diversi mercati, è oggetto di ulteriori studi clinici con l'obiettivo di estendere l'indicazione del prodotto. In particolare, un vasto studio multifattoriale di fase II sarà condotto a livello internazionale per valutare diverse dosi dei due principi attivi assunti in combinazione in confronto con ciascun componente somministrato singolarmente e contro placebo in pazienti affetti da ipertensione essenziale.

L'attesa crescita dell'utilizzo delle terapie combinate per il trattamento dell'ipertensione è inoltre alla base della decisione di studiare più estesamente i vantaggi terapeutici e clinici delle combinazioni della nostra lercanidipina con altri farmaci antiipertensivi. Nel 2009 sono stati conclusi gli studi di biodisponibilità di ulteriori associazioni fisse basate su lercanidipina e sono iniziati gli studi di interazione con altri farmaci.

Oltre all'ipertensione, Recordati è impegnata nell'area dei disturbi metabolici e in particolare della dislipidemia (alterati livelli di colesterolo e di altri lipidi). Il colesterolo è una sostanza grassa che l'organismo utilizza per produrre alcune importanti sostanze. Il nostro corpo sintetizza da sé il proprio colesterolo, ma è anche in grado di estrarlo da vari cibi. Alcune persone hanno un livello eccessivo di colesterolo nel proprio sangue; se questa condizione non è prontamente e correttamente risolta, una delle conseguenze è il deposito di colesterolo nella parete delle arterie che può portare alla progressiva occlusione dei vasi (aterosclerosi).

I livelli elevati di colesterolo sono oggi considerati associati ad un incrementato rischio di patologie cardiache e ictus. Per ridurre l'eccessiva presenza di colesterolo nel sangue, si possono prendere

Recordati è anche impegnata nella ricerca e nello sviluppo di terapie per malattie rare e ha diversi farmaci nella propria pipeline di sviluppo.

Questi prodotti rappresentano, nella maggior parte dei casi, l'unica possibilità di sopravvivenza per le persone affette.

Carbaglu® (acido carginico) è un farmaco orfano approvato dalla European Medicines Agency per il trattamento dell'iperammoniemia dovuta al deficit dell'enzima N-acetilglutammato sintasi (NAGS). Questo disturbo metabolico congenito è molto raro e colpisce il ciclo dell'urea, causando un accumulo eccessivo di ioni ammonio nel sangue. In assenza di trattamento adeguato e tempestivo l'iperammoniemia causa danni cerebrali irreversibili, coma e infine la morte. Carbaglu® è l'unica terapia specifica esistente per questo disturbo genetico che deve essere trattato per tutta la vita. In data 18 marzo 2010 la Food and Drug Administration (FDA) ha approvato la sua commercializzazione negli Stati Uniti d'America. Il prodotto ha ottenuto la designazione di farmaco orfano (ODD, Orphan Drug Designation) in Europa per il trattamento delle acidemie organiche (AO). Si stanno conducendo le fasi finali di sviluppo clinico necessario per la richiesta alla European Medicines Agency dell'autorizzazione per il suo utilizzo nel trattamento dell'iperammoniemia nelle acidemie organiche. Le AO sono un gruppo di disturbi metabolici caratterizzati da una disfunzione enzimatica in una fase specifica del catabolismo degli aminoacidi che comporta l'accumulo di precursori tossici con conseguenti danni al cervello, fegato, reni, pancreas, retina ed altri organi. L'iperammoniemia è presente durante ogni episodio di scompenso nelle acidemie organiche, rendendo necessario un trattamento efficace

quale la somministrazione tempestiva di Carbaglu®. La prevalenza delle acidemie organiche è dieci volte più frequente di quella di tutti i disturbi del ciclo dell'urea considerati insieme. Nelle acidemie organiche il trattamento con Carbaglu® è necessario durante gli episodi di iperammoniemia.

Infasurf® è un surfattante di origine bovina indicato per la prevenzione e il trattamento della sindrome da distress respiratorio (SDR) nei neonati. La SDR, o malattia della membrana ialina, si riscontra frequentemente nei neonati di età gestazionale inferiore alle 30 settimane ed è una delle cause di mortalità neonatale. L'utilizzo dei surfattanti per il trattamento di questa sindrome è consolidato. Il mercato cresce in modo costante, in particolare a causa dell'aumento delle nascite premature da madri che non sono seguite adeguatamente dai servizi sanitari. Recordati ha un contratto di licenza esclusiva con la società biotecnologica statunitense Ony Inc. per la commercializzazione di questo nuovo surfattante nei paesi dell'Unione Europea (tranne Cipro, Grecia e, per ora, Regno Unito) oltre a Croazia, Norvegia e Svizzera.

Stanate® (stansoporfina, stagno-mesoporfirina) è un farmaco scoperto alla Rockefeller University ed attualmente in sviluppo da parte della società statunitense InfaCare Pharmaceuticals per il trattamento dell'iperbilirubinemia (ittero) neonatale. L'ittero è assai frequente nei neonati, specie se prematuri, oppure in conseguenza a certe malattie genetiche sottostanti che ne aumentano il rischio e la gravità. L'iperbilirubinemia, quando raggiunge certi livelli in breve

tempo, può portare a gravi lesioni cerebrali irreversibili. Nei casi a maggior rischio, in mancanza di una adeguata risposta alla fototerapia intensiva, diventa necessario il ricorso alla exanguino-trasfusione, una procedura complessa e non priva di rischi per la salute del bambino. In casi simili la stansoporfina si è dimostrata efficace sia nella prevenzione sia nel trattamento dell'ittero neonatale e, benché non sia ancora in commercio, viene già considerata dalle linee-guida della American Academy of Pediatrics come un farmaco che potrebbe trovare immediata applicazione nei neonati che non rispondono adeguatamente alla fototerapia.

Il farmaco è attualmente in sviluppo clinico negli U.S.A.. Recordati ha firmato un contratto di licenza con InfaCare Pharmaceuticals per lo sviluppo e la vendita di questo prodotto innovativo in tutta Europa, e in numerosi paesi del Medio Oriente e del bacino del Mediterraneo. Recordati completerà lo sviluppo clinico del farmaco a livello europeo per la presentazione delle richieste di autorizzazione all'immissione in commercio nei vari paesi.

Cystagon® (cisteamina bitartrato) è un farmaco indicato per il trattamento della cistinosi nefropatica. La cistinosi è un disturbo metabolico congenito raro che porta progressivamente all'insufficienza renale e alla necessità del trapianto di rene. La terapia continuativa con Cystagon® rallenta l'inizio dei problemi renali. Nuove potenziali indicazioni terapeutiche per questo farmaco, non correlate con la cistinosi nefropatica ma molto più frequenti, si stanno valutando a livello clinico e di proof of concept in collaborazione con centri accademici specializzati.

Cystadrops® (cisteamina cloridrato) è un collirio che è stato sviluppato per il trattamento delle manifestazioni oculari della cistinosi che non possono essere controllate con la cisteamina somministrata per via orale.

Infatti, la cistinosi colpisce tutti gli organi del corpo, compresi gli occhi, e se non è trattata in modo corretto i cristalli di cistina si accumulano nella cornea comportando progressivamente visione sfocata, dolore, fotofobia e frequenti ulcerazioni della cornea stessa e infezioni oculari.

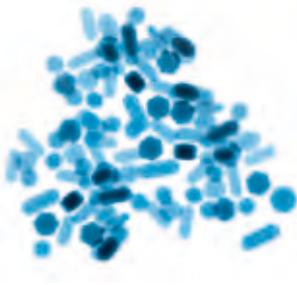
La forma farmaceutica di Cystadrops® è un gel, che permette una somministrazione più agevole e meno frequente. È stata completata la prima parte di uno studio clinico di fase II in pazienti affetti da questa patologia che ha valutato nel breve termine (6 mesi) l'efficacia e sicurezza di Cystadrops®, mentre è attualmente in corso la fase di follow-up e analisi a lungo termine (almeno due anni).

Normosang® (emina umana) è un farmaco per il trattamento delle crisi acute di porfiria epatica. Le porfirie sono malattie genetiche rare che si presentano con crisi acute, anche molto dolorose, che richiedono un intervento medico immediato.

Normosang® è pertanto un farmaco da utilizzare in caso d'emergenza ed è riconosciuto come la terapia di prima scelta per ridurre la crisi e prevenire possibili complicanze neuropatiche. È approvato in Europa e Recordati è attualmente in contatto con la Food and Drug Administration (FDA) per richiederne l'approvazione negli U.S.A.. Sono in fase di valutazione clinica (fase II) e di proof of concept nuove potenziali indicazioni terapeutiche per questo farmaco in collaborazione con centri accademici europei specializzati.

Nel 2009 è infine iniziato un piano di sviluppo per valutare la sicurezza a dosi alte di **Pedea®** (ibuprofene i.v.) in neonati con meno di 27 settimane di gestazione affetti da patent ductus arteriosus (PDA).

Trials clinici controllati su oltre **1.600** pazienti evidenziano il minor rischio di interazioni farmacologiche di pivastatina rispetto alle altre statine



alcuni provvedimenti, come modificare l'alimentazione (ad esempio, ridurre il contenuto calorico e di grassi della dieta) e fare più esercizio (almeno 30 minuti per più giorni alla settimana). Vi sono anche diversi farmaci che possono essere assunti per correggere la dislipidemia e le statine sono tra quelli più utilizzati.

Le statine riducono il colesterolo nel sangue principalmente mediante l'inibizione di un enzima epatico, chiamato HMG-CoA reduttasi, che catalizza una tappa precoce della biosintesi del colesterolo. Sebbene siano utilizzate diverse classi di farmaci (come i fibrati e le resine), le statine sono i principali protagonisti di un mercato complessivo di 11 miliardi di dollari. Diverse statine sono state lanciate negli scorsi due decenni, ma vi è ancora una forte ed urgente necessità di una molecola che possa soddisfare completamente l'esigenza di un profilo ottimale di efficacia e di sicurezza, nonché l'accettabilità del trattamento da parte del paziente.

La pitavastatina è una statina completamente sintetica, concessa in licenza a Recordati dai laboratori giapponesi Kowa. Questo farmaco promette di essere un importante nuovo trattamento per la dislipidemia. Gli studi clinici controllati, in cui sono stati coinvolti oltre 1.600 pazienti, hanno evidenziato che la pitavastatina induce una riduzione del colesterolo LDL (il cosiddetto colesterolo "cattivo" che contribuisce alla formazione delle placche aterosclerotiche) ed un incremento del colesterolo HDL (il colesterolo "buono" che viene rimosso dalle pareti arteriose); si tratta di un duplice effetto molto importante in quanto è dimostrato che in questo modo si può ridurre ulteriormente il rischio relativo di complicanze cardiovascolari. La pitavastatina possiede una prolungata durata d'azione, una ridotta variabilità tra pazienti e può essere assunta in somministrazione unica, in qualsiasi momento della giornata e indipendentemente dai pasti. E' stato inoltre dimostrato che la pitavastatina è soltanto in minima parte metabolizzata

dal citocromo P-450, un gruppo di enzimi che svolge un ruolo chiave nel metabolismo di molti farmaci; risulta così minimizzato il potenziale rischio di risposte imprevedibili al trattamento o di interazione con farmaci metabolizzati dalla stessa via. La pitavastatina presenta quindi un profilo di sicurezza eccellente in virtù di un rischio di interazioni farmacologiche che risulta molto più basso rispetto a quello della maggior parte delle altre statine. Tutte queste evidenze indicano con forza che la pitavastatina deve essere considerata un trattamento efficace e sicuro per la dislipidemia.

La pitavastatina è disponibile in Giappone dal 2003 ed è stata recentemente approvata dall'FDA negli USA. In Europa, il farmaco è attualmente in valutazione presso l'agenzia regolatoria inglese (MHRA) e la sua approvazione è prevista nel corso del 2010. Le notevoli caratteristiche della pitavastatina, supportate dalla considerevole competenza scientifica e commerciale di Recordati nel campo cardiovascolare, permetteranno presto ai pazienti e ai medici di avere a disposizione una nuova importante e innovativa opzione terapeutica.

La ricerca originale Recordati è focalizzata principalmente sull'individuazione di farmaci innovativi per il trattamento dei disturbi della minzione. I disturbi del basso tratto urinario, quali la frequenza e la sensazione di urgenza, spesso associati alla presenza di incontinenza, sono frequenti particolarmente nelle donne e nelle persone anziane. Si stima che solo una minima parte delle persone che ne soffrono siano adeguatamente curate, perché il numero di casi non diagnosticati o insufficientemente trattati è alto, fatto in parte dovuto alla mancanza di cure del tutto efficaci e tollerabili. C'è quindi ampio spazio per terapie con queste caratteristiche. Recordati, che in oltre quarant'anni di studio e di ricerca nell'area terapeutica genito-urinaria ha ormai acquisito un vasto *know how* specifico, sta attualmente per iniziare la fase di sviluppo clinico per due farmaci innovativi.

Il primo, REC 0422 è una combinazione fissa di due farmaci esistenti, già impiegati in altre patologie, che hanno dimostrato un'azione sinergica significativa in modelli farmacologici animali di instabilità vescicale. Si sta conducendo uno studio di fase I per valutare la sicurezza, la tollerabilità e il profilo farmacocinetico di questo farmaco in pazienti di sesso femminile con patologia di vescica instabile. Il secondo, REC 1819 agisce sul sistema nervoso centrale con un innovativo meccanismo d'azione. Infine, è in fase di studio preclinico REC 0436 che rappresenta una classe di composti ulteriormente differenziata per la quale si prevede l'utilizzo in pazienti portatori di lesioni spinali nell'ottica di stabilizzarne il tratto urinario inferiore, mediante somministrazione intravescicale.

L'apporto di nuovi farmaci, sia attraverso la ricerca interna e lo sviluppo ulteriore dei nostri prodotti, sia attraverso la ricerca di opportunità di sviluppo con altre aziende farmaceutiche, è un requisito irrinunciabile per la crescita futura del Gruppo. Per rendere i processi di ricerca più efficienti è stato creato e lanciato un nuovo modello interno per l'identificazione e la valutazione di nuovi progetti potenzialmente interessanti.

Nel 2009 sono stati identificati ed analizzati numerosi prodotti in sviluppo appartenenti a diverse aree terapeutiche (metabolismo, diabete, patologie urologiche e oncologiche). Alcuni di questi progetti sono in avanzata fase di valutazione per definirne il potenziale e le successive fasi di sviluppo.

Il Premio internazionale per la Ricerca Scientifica Arrigo Recordati

L'edizione 2009 del Premio per la Ricerca Scientifica Arrigo Recordati, un riconoscimento alla carriera per la ricerca svolta in ambito cardiovascolare, era dedicata a "Innovazione e progresso nella diagnostica per immagini nelle cardiopatie".

Il premio è stato assegnato a Valentin Fuster, Director del Mount Sinai Heart, New York, U.S.A..

La decisione della Giuria ha riconosciuto l'eccezionale valore dei risultati conseguiti dal vincitore nelle ricerche condotte nella diagnostica per immagini nelle cardiopatie.

Valentin Fuster è a capo di un team di ricerca multidisciplinare; il suo contributo si evidenzia per un'innovativa integrazione dei metodi multimodali dell'imaging e per una pionieristica ricerca nell'applicazione di tali strumenti di imaging che si sono rivelati fondamentali nello svelare i meccanismi delle malattie vascolari.

La Giuria dell'edizione 2009 del premio, presieduta da Robert O. Bonow (Goldberg Distinguished Professor, Northwestern University Feinberg School of Medicine; Chief, Division of Cardiology; Co-Director, Bluhm Cardiovascular Institute,

Northwestern Memorial Hospital, Chicago, IL, USA), era composta da esperti riconosciuti a livello mondiale nel campo della cardiologia:

Jeroen J. Bax (Department of Cardiology, Leiden University Medical Center, Leiden, The Netherlands) e Alessandro Distanto (Cardiology Professor, University of Pisa; ISBEM and IFC-CMR, Pisa, Brindisi e Lecce, Italia).

La cerimonia di premiazione si è svolta il 12 giugno 2009 in occasione del 19th European Meeting on Hypertension. Il premio è un riconoscimento internazionale che ha come obiettivo la promozione della ricerca scientifica nel campo delle malattie cardiovascolari e prevede ogni due anni l'attribuzione di 100.000 euro ad uno scienziato per il suo impegno e per i risultati ottenuti nella ricerca in ambito cardiologico. Ogni edizione è dedicata ad un tema specifico.



Robert O. Bonow, presidente della giuria con Valentin Fuster, vincitore del premio

Il tema della prossima edizione del premio, che si svolgerà nel 2011, sarà dedicato a: "Le cardiopatie congenite prenatali".

CHIMICA FARMACEUTICA E SITI PRODUTTIVI

La strategia oggi

Oggi la strategia perseguita dal gruppo Recordati nell'ambito della chimica farmaceutica punta:

- a soddisfare le esigenze della divisione farmaceutica
- alla ricerca della massima qualità dei prodotti
- al rafforzamento della propria presenza nei mercati altamente regolamentati (Stati Uniti, Europa e Giappone)
- alla sicurezza delle lavorazioni, alla protezione ambientale, alla salute negli ambienti lavorativi.

Recordati utilizza un'ampia gamma di tecnologie che consentono produzioni competitive ed elevati standard di qualità. Gli stabilimenti chimici farmaceutici sono due, uno a Campoverde in provincia di Latina, l'altro a Cork in Irlanda, entrambi dotati di installazioni all'avanguardia.

Lo stabilimento di Campoverde fornisce innanzitutto i principi attivi impiegati nella preparazione delle varie specialità farmaceutiche dell'azienda, ma si è anche affermato come fonte produttiva indipendente di diversi principi attivi ed intermedi per l'industria farmaceutica internazionale. E' tra i produttori più importanti al mondo di verapamil, fenitoina, papaverina, dimenidrinato. Altre produzioni vengono effettuate per conto di importanti società farmaceutiche.

L'impianto è stato una delle prime installazioni europee ad essere ispezionata dall'americana Food and Drug Administration: gli Stati Uniti sono diventati, e continuano ad essere, il principale mercato di sbocco delle sue produzioni. Il sito di Campoverde si estende su un'area di 366.000 mq, dei quali 170.000 occupata da impianti, con una produzione annua di circa 650 MT/anno di prodotti finiti e con una movimentazione interna di circa 2.000 MT/anno di semilavorati.

All'avanguardia sono gli impianti per la gestione di processi particolarmente delicati quali le reazioni che impiegano i cianuri, le idrogenazioni ad alta pressione, le cloro metilazioni, o che coinvolgono sostanze che richiedono elevate misure di sicurezza.

Lo stabilimento opera in conformità alle norme CGMP (Current Good Manufacturing Practices) e nel pieno rispetto delle più rigorose normative ecologiche. Il sistema di gestione ambientale dello stabilimento ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 14001:2004 rilasciata dall'organismo accreditato internazionale DNV (Det Norske Veritas Italia).

Nel 2005, al fine di garantire adeguate e continue forniture del principio attivo lercanidipina, importante farmaco originale Recordati, è stato costruito un nuovo impianto chimico dedicato a Cork in Irlanda. Qui sono stati applicati moderni sistemi automatici di controllo del processo che consentono una produzione a qualità costante e ai più alti livelli.

Nelle due installazioni chimiche Recordati dispone di una vasta gamma di tecnologie, competenze ed esperienze nell'area della sintesi organica che consentono di affrontare velocemente ed efficacemente lo studio di nuovi processi, dalla ricerca fino all'industrializzazione finale. La sezione di Ricerca e Sviluppo è dotata di laboratori con le più moderne apparecchiature, a cui si affianca un reparto pilota estremamente versatile ed attrezzato per l'industrializzazione dei processi.



Recordati dispone anche di quattro stabilimenti dedicati alla produzione farmaceutica, tutti operanti nel pieno rispetto delle normative per la tutela ambientale e in conformità alle CGMP (Current Good Manufacturing Practices). I più importanti si trovano a **Milano** e a **Montluçon** in Francia. Il sito milanese occupa una superficie di 23.000 mq ed ha una capacità produttiva di 50 milioni di confezioni l'anno. E' specializzato nella manifattura e nel confezionamento di forme solide orali, gocce, iniettabili e prodotti per uso topico. Lo stabilimento di Montluçon copre un'area di 3.500 mq ed è specializzato nella produzione e nel confezionamento di forme liquide, solide

orali e sprays. Ha una capacità produttiva di 24 milioni di confezioni l'anno. Altri due stabilimenti di produzione farmaceutica sono localizzati in **Turchia** e in **Repubblica Ceca**.

Lo stabilimento turco occupa una superficie di circa 12.000 mq e dispone di un'area produttiva di 3.000 mq. Ha una capacità produttiva di 27-28 milioni di confezioni l'anno, di cui il 60% realizzato per altre società farmaceutiche. Produce forme solide orali, forme liquide e prodotti per uso topico. In Repubblica Ceca lo stabilimento produce creme, gel e pomate per 2,5 milioni di confezioni l'anno, parte delle quali per società terze.

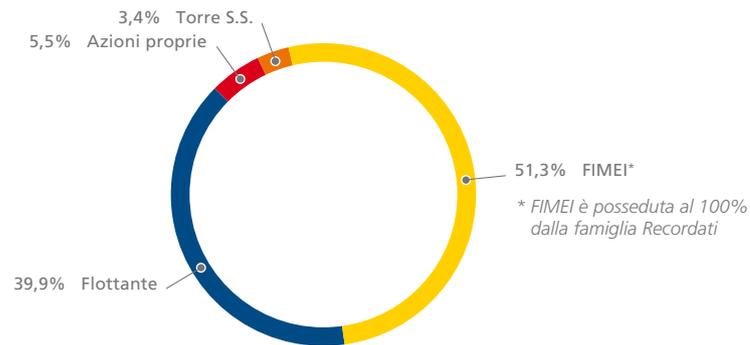
IL TITOLO RECORDATI

Quotazione:	Segmento Blue Chip di Borsa Italiana, settore salute
Codice ISIN:	IT 0003828271
Ticker:	Bloomberg REC IM, Reuters RECI.MI
Indici:	FTSE Italia Mid Cap Index FTSE Italia All-Share Pharmaceuticals & Biotechnology Index: ICB Code 4570
Capitale sociale al 31 dicembre 2009:	n. 209.125.156 azioni ordinarie
Valore nominale:	€ 0,125 ciascuna
Utile per azione (diluito):	€ 0,541
Dividendo per azione:	€ 0,275

+420%

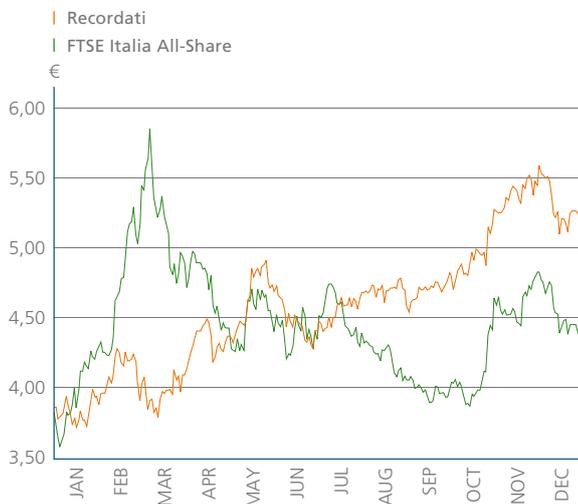
realizzato
dal titolo Recordati
nel decennio
1999-2009

AZIONISTI RILEVANTI AL 31 DICEMBRE 2009



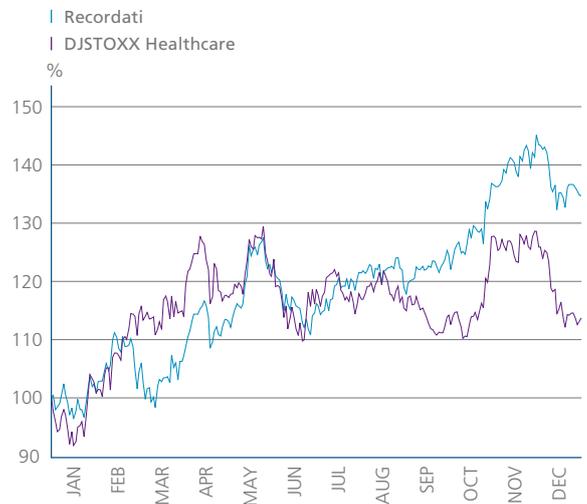
ANDAMENTO DEL TITOLO RECORDATI NEL 2009

Confronto con FTSE Italia All-Share



Source: Thomson Datastream

Confronto con DJSTOXX Healthcare



Source: Thomson Datastream

Anno	Dividendo per Azione
2004	€ 0,11
2005	€ 0,1375
2006	€ 0,185
2007	€ 0,215
2008	€ 0,25
2009	€ 0,275



600

400

200

RISULTATI IN SINTESI

RICAVI NETTI

€ (migliaia)	2009	%	2008	%	Variazioni 2009/2008	%
Farmaceutico	720.636	96,4	658.436	95,5	62.200	9,4
Chimica farmaceutica	26.888	3,6	31.198	4,5	(4.310)	(13,8)
TOTALE	747.524	100,0	689.634	100,0	57.890	8,4
Italia	212.688	28,5	205.848	29,8	6.840	3,3
Internazionali	534.836	71,5	483.786	70,2	51.050	10,6

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	2009	% su ricavi	2008	% su ricavi	Variazioni 2009/2008	%
Ricavi netti	747.524	100,0	689.634	100,0	57.890	8,4
EBITDA ⁽¹⁾	197.018	26,4	174.173	25,3	22.845	13,1
Utile operativo	162.204	21,7	144.730	21,0	17.474	12,1
Utile netto	110.566	14,8	100.429	14,6	10.137	10,1
Dividendi	54.355 ⁽²⁾		49.259		5.096	10,3
Dividendi/Utile netto			49,0%			

⁽¹⁾ Utile operativo al lordo degli ammortamenti.

⁽²⁾ Calcolati sulle azioni in circolazione al 31 dicembre 2009, escluse le n. 11.472.355 azioni proprie in portafoglio.

€ (migliaia)	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008	Variazioni 2009/2008	%
Posizione finanziaria netta ⁽³⁾	(19.743)	(81.008)	61.265	(75,6)
Patrimonio netto	508.979	445.742	63.237	14,2

⁽³⁾ Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, al netto dei debiti verso banche e dei finanziamenti a medio/lungo termine, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura (fair value hedge).

€ per azione ⁽⁴⁾	2009	2008	Variazioni 2009/2008	%
Utile Netto	0,561	0,511	0,050	9,8
Patrimonio netto	2,575	2,262	0,313	13,8
Dividendo	0,275	0,250	0,025	10,0
Azioni in circolazione:				
Media dell'anno	197.222.274	196.667.301		
Al 31 dicembre	197.652.801	197.035.301		

⁽⁴⁾ L'utile netto per azione è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nell'anno. Il patrimonio netto per azione è calcolato sul numero di azioni in circolazione a fine periodo. I dati relativi alle azioni in circolazione sono al netto delle azioni proprie in portafoglio, pari a n. 11.472.355 sia al 31 dicembre 2009 sia al 31 dicembre 2008. Anche la media delle azioni in portafoglio è di n. 11.472.355 per entrambi i periodi.

ATTIVITÀ OPERATIVE E FINANZIARIE NEL 2009

ATTIVITÀ OPERATIVE

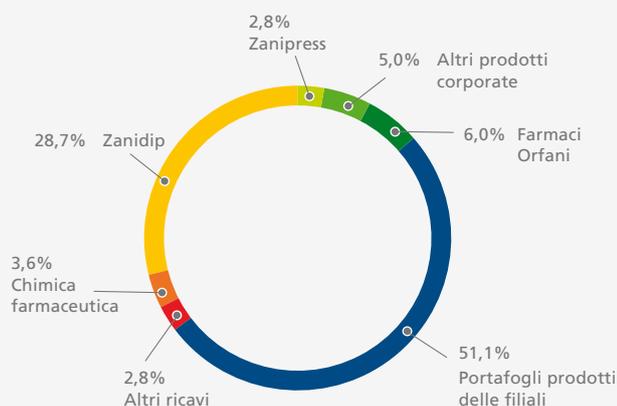
La suddivisione dei ricavi netti del 2009 è la seguente:

€ (migliaia)	2009	2008	Variazioni 2009/2008	%
Farmaceutica	720.636	658.436	62.200	9,4
Chimica farmaceutica	26.888	31.198	(4.310)	(13,8)
TOTALE	747.524	689.634	57.890	8,4

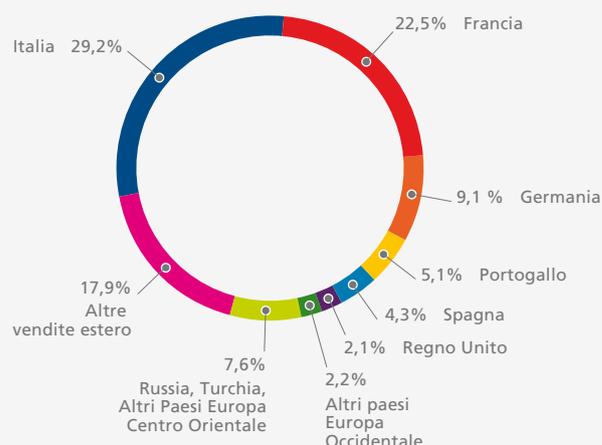
I ricavi netti includono le vendite di prodotti e ricavi vari.

I ricavi netti sono cresciuti dell'8,4% rispetto a quelli dell'anno precedente, con un incremento del 10,6% delle vendite internazionali (€ 534,8 milioni) che hanno raggiunto il 71,5% del totale. I ricavi farmaceutici crescono del 9,4% e comprendono il consolidamento, dal 1 gennaio 2009, delle attività di Yeni Recordati in Turchia e di Herbacos Recordati nella Repubblica Ceca e in Slovacchia, che hanno realizzato vendite di € 18,0 milioni e € 12,2 milioni rispettivamente. Escludendo le nuove attività, i ricavi farmaceutici sarebbero aumentati del 4,9%.

Composizione dei ricavi totali



Attività farmaceutiche



FARMACEUTICA

Le attività farmaceutiche del Gruppo, che rappresentano il 96,4% dei ricavi totali, sono realizzate prevalentemente nei principali mercati europei attraverso le nostre filiali e, nel resto del mondo, attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche. La nostra presenza europea si è progressivamente estesa a tutti i principali paesi tramite l'acquisizione di organizzazioni commerciali esistenti con l'obiettivo di affiancare ai portafogli locali farmaci proprietari od ottenuti attraverso licenze multi territoriali. Nel corso del 2009 l'andamento dei prodotti commercializzati direttamente in più paesi (prodotti *corporate*) è descritto nei paragrafi seguenti.

Zanidip® (lercanidipina), calcioantagonista antiipertensivo originale, occupa una posizione di rilievo nei mercati dove è presente. Zanipress® è una nuova specialità farmaceutica indicata per il trattamento dell'ipertensione, sviluppata da Recordati e basata su un'associazione fissa di lercanidipina con enalapril, un ACE inibitore molto diffuso. Il nuovo prodotto è già commercializzato direttamente da Recordati e/o dai suoi licenziatari in Australia, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Sud Africa e Spagna e ulteriori lanci sono previsti nel corso del 2010. I prodotti a base di lercanidipina sono venduti direttamente dalle nostre organizzazioni commerciali nei principali mercati europei oltre che in Grecia, Irlanda, Portogallo e Turchia. Negli altri paesi sono venduti tramite i nostri licenziatari.

€ (migliaia)	2009	2008	Variazioni 2009/2008	%
Vendite dirette	140.884	132.311	8.573	6,5
Vendite ai licenziatari	74.065	69.305	4.760	6,9
Totale vendite lercanidipina	214.949	201.616	13.333	6,6

€ (migliaia)	2009	2008	Variazioni 2009/2008	%
Vendite dirette	10.548	3.220	7.328	227,6
Vendite ai licenziatari	10.218	3.658	6.560	179,3
Totale vendite lercanidipina+enalapril	20.766	6.878	13.888	201,9

In Italia le vendite di Zanedip® e Lercadip®, i due marchi di lercanidipina commercializzati direttamente da Recordati, sono di € 48,9 milioni, in crescita dell'1,9%. In questo mercato il prodotto è venduto in co-marketing anche da Rottapharm/Madaus.

In Francia lercanidipina, commercializzata da Bouchara Recordati e da Pierre Fabre, è il primo calcioantagonista del mercato. Bouchara Recordati ha realizzato vendite di Zanedip® per € 52,7 milioni, con una crescita del 2,8% rispetto all'anno precedente. Ad aprile è iniziata la commercializzazione della nuova specialità farmaceutica per il trattamento dell'ipertensione a base di lercanidipina ed enalapril da parte della nostra filiale, in co-marketing con Pierre Fabre, con i marchi Zanextra® e Lercapress® rispettivamente. Le vendite di Zanextra® sono di € 2,7 milioni.

In Germania Merckle Recordati commercializza Corifeo® (lercanidipina), con vendite pari a € 5,6 milioni in crescita del 5,6%, e Zanipress® (lercanidipina+enalapril) con vendite pari a € 5,6 milioni in crescita del 75,8%. Lercanidipina è venduta anche da Berlin Chemie (gruppo Menarini) con il marchio Carmen® e l'associazione fissa lercanidipina/enalapril è commercializzata anche da Meda con il marchio Zaneril® e da Berlin Chemie con il marchio Carmen ACE®.

Le vendite di Zanedip® in Spagna sono di € 9,7 milioni, in crescita dell'1,5% rispetto al 2008. In questo mercato lercanidipina è commercializzata anche da Meda e da Rottapharm/Madaus. Anche in Spagna è iniziata la commercializzazione di Zanipress® (lercanidipina+enalapril) in co-marketing con Meda e Rottapharm/Madaus.

Nel Regno Unito Zanedip®, commercializzato in esclusiva da Recordati Pharmaceuticals, registra vendite per € 9,2 milioni, in incremento del 3,3%.

Lercanidipina è venduta direttamente dalle nostre organizzazioni commerciali anche in Irlanda, dove ha realizzato vendite pari a € 2,5 milioni, in Grecia con ricavi di € 2,9 milioni, in Portogallo dove ha raggiunto vendite pari a € 2,9 milioni e, dal secondo semestre 2009, in Turchia con ricavi di € 1,5 milioni. In Grecia lercanidipina è commercializzata anche da Galenica e in Portogallo anche da Delta (gruppo Rottapharm/Madaus). Nel corso dell'anno è iniziata la commercializzazione dell'associazione fissa lercanidipina/enalapril in

Grecia e in Portogallo realizzando, insieme all'Irlanda, vendite complessive per € 1,6 milioni.

Lercanidipina è anche presente in altri 86 paesi, principalmente gli altri mercati europei, l'Australia e la Corea del Sud.

Lomexin® (fenticonazolo), altro prodotto frutto della ricerca originale Recordati, è un antimicotico di ampio utilizzo a livello internazionale nel trattamento delle infezioni dermatologiche e ginecologiche da funghi, muffe, lieviti e batteri gram positivi. Le vendite di Lomexin® nel 2009 sono pari a € 9,2 milioni, in linea con quelle dell'anno precedente.

Flavossato, anch'esso proveniente dalla ricerca Recordati, è un miorilassante delle vie urinarie commercializzato internazionalmente con i marchi Genurin® e Urispas®. Le vendite di questo prodotto nel 2009 sono pari a € 8,4 milioni, in linea con quelle del 2008.

Ai prodotti tradizionali di ricerca originale Recordati sono stati affiancati nuovi prodotti ottenuti in licenza per diversi paesi europei. Kentera® è un sistema transdermico a base di ossibutina indicato nel trattamento dei sintomi causati dalle patologie del basso tratto urinario, quali l'incontinenza, la frequenza e l'urgenza, in licenza da Watson Pharmaceuticals e commercializzato in 13 paesi. Le vendite di Kentera® nel 2009 sono pari a € 6,7 milioni, in crescita del 20,2% rispetto all'anno precedente.

Nel 2009 è stato ottenuto in licenza da Amdipharm per Italia e Portogallo TransAct® LAT, sistema transdermico contenente 40 mg di flurbiprofene, indicato per il trattamento sintomatico locale degli stati dolorosi a carico dell'apparato muscolo-scheletrico. Le vendite di questo prodotto sono pari a € 6,1 milioni.

Rupatadina è un farmaco antistaminico indicato per il trattamento di diverse forme allergiche e in particolare della rinite allergica. In licenza da Uriach è commercializzata in Spagna (Alergoliber®), Italia e Germania (Rupafin®) e dal 2010 in Francia (Wystamm®). Le vendite di rupertadina nel 2009 sono pari a € 3,7 milioni, in incremento del 44,1% rispetto al 2008.

Isimig® (frovatriptan) è un farmaco appartenente alla classe dei triptani indicato per il trattamento acuto dell'emicrania con o senza aura. In licenza da Menarini, è commercializzato in Francia (Isimig®) ed in Grecia (Pitunal®). Le vendite di questo prodotto sono pari a € 3,0 milioni nel 2009, più che raddoppiate rispetto all'anno precedente.

I nostri prodotti per il trattamento di malattie rare e orfane sono gestiti da Orphan Europe che li commercializza direttamente su tutto il territorio europeo, Turchia e in Medio Oriente e attraverso partner negli altri territori. Le vendite di questi prodotti sono complessivamente pari a € 48,9 milioni nel 2009, in crescita dell'11,4%. I principali prodotti del listino sono Adagen® (pegademasi bovina), indicato per il trattamento della immunodeficienza combinata grave da deficit di adenosindeaminasi (SCID-ADA), Carbaglu® (acido carginico) indicato per il trattamento dell'iperammonemia dovuta alla deficienza di N-acetilglutammato sintasi (deficit di NAGS) e Normosang® (emina umana), per il trattamento di crisi acute di porfiria epatica.

Le vendite farmaceutiche delle diverse filiali Recordati, compresi i prodotti già menzionati, sono le seguenti:

€ (migliaia)	2009	2008	Variazioni 2009/2008	%
Italia	210.634	201.642	8.992	4,5
Francia	162.357	156.743	5.614	3,6
Germania	65.782	58.229	7.553	13,0
Portogallo	36.827	43.212	(6.385)	(14,8)
Spagna	30.869	28.394	2.475	8,7
Regno Unito	15.144	14.495	649	4,5
Altri paesi Europa occidentale	15.601	13.148	2.453	18,7
Russia, Turchia, Rep. Ceca e altri paesi dell'Europa centro-orientale	54.838	24.279	30.559	n.s.
Altre vendite estero	128.584	118.294	10.290	8,7
Totale Farmaceutica	720.636	658.436	62.200	9,4

I ricavi netti includono le vendite di prodotti e ricavi vari.

FARMACEUTICA ITALIA

€ (migliaia)	2009	2008	Variazioni 2009/2008	%
Specialità su prescrizione ^(a)	186.212	178.086	8.126	4,6
Specialità di automedicazione ^(b)	24.422	23.556	866	3,7
Farmaceutica Italia	210.634	201.642	8.992	4,5

^(a) Includono sia le specialità rimborsabili sia le specialità non rimborsabili da parte del S.S.N.

^(b) Includono le specialità da banco (OTC) e le specialità senza obbligo di prescrizione (SOP, cioè specialità che vengono anche consigliate dal farmacista).

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche crescono complessivamente del 4,5%. L'andamento dei principali prodotti è il seguente:

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2009	2008	Variazioni 2009/2008	%
Zanedip®/ Lercadip®	antiipertensiva	48.929	48.027	902	1,9
Entact®	antidepressiva	32.547	31.073	1.474	4,7
Peptazol®	antiulcera	20.205	20.115	90	0,4
Tora-Dol®	analgesica	15.376	16.116	(740)	(4,6)
Isocef®	antinfettiva	8.415	7.872	543	6,9
Elopram®	antidepressiva	8.289	8.186	103	1,3

Si evidenzia la crescita di Entact® (escitalopram) che ha raggiunto i primi posti nella propria classe di riferimento degli agenti antidepressivi con una quota del 22,7%. Le vendite di Peptazol® (pantoprazolo) sono in continuo aumento, nonostante la riduzione di prezzo in seguito all'introduzione nel mercato di versioni generiche della molecola, grazie alla crescita dei volumi. Le vendite di Tora-Dol® (ketorolac

trometamina) sono sostanzialmente stabili nonostante la competizione dei generici. Nel 2009 sono stati acquisiti i diritti di commercializzazione di TransAct® LAT ed è iniziata la commercializzazione di Rupafin® (rupatadina). Da segnalare inoltre il buon andamento di Rextat® e di Lovinacor®, farmaci a base di lovastatina indicati per il trattamento dell'ipercolesterolemia.

Le specialità di automedicazione hanno realizzato nel 2009 vendite per € 24,4 milioni, con una crescita del 3,7% rispetto a quelle realizzate nel 2008. Alovex™, il primo prodotto del listino, indicato per il trattamento delle afte buccali, ha raggiunto vendite di € 5,1 milioni con un incremento sull'anno precedente del 7,7%, consolidando la sua posizione come prodotto di riferimento per questa patologia. Le vendite di Proctolyn® (antiemorroidario) sono cresciute del 7,3% e quelle di Imidazyl® (collirio) del 5,9%. Si registra inoltre una crescita di Localyn® (corticosteroide topico), di Lactò® (fermenti lattici) e di Eumill® (collirio monodose) che, insieme ad Imidazyl®, rafforza la leadership di Recordati nel mercato dei colliri.

FARMACEUTICA FRANCIA

Le vendite delle nostre filiali nel mercato francese sono di € 162,4 milioni, con un incremento del 3,6% rispetto all'anno precedente. I principali prodotti hanno avuto il seguente andamento:

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2009	2008	Variazioni 2009/2008	%
Zanidip®	antiipertensiva	52.657	51.202	1.455	2,8
metadone	tossicodipendenza	17.646	15.138	2.508	16,6
Tenstaten®	antiipertensiva	12.114	12.863	(749)	(5,8)
Hexa line	antibatterica	11.854	10.643	1.211	11,4
NeoCodion®	antitosse	7.918	8.047	(129)	(1,6)

La crescita è attribuibile principalmente a Zanidip® (lercanidipina) e metadone, oltre all'incremento dei ricavi provenienti dai prodotti per il trattamento delle malattie rare (+14,4%), e al lancio di Zanextra® (lercanidipina+enalapril) e di Isimig® (frovatriptan). Si segnala anche il buon andamento dei prodotti della linea Hexa (biclotimolo) e dei prodotti antitosse Exomuc®/Exotux® (acetilcisteina/carbocisteina).

FARMACEUTICA GERMANIA

Le vendite delle filiali in Germania sono pari a € 65,8 milioni, in crescita del 13,0% rispetto all'anno precedente. Le vendite dei principali prodotti sono le seguenti:

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2009	2008	Variazioni 2009/2008	%
Claversal®	colite ulcerosa	15.902	16.644	(742)	(4,5)
Suplasyn®	ortopedica	7.030	7.069	(39)	(0,6)
Zanipress®	antiipertensiva	5.648	3.213	2.435	75,8
Corifeo®	antiipertensiva	5.542	5.256	286	5,4

Le vendite in Germania sono in significativo incremento in particolare grazie allo sviluppo delle vendite di Zanipress® (lercanidipina+enalapril),

all'inserimento nel listino di Ortoton® (metocarbamolo), farmaco miorelaxante che ha generato vendite di € 4,2 milioni, e alla crescita di Kentera®. Anche in questo paese sono cresciute significativamente le vendite dei prodotti per il trattamento delle malattie rare (+14,9%).

FARMACEUTICA PORTOGALLO

Le vendite delle nostre consociate in Portogallo, pari a € 36,8 milioni, sono in contrazione del 14,8% principalmente per la cessazione dell'attività di produzione per conto terzi a seguito della cessione dello stabilimento di Sintra nel 2008 e per l'attuazione di un piano di riduzione delle scorte in alcuni canali distributivi.

€ (migliaia)	2009	2008	Variazioni 2009/2008	%
Specialità su prescrizione	33.542	37.167	(3.625)	(9,8)
Specialità di automedicazione	2.848	3.437	(589)	(17,1)
Ricavi vari	423	2.500	(2.077)	(83,1)

Da segnalare il positivo andamento dei principali prodotti. Tareg® e Co-Tareg® (valsartan e valsartan+HCTZ), farmaci antiipertensivi, hanno realizzato vendite di € 5,5 milioni, in incremento del 12,0%. Le vendite di Zanidip® (lercanidipina) sono cresciute del 51,4% ed è iniziata la commercializzazione di Zanipress® (lercanidipina+enalapril).

FARMACEUTICA SPAGNA

Le vendite in Spagna sono pari a € 30,9 milioni, in crescita dell'8,7% rispetto all'anno precedente grazie al buon andamento dei principali prodotti.

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2009	2008	Variazioni 2009/2008	%
Cidine®	gastroprocinetico	10.222	9.295	927	10,0
Zanidip®	antiipertensiva	9.734	8.889	845	9,5
Dermatrans®	antianginosa	2.851	2.779	72	2,6
Yoduk®	deficit di iodio	2.454	2.381	73	3,1

Nel corso del 2009 è iniziata la commercializzazione di Zanipress® (lercanidipina+enalapril). Le vendite dei prodotti per il trattamento delle malattie rare sono cresciute del 17,9%.

FARMACEUTICA REGNO UNITO

Le vendite nel Regno Unito sono di € 15,1 milioni, in crescita del 4,5% nonostante l'effetto cambio negativo (-11,6%) e si riferiscono prevalentemente a Zanidip® (lercanidipina) e ai prodotti per il trattamento delle malattie rare. Si sono incrementati significativamente i volumi delle vendite sia di lercanidipina sia di Kentera®. Le vendite dei prodotti per il trattamento delle malattie rare sono cresciute del 6,4%.

ALTRI PAESI EUROPA OCCIDENTALE

Le vendite negli altri paesi dell'Europa occidentale comprendono le vendite dei prodotti per il trattamento delle malattie rare in diversi paesi per un totale di € 8,7 milioni, le vendite in Irlanda della consociata Recordati Ireland per € 2,8 milioni e quelle della consociata Recordati Hellas Pharmaceuticals per € 4,1 milioni. Negli ultimi due casi si riferiscono per la maggior parte a vendite di lercanidipina, Zanidip® in Irlanda e Lercadip® in Grecia. Nei due paesi è iniziata anche la commercializzazione dell'associazione fissa lercanidipina/enalapril con i marchi Lercaril® e Lercaprel® rispettivamente. In questi due paesi sono cresciute significativamente le vendite di Kentera®.

RUSSIA, TURCHIA, REPUBBLICA CECA ED ALTRI PAESI DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE

I ricavi realizzati in Russia e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sono di € 22,5 milioni, in crescita dello 0,3% rispetto all'anno precedente nonostante l'impatto in questi paesi della crisi economica e gli effetti negativi sui tassi di cambio. Il principale prodotto del listino in quest'area è Tergynan® farmaco indicato per il trattamento delle infezioni in ambito ginecologico, con vendite di € 13,0 milioni. I ricavi comprendono anche servizi di promozione farmaceutica ad aziende terze per un totale di € 5,1 milioni.

Le vendite in Turchia realizzate da Yeni Recordati, consolidate dal 1 gennaio 2009 in seguito all'acquisizione di Yeni İlaç a fine 2008, sono di € 18,0 milioni, e comprendono € 2,4 milioni di Lercadip® (lercanidipina) e Urispas® (flavossato), precedentemente commercializzati attraverso accordi di licenza e venduti direttamente dalla nostra filiale da luglio 2009.

Le vendite di Herbacos Recordati nella Repubblica Ceca e in Slovacchia, anch'esse consolidate dal 2009 in seguito all'acquisizione di Herbacos-Bofarma nel mese di gennaio, sono pari a € 12,2 milioni.

Le vendite in questi paesi dei prodotti per il trattamento delle malattie rare sono pari a € 2,1 milioni, in crescita del 18,2%.

ALTRE VENDITE ESTERO

Le altre vendite estero comprendono le vendite e i proventi dai licenziatari per nostri principi attivi originali e i ricavi esteri di Bouchara Recordati, ad eccezione di quelli realizzati nella C.S.I. che sono analizzati separatamente.

€ (migliaia)	2009	2008	Variazioni 2009/2008	%
Totale vendite licenziatari esteri	99.719	88.579	11.140	12,6
Bouchara Recordati (ricavi esteri)	23.125	21.384	1.741	8,1
Altri proventi	5.740	8.331	(2.591)	(31,1)
Totale	128.584	118.294	10.290	8,7

Le vendite ai licenziatari esteri sono in crescita del 12,6% grazie all'incremento delle vendite di lercanidipina e al lancio in nuovi mercati dell'associazione fissa tra lercanidipina ed enalapril. Le vendite di flavossato sono in contrazione anche per la cessazione dell'accordo di licenza in Turchia dove il prodotto è ora commercializzato direttamente dalla nostra consociata, mentre quelle di fenticonazolo sono in crescita del 4,9%.

Le vendite estere della controllata francese Bouchara Recordati sono in incremento dell'8,1% in particolare per la significativa crescita delle vendite di Zanidip® (lercanidipina).

Gli altri proventi sono costituiti da *royalties* e *up-front payments* relativi a contratti di licenza.

CHIMICA FARMACEUTICA

€ (migliaia)	2009	%	2008	%	Variazioni 2009/2008	%
Italia	2.054	7,6	4.075	13,1	(2.021)	(49,6)
Europa (esclusa Italia)	10.229	38,1	10.502	33,7	(273)	(2,6)
Americhe	8.937	33,2	10.063	32,2	(1.126)	(11,2)
Australasia	4.830	18,0	5.844	18,7	(1.014)	(17,4)
Africa	838	3,1	714	2,3	124	17,4
Totale	26.888	100,0	31.198	100,0	(4.310)	(13,8)

Le vendite della chimica farmaceutica, costituite da principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde di Aprilia, sono in diminuzione del 13,8% rispetto a quelle del 2008, principalmente per la riduzione dei volumi alla quale si aggiunge un effetto prezzo negativo del 3,3%. La riduzione dei volumi deriva dalla decisione di utilizzare sempre maggiormente le capacità produttive dei nostri stabilimenti per principi attivi destinati alla nostra attività farmaceutica e di sospendere la produzione di alcuni principi attivi a minor valore aggiunto.

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Il gruppo Recordati riconosce la gestione dell'ambiente, della sicurezza sul lavoro e della prevenzione come una delle sue priorità.

L'attuazione della politica aziendale avviene tramite una precisa organizzazione dei ruoli in ambito di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori. Una definita organizzazione aziendale unita ad un approccio sistemico nella gestione della sicurezza sul lavoro, permette il miglioramento continuo nella gestione/riduzione dei rischi lavorativi ed ambientali.

Allo scopo di definire un modello organizzativo specifico per affrontare gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro, la società si è dotata di un protocollo interno dedicato a queste tematiche denominato "Protocollo di Gestione Area Prevenzione, Gestione Infortuni e Servizio Medico".

Nel corso del 2009 Recordati ha posto specifica attenzione nella definizione delle responsabilità e nell'attribuzione dei compiti e ruoli in materia di salute e sicurezza sul lavoro: a tale scopo si sono formalizzate deleghe e nomine specifiche in tale ambito.

All'interno del sistema di gestione della salute, sicurezza e ambiente che il gruppo Recordati adotta presso i siti produttivi, sia negli stabilimenti di chimica farmaceutica sia in quelli farmaceutici, sono presenti caratteristiche e misure comuni di tutela dai rischi, quali: la valutazione dei rischi, la formazione ed informazione dei lavoratori, idonei livelli di manutenzione, sistemi di protezione dell'ambiente atti a minimizzare gli impatti ambientali, adeguate misure di emergenza. Il gruppo monitora ed analizza infortuni ed incidenti occorsi presso i differenti siti di produzione. I risultati delle analisi in materia di infortuni vengono periodicamente sottoposti al Comitato di controllo interno. Tramite un approccio sistemico nella gestione di salute, sicurezza e ambiente, Recordati si pone come obiettivo, non solo il rispetto delle differenti normative vigenti nella nazione di appartenenza dei siti produttivi, ma anche il miglioramento continuo nella gestione di tali tematiche.

La valutazione dei rischi risulta essere il principale strumento del sistema di gestione della sicurezza, grazie al quale viene definito l'elemento di controllo del rischio e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare o da monitorare allo scopo di ridurre al minimo i rischi lavorativi per la salute e sicurezza degli operatori. L'attività di aggiornamento del documento di Valutazione dei Rischi (DVR) è una delle attività continuative, in quanto tiene conto dei successivi interventi di miglioramento apportati nell'ambiente di lavoro e nelle attività in essere, oltre ad integrare le valutazioni di nuove attività o modifiche apportate nel processo lavorativo.

Particolare attenzione viene posta in ambito di formazione ed informazione dei lavoratori in materia di salute, sicurezza ed ambiente, in quanto ritenute uno strumento di prevenzione dai rischi specifici, oltre a permettere la sensibilizzazione rispetto alle tematiche di prevenzione. L'intento aziendale è di accentuare l'attenzione del personale rispetto ai rischi ed alle misure di prevenzione adottate, allo scopo di ridurre l'incidenza di infortuni causati dal fattore umano, che risulta essere la principale causa di infortunio presso la società. La formazione e la divulgazione di informazioni in merito all'organizzazione della sicurezza nella società raggiunge tutti i dipendenti, grazie alla formazione a distanza attraverso la quale

vengono coinvolte sistematicamente anche le forze operative esterne.

La manutenzione risulta essere una delle attività chiave per la prevenzione. Le attrezzature di lavoro, gli impianti e le macchine prevedono un regolare programma di manutenzione, attuato sia con risorse interne che affidato ad imprese esterne.

Attenzione viene anche rivolta alla sicurezza in caso di lavori eseguiti da imprese appaltatrici. Prima dell'inizio delle attività lavorative viene verificata la documentazione di idoneità delle imprese esterne e viene condiviso con esse il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI) con l'obiettivo di coordinare le attività riducendo al minimo e, se possibile, eliminando le potenziali interferenze tra le attività lavorative delle imprese esterne e le attività caratteristiche della società.

Particolare attenzione viene posta in merito a tutti gli aspetti di carattere ambientale, allo scopo di proteggere l'ambiente e prevenire qualsiasi tipo di inquinamento.

Negli stabilimenti di chimica farmaceutica la variabile ambientale viene controllata e gestita all'interno di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che è la parte del sistema di Gestione Generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale della società.

In particolare il sistema di gestione ambientale si spinge oltre il puntuale controllo del rispetto di norme di legge e regolamenti per la prevenzione di eventuali inconvenienti, prevedendo un programma di miglioramento continuo del comportamento aziendale nei confronti dell'ambiente circostante.

Nell'ambito di suddetto sistema, nel 2009, si sono svolte una serie di attività di ordine gestionale, procedurale e di modifica strutturale atte al miglioramento degli indici prestazionali relativamente alla gestione ambientale, quali: la gestione rifiuti, il controllo delle emissioni e l'utilizzo di risorse.

A luglio 2009 lo stabilimento di Campoverde (LT) ha superato la visita ispettiva di controllo da parte dell'ente DNV, che ha riconfermato la certificazione del sistema di gestione ambientale riconoscendolo conforme alla norma UNI EN ISO 14001/04.

ANALISI FINANZIARIA

RISULTATI ECONOMICI

I risultati economici 2009 includono, con decorrenza 1 gennaio, il consolidamento delle neo-acquisite società Yeni Recordati ed Herbacos Recordati. Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto al 2008 sono le seguenti:

€ (migliaia)	2009	% su ricavi	2008	% su ricavi	Variazioni 2009/2008	%
Ricavi netti	747.524	100,0	689.634	100,0	57.890	8,4
Costo del venduto	(235.623)	(31,5)	(222.196)	(32,2)	(13.427)	6,0
Utile lordo	511.901	68,5	467.438	67,8	44.463	9,5
Spese di vendita	(223.724)	(29,9)	(214.245)	(31,1)	(9.479)	4,4
Spese di ricerca e sviluppo	(69.445)	(9,3)	(58.860)	(8,5)	(10.585)	18,0
Spese generali e amministrative	(43.718)	(5,8)	(39.372)	(5,7)	(4.346)	11,0
Altri (oneri)/proventi netti	(12.810)	(1,7)	(10.231)	(1,5)	(2.579)	25,2
Utile operativo	162.204	21,7	144.730	21,0	17.474	12,1
(Oneri)/proventi finanziari netti	(5.800)	(0,8)	(6.584)	(1,0)	784	(11,9)
(Oneri)/proventi da altri investimenti	(3.752)	(0,5)	0	0,0	(3.752)	n.s.
Utile ante imposte	152.652	20,4	138.146	20,0	14.506	10,5
Imposte	(42.086)	(5,6)	(37.717)	(5,5)	(4.369)	11,6
Utile netto	110.566	14,8	100.429	14,6	10.137	10,1
attribuibile a:						
Gruppo	110.560	14,8	100.424	14,6	10.136	10,1
Azionisti Terzi	6	0,0	5	0,0	1	20,0

I ricavi netti comprendono quelli di Yeni Recordati ed Herbacos Recordati per € 18,0 milioni e € 12,2 milioni rispettivamente.

Nel 2009 le vendite internazionali sono passate da € 483,8 milioni a € 534,8 milioni, con una crescita del 10,6%, e corrispondono al 71,5% dei ricavi totali. La loro ripartizione per aree geografiche è esposta nella seguente tabella:

€ (migliaia)	2009	%	2008	%
Europa (Italia esclusa)	465.408	87,0	416.453	86,1
Australasia	34.112	6,4	31.959	6,6
Americhe	16.012	3,0	17.145	3,5
Africa	19.304	3,6	18.229	3,8
Totale	534.836	100,0	483.786	100,0

L'utile lordo è pari a € 511,9 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 68,5%, in ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente grazie ad un mix più favorevole di prodotti.

Le spese di vendita sono in incremento del 4,4%, ma diminuiscono la loro incidenza sulle vendite che passa dal 31,1% al 29,9%.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 69,4 milioni, in incremento del 18,0% rispetto a quelle dell'anno precedente anche per nuovi studi clinici.

Le spese generali e amministrative sono aumentate dell'11,0% in particolare per il consolidamento delle nuove attività acquisite.

Complessivamente il costo del lavoro nel 2009 è stato di € 185,8 milioni, in incremento del 4,6% rispetto al 2008. L'incremento del numero dei dipendenti è dovuto sia al consolidamento di Herbacos Recordati, la nuova filiale nella Repubblica Ceca, sia allo sviluppo delle attività commerciali in Turchia, in Russia e negli altri paesi della C.S.I..

Nella tabella seguente sono evidenziati i dati principali concernenti il personale del Gruppo per gli esercizi 2009 e 2008.

€ (migliaia)	2009	2008
Dipendenti a fine anno	2.830	2.685
Età media (anni)	42	43
Anzianità media (anni)	7,0	7,7
Variazione del costo del lavoro	4,6%	8,6%
Produttività del lavoro:		
Incidenza del costo del lavoro su vendite nette	24,8%	25,7%
Vendite nette pro-capite (€ migliaia) ^(a)	273,2	301,5
Valore aggiunto pro-capite (€ migliaia) ^(a)	139,9	153,7

Il costo del lavoro include, oltre alle retribuzioni e agli oneri relativi, anche i costi accessori.

(a) I dati pro-capite sono calcolati sull'organico medio effettivamente presente, pari a n. 2.737 persone per il 2009 e n. 2.287 persone per il 2008.

È continuato il rafforzamento delle strutture centrali per garantire l'integrazione, il monitoraggio e il coordinamento delle filiali estere in linea con la strategia di internazionalizzazione. La formazione e

l'aggiornamento del personale hanno rappresentato anche quest'anno un rilevante impegno per tutto il Gruppo. In particolare si è investito nella formazione degli informatori medico-scientifici e in quella dei ricercatori.

Gli altri oneri netti di € 12,8 milioni comprendono € 4,7 milioni per il contributo da versare all'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) in sostituzione della riduzione di prezzo del 5% su alcuni prodotti selezionati, ed oneri di € 7,9 milioni per ristrutturazioni organizzative e accantonamenti per transazioni con il personale e altri rischi.

Gli oneri finanziari netti sono di € 5,8 milioni, in riduzione rispetto al 2008, nonostante l'utilizzo di risorse finanziarie a sostegno dell'acquisizione conclusa a gennaio.

Gli oneri da altri investimenti, pari a € 3,8 milioni, si riferiscono alla svalutazione della partecipazione nella società statunitense PureTech Ventures LLC per tener conto della relativa perdita di valore, stimata prudenzialmente sulla base delle più recenti informazioni patrimoniali e finanziarie disponibili e considerando il contesto di particolare incertezza in cui opera la società.

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è del 27,6%, in linea con il 2008.

L'utile netto è pari a € 110,6 milioni, in incremento del 10,1% rispetto all'anno precedente.

POSIZIONE FINANZIARIA

Anche il 2009 è stato un anno di ulteriori investimenti, finalizzati all'espansione della nostra presenza in Europa e al rafforzamento del portafoglio prodotti. Inoltre, nel mese di aprile, sono stati distribuiti di dividendi per € 49,3 milioni.

L'acquisizione di Herbacos-Bofarma (oggi Herbacos Recordati), azienda farmaceutica ceca con sede a Pardubice, ha segnato l'entrata di Recordati nei mercati del Centro Europa. L'operazione si è conclusa a gennaio per un valore totale di € 20 milioni incluse le disponibilità liquide della società, e i risultati economici sono stati consolidati con effetto 1 gennaio 2009.

Con riferimento alle attività immateriali è stato pagato il residuo dovuto per i diritti di commercializzazione di Kentera® e per l'acquisizione di Ortoton® (metocarbamolo) per un totale di € 7,2 milioni, sono state versate a Kissei e a Kowa le *milestones* dovute per i prodotti silodosina e pitavastatina per un totale di € 5,7 milioni ed è stata pagata una rata di € 9,5 milioni per i diritti di commercializzazione di TransAct® LAT.

Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche sono stati di € 8,8 milioni e si riferiscono principalmente ad investimenti nella sede di Milano, nello stabilimento italiano di Campoverde di Aprilia e in quello francese di Saint Victor (Montluçon).

Il capitale circolante netto, che al 31 dicembre 2009 è pari a € 79,6 milioni, è così composto:

€ (migliaia)	31.12.2009	% su ricavi	31.12.2008	% su ricavi	Variazioni 2009/2008	%
Crediti commerciali netti	132.621	17,7	137.015	19,9	(4.394)	(3,2)
Magazzini	86.627	11,6	83.087	12,0	3.540	4,3
Altre attività	25.597	3,4	25.087	3,6	510	2,0
Attività correnti	244.845	32,8	245.189	35,5	(344)	(0,1)
Debiti commerciali	81.751	10,9	88.598	12,8	(6.847)	(7,7)
Debiti tributari	12.555	1,7	10.278	1,5	2.277	22,2
Altre passività	70.901	9,5	62.626	9,1	8.275	13,2
Passività correnti	165.207	22,1	161.502	23,4	3.705	2,3
Capitale circolante operativo netto	79.638	10,7	83.687	12,1	(4.049)	(4,8)
Crediti commerciali:						
Giorni di esposizione	61		66			
Incidenza dei magazzini sul costo del venduto	36,8%		36,6%			

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009 presenta un debito netto di € 19,7 milioni, in miglioramento rispetto al 2008 nonostante gli investimenti effettuati.

€ (migliaia)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni 2009/2008	%
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	93.775	94.951	(1.176)	(1,2)
Debiti a breve verso banche e altri	(28.852)	(90.844)	61.992	(68,2)
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(2.419)	(2.201)	(218)	9,9
Posizione finanziaria a breve	62.504	1.906	60.598	n.s.
Finanziamenti a medio/lungo termine ⁽¹⁾	(82.247)	(82.914)	667	(0,8)
Posizione finanziaria netta	(19.743)	(81.008)	61.265	(75,6)%

⁽¹⁾ Inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura (fair value hedge).

La liquidità è temporaneamente impiegata a breve termine in attesa di essere investita in attività di sviluppo del Gruppo.

RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E UTILE D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E ANALOGHI DATI CONSOLIDATI DI GRUPPO

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio della Capogruppo Recordati S.p.A. e gli analoghi dati consolidati di Gruppo è il seguente.

€ (migliaia)	31.12.2009	Patrimonio netto 31.12.2008	2009	Utile d'esercizio 2008
Recordati S.p.A.	300.830	273.161	70.068	52.945
Rettifiche di consolidato:				
Eliminazione margine sulle rimanenze	(20.455)	(19.962)	(493)	(222)
Relativo effetto fiscale	6.425	6.271	154	59
Altre rettifiche	(48)	(48)	(282)	(131)
Riserve di utili delle società consolidate all'inizio dell'esercizio, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A.	144.404	115.511		
Utile netto dell'esercizio delle società consolidate, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A.	83.982	77.892	83.982	77.892
Dividendi ricevuti da società consolidate			(48.869)	(30.119)
Differenze da conversione bilanci in valuta	(6.178)	(7.096)	0	0
Bilancio consolidato	508.960	445.729	110.560	100.424

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 sono esposte passività correnti per € 0,4 milioni e non correnti per € 0,7 milioni, relative a debiti per l'acquisizione del gruppo Orphan Europe dovuti al Sig. William Gunnarsson, membro del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A..

Gli altri crediti includono quelli verso la controllante Fimei S.p.A. per € 0,6 milioni, che si riferiscono al credito netto per imposte determinato dalla Capogruppo sulla base degli imponibili fiscali stimati

e ceduto alla controllante in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale ai sensi degli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

ANALISI QUARTO TRIMESTRE 2009

L'analisi dei risultati del quarto trimestre 2009 è riportata nella seguente tabella:

€ (migliaia)	IV trim. 2009	%	IV trim. 2008	%	Variazioni 2009/2008	%
Ricavi netti	191.337	100,0	181.392	100,0	9.945	5,5
Costo del venduto	(58.597)	(30,6)	(60.567)	(33,4)	1.970	(3,3)
Utile lordo	132.740	69,4	120.825	66,6	11.915	9,9
Spese di vendita	(55.104)	(28,8)	(53.374)	(29,4)	(1.730)	3,2
Spese di ricerca e sviluppo	(19.923)	(10,4)	(16.588)	(9,1)	(3.335)	20,1
Spese generali e amministrative	(11.496)	(6,0)	(9.888)	(5,5)	(1.608)	16,3
Altri (oneri)/proventi netti	(5.860)	(3,1)	(7.515)	(4,1)	1.655	(22,0)
Utile operativo	40.357	21,1	33.460	18,5	6.897	20,6
(Oneri)/proventi finanziari netti	(1.341)	(0,7)	(742)	(0,4)	(599)	80,7
(Oneri)/proventi da altri investimenti	(3.752)	(2,8)	0	0,0	(3.752)	n.s.
Utile ante imposte	35.264	18,4	32.718	18,0	2.546	7,8
Imposte	(9.975)	(5,2)	(8.874)	(4,9)	(1.101)	12,4
Utile netto	25.289	13,2	23.844	13,1	1.445	6,1
attribuibile a:						
Gruppo	25.288	13,2	23.842	13,1	1.446	6,1
Azionisti Terzi	1	0,0	2	0,0	(1)	(50,0)

I ricavi netti del quarto trimestre 2009 sono pari a € 191,3 milioni, in aumento del 5,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le vendite farmaceutiche sono pari a € 185,1 milioni, in incremento del 6,7% rispetto al quarto trimestre del 2008, e comprendono le attività di Yeni Recordati in Turchia e di Herbacos Recordati nella Repubblica Ceca e in Slovacchia, consolidate a partire dal 1 gennaio 2009. Escludendo le nuove attività le vendite farmaceutiche sarebbero in crescita del 2,1%. Le vendite della chimica farmaceutica sono pari a € 6,3 milioni, in contrazione del 21,3% rispetto allo stesso periodo del 2008.

L'utile operativo, in crescita del 20,6%, è pari a € 40,4 milioni con un'incidenza del 21,1% sulle vendite, leggermente inferiore a quella dei trimestri precedenti a causa di accantonamenti per rischi e costi non ricorrenti di € 5,5 milioni classificati negli altri oneri.

L'utile netto è in incremento del 6,1%, in misura inferiore rispetto alla crescita dell'utile operativo per la svalutazione, pari a € 3,8 milioni, della partecipazione nella società statunitense PureTech Ventures LLC effettuata per tener conto della relativa perdita di valore, stimata prudenzialmente sulla base delle più recenti informazioni patrimoniali e finanziarie disponibili e considerando il contesto di particolare incertezza in cui opera la società.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

I principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto, di seguito descritti con indicazione delle strategie e politiche di gestione seguite, sono classificati nelle seguenti categorie:

- Rischi connessi al contesto esterno
- Rischi strategici e operativi
- Rischi finanziari
- Rischi legali e di *compliance*

RISCHI CONNESSI AL CONTESTO ESTERNO

RISCHI LEGATI ALL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO DEL SETTORE FARMACEUTICO

Il settore farmaceutico è caratterizzato da un elevato livello di regolamentazione locale, nazionale e internazionale, che influenza le attività a tutti i livelli.

Le vendite del Gruppo sono per la maggior parte rappresentate da prodotti soggetti a prescrizione medica e rimborsati dai Servizi Sanitari Nazionali o altre forme assicurative in prevalenza di natura pubblica. Tale situazione, se da un lato preserva il Gruppo dall'andamento economico congiunturale, dall'altro lo espone all'evoluzione dei provvedimenti legislativi locali in tema di controllo della spesa sanitaria pubblica. Al fine di mitigare la dipendenza dalle scelte dei singoli governi nazionali in materia di controllo della spesa farmaceutica, il Gruppo ha da tempo in atto una strategia di diversificazione ed espansione delle proprie vendite in più mercati geografici.

Il settore farmaceutico è altresì esposto a norme tecniche, nazionali ed internazionali, che disciplinano lo svolgimento delle attività di ricerca, sviluppo, produzione, distribuzione e informazione scientifica del farmaco. Il Gruppo attua una politica di costante monitoraggio dell'evoluzione normativa in tutti i mercati nei quali opera, attraverso presidi organizzativi dedicati, istituiti a livello Corporate e di filiale, allo scopo di individuare e adottare con tempestività le più appropriate strategie di risposta.

RISCHI CONNESSI ALL'ESPANSIONE IN PAESI EMERGENTI

La strategia perseguita dal Gruppo prevede un'espansione delle attività nei paesi del Centro e dell'Est Europa, a più alto potenziale di sviluppo e caratterizzati da sostenuti tassi di crescita. L'operatività in tali paesi potrebbe presentare rischi legati ad instabilità o discontinuità politiche, economiche, valutarie, normative, o fiscali. Per mitigare l'esposizione a tali incertezze, Recordati valuta con attenzione tutte le opportunità di crescita in questi paesi, privilegiando, ove possibile, l'acquisizione di società locali a minor impegno di capitali, rispetto ad altre società maggiormente esposte al rischio paese.

RISCHI CONNESSI ALLA PRESSIONE COMPETITIVA

Il Gruppo, come qualsiasi società operante nel settore farmaceutico, è soggetto alla concorrenza di prodotti che potrebbe causare una contrazione della propria quota di mercato. Si tratta sia di nuovi farmaci lanciati da concorrenti nelle stesse classi terapeutiche nelle quali il Gruppo è presente, sia di farmaci generici commercializzati alla scadenza delle tutele brevettuali.

Oltre ad un monitoraggio continuo del mercato allo scopo di individuare per tempo l'ingresso di farmaci concorrenti, il Gruppo gestisce il rischio perseguendo una politica di progressiva diversificazione e arricchimento del proprio portafoglio prodotti, al fine di ridurre la dipendenza da pochi farmaci strategici.

RISCHI STRATEGICI E OPERATIVI

RISCHI CONNESSI ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL GRUPPO

Il Gruppo attualmente opera in un numero crescente di Paesi ed è perciò soggetto ai rischi inerenti la complessità nella conduzione di attività in aree delocalizzate.

Per affrontare tale situazione, il Gruppo si è dotato di un sistema di gestione che prevede la presenza, a livello centrale, di strutture di integrazione, monitoraggio e coordinamento delle filiali locali, cui sono delegati poteri operativi e commerciali da esercitare nel rispetto delle linee guida e dei limiti indicati dal Gruppo.

RISCHI CONNESSI A BREVETTI IN SCADENZA

Il settore farmaceutico è caratterizzato da elevati investimenti in ricerca e sviluppo e, conseguentemente, da un alto grado di tutela delle proprietà intellettuali. Pertanto, la scadenza di brevetti connessi a farmaci importanti presenti in portafoglio, e la conseguente introduzione nel mercato di versioni generiche espone le aziende a riduzioni, anche significative, dei propri ricavi.

Per quanto riguarda il Gruppo, a inizio 2010 è scaduto nei principali paesi europei il brevetto relativo alla lercanidipina, importante farmaco nel portafoglio prodotti. Per fronteggiare la contrazione delle vendite di questo prodotto, per effetto della futura concorrenza di farmaci generici, il Gruppo prevede il lancio di nuovi prodotti in fase di registrazione, nonché l'allargamento dell'attività in nuovi mercati a elevato tasso di crescita.

RISCHI CONNESSI AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO

Il posizionamento competitivo del Gruppo dipende dal continuo sviluppo del proprio portafoglio prodotti attraverso attività di ricerca e sviluppo di nuove molecole e specialità farmaceutiche, cui dedica una parte rilevante delle proprie risorse.

In considerazione della complessità e della durata di tali iniziative, non è possibile escludere che gli investimenti in ricerca e sviluppo non producano i risultati attesi a causa del fallimento delle ricerche condotte o del mancato conseguimento delle necessarie autorizzazioni alla commercializzazione.

Per mitigare l'esposizione a tali rischi, il Gruppo monitora costantemente i risultati intermedi generati nelle varie fasi del processo di ricerca e sviluppo, al fine di selezionare e portare avanti esclusivamente le iniziative più affidabili, o con più elevata probabilità di successo e ritorno economico-finanziario.

Oltre a ciò, prudenzialmente, i costi sostenuti per tali investimenti sono totalmente spesi nel periodo contabile di avvenuto sostenimento.

RISCHI CONNESSI AL LANCIO DI NUOVI PRODOTTI

Nel settore farmaceutico esiste il rischio che ritardi nei processi di sviluppo o di rilascio, da parte delle Autorità Regolatorie, delle necessarie autorizzazioni possano impedire il rispetto del *timing* programmato per il lancio, con il conseguente possibile ritardo nel raggiungimento dei previsti obiettivi di crescita.

Per mitigare tale rischio, Recordati persegue sia una strategia di arricchimento e bilanciamento della propria *pipeline* di prodotti, realizzata attraverso l'acquisizione di farmaci già registrati, di dossier in fase di registrazione o di nuovi prodotti in differenti fasi di sviluppo, sia logiche di diversificazione geografica volte a limitare la dipendenza dalle Autorità Regolatorie di un singolo paese.

RISCHI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA

Il Gruppo, in qualità di titolare di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali, è soggetto alla disciplina in materia di farmacovigilanza. Questa impone, fra l'altro, la trasmissione agli Enti Regolatori preposti, nei tempi e nei modi da questi ultimi definiti, di informazioni relative alla sicurezza dei farmaci, con particolare riguardo alle reazioni avverse. L'eventuale accertamento di reazioni avverse significative può esporre il Gruppo al rischio di restrizione nella prescrizione di un farmaco fino, nei casi più gravi, alla revoca della sua autorizzazione all'immissione in commercio.

Allo scopo di prevenire tale rischio e di ottemperare alle normative nazionali ove il Gruppo opera, Recordati ha attribuito, nell'ambito delle proprie organizzazioni, specifiche responsabilità in materia di farmacovigilanza e ha predisposto sistemi integrati per la raccolta, analisi, gestione e trasmissione alle Autorità competenti delle informazioni richieste. Sulla base delle attuali informazioni non vi sono segnalazioni in termini di farmacovigilanza che possano far ipotizzare situazioni critiche per i prodotti del Gruppo.

RISCHI DEL PROCESSO PRODUTTIVO

Il Gruppo ha stabilimenti produttivi, dedicati alla produzione di intermedi e di principi attivi e alla produzione di specialità farmaceutiche. L'attività produttiva svolta è per sua stessa natura esposta a potenziali rischi d'interruzione che, qualora si manifestassero in modo significativo o per periodi eccezionalmente duraturi - a causa per esempio di catastrofi naturali, revoche di permessi/licenze di produzione, interruzioni eccezionali di rifornimenti di materie prime strategiche o di energia - potrebbero avere conseguenze avverse sulla continuità e regolarità delle vendite.

Per mitigare gli effetti dovuti ad interruzioni durature del processo produttivo, il Gruppo si avvale esclusivamente di fornitori affidabili, qualificati ai sensi delle norme tecniche applicabili, monitora costantemente le disponibilità di materie prime ed eccipienti strategici, al fine di identificare tempestivamente eventuali situazioni di *stock out* locale e/o mondiale e di attivare le necessarie azioni idonee a garantire la necessaria autonomia produttiva ed inoltre ha identificato siti produttivi alternativi.

Oltre a ciò, per fronteggiare le perdite derivanti da potenziali interruzioni o danni al ciclo produttivo, il Gruppo ha stipulato adeguate polizze assicurative "*loss of profit*" e di copertura dei costi di ricostruzione degli impianti.

Le attività produttive chimiche e farmaceutiche sono vincolate al rispetto delle normative in materia di tutela ambientale, di salute e di sicurezza e alle norme internazionali di *Good Manufacturing Practices* codificate attraverso *Standard Operating Procedures* applicabili al settore farmaceutico e soggette ad ispezioni da parte delle Autorità nazionali ed internazionali competenti. Allo scopo di garantire la corretta applicazione di tali norme, il Gruppo si è dotato di strutture con specifici compiti di verifica e monitoraggio continuo. Oltre a ciò, il sistema di gestione ambientale del principale sito produttivo del Gruppo, situato a Campoverde di Aprilia, ha ottenuto dall'organismo accreditato internazionale DNV (Det Norske Veritas Italia) la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:1996 nel 2003, successivamente confermata secondo la UNI EN ISO 14001:2004.

RISCHI FINANZIARI

RISCHIO CREDITO

Il rischio credito è l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Il Gruppo controlla attentamente la propria esposizione

creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di *reporting* interno.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo. La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a tasso fisso o contratti derivati utilizzati ai soli fini di copertura e non ai fini speculativi.

Tale politica di copertura, insieme al limitato livello di indebitamento, consentono al Gruppo una ridotta esposizione al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse.

RISCHIO TASSO DI CAMBIO

Il Gruppo, operando in un contesto internazionale, ha attività e transazioni denominate in valute differenti dall'Euro e pertanto è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che potrebbero influire sul suo risultato economico e sul valore del patrimonio netto. Nella situazione attuale, l'esposizione netta delle partite commerciali in valute estere è da considerarsi marginale rispetto al volume di attività del Gruppo. Le attività/passività finanziarie sono prevalentemente in Euro e, se in valuta estera, coperte con strumenti derivati posti in essere ai soli fini di copertura e non con finalità speculativa.

RISCHIO LIQUIDITÀ

Il rischio liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Il Gruppo dispone di una significativa dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile ai fini aziendali e di un'ampia disponibilità di linee di credito concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali. Le caratteristiche di scadenza delle attività finanziarie e del debito del Gruppo sono riportate nelle note illustrative n. 18, n. 21 e n. 30 relative rispettivamente agli investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti verso banche. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

RISCHI LEGALI E DI COMPLIANCE

RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO

Il Gruppo, come qualsiasi società operante nel settore farmaceutico, nonostante l'attento rispetto della normativa di riferimento, potrebbe essere esposto al rischio di richieste risarcitorie a seguito di danni causati dai propri farmaci.

Per far fronte a tali potenziali responsabilità il Gruppo ha stipulato coperture assicurative su tutti i prodotti in commercio e in fase di sviluppo il cui massimale è ritenuto adeguato e costantemente monitorato.

RISCHI DI COMPLIANCE

Qualunque attività operativa e commerciale del Gruppo, sia in Italia sia all'estero, viene svolta nel rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili nei territori in cui opera, incluse le normative e gli standard tecnici nazionali ed internazionali applicabili al settore farmaceutico, a disciplina delle attività di ricerca e sviluppo, produzione, distribuzione e informazione scientifica del farmaco.

Con riguardo alle norme in materia di informazione scientifica del farmaco, il Gruppo si è dotato di un insieme di regole etico-comportamentali oggetto di continua divulgazione a tutto il personale aziendale, e continuamente sottoposto a verifica per garantirne la corretta applicazione.

Con riferimento al D. Lgs 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, si evidenzia che le Società italiane del Gruppo si sono dotate di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo continuamente aggiornato alle più recenti novità normative introdotte in materia.

RISCHI RELATIVI A PROCEDIMENTI GIUDIZIARI

Non è possibile escludere che il Gruppo possa essere tenuto a far fronte a passività conseguenti a vertenze giudiziarie di varia natura. In tal caso, il Gruppo potrebbe essere chiamato a liquidare delle passività straordinarie con i conseguenti effetti economici e finanziari.

Per una descrizione di dettaglio dei contenziosi in corso e del relativo eventuale accantonamento a fondi per rischi ed oneri futuri, si rinvia alle note illustrative n. 28 e n. 36.

EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 21 gennaio 2010 è scaduto nei principali paesi europei il brevetto di prodotto a protezione del principio attivo lercanidipina ed è possibile quindi la commercializzazione di versioni generiche della molecola provenienti da altri produttori. Tali versioni generiche si affiancheranno sul mercato all'originale Zanidip® e agli altri marchi con i quali sono conosciute le specialità farmaceutiche a base di lercanidipina prodotte da Recordati.

Il 3 febbraio la Commissione Europea ha rilasciato l'autorizzazione all'immissione in commercio delle specialità farmaceutiche Urorec® e Silodyx™ capsule rigide da 4 mg e 8 mg, per il trattamento dei segni e sintomi dell'iperplasia prostatica benigna (IPB). Si prevede di iniziare la commercializzazione nel secondo semestre del 2010, in seguito alla finalizzazione delle procedure nazionali post-autorizzative, ove necessario.

Le vendite nette del Gruppo nei primi due mesi sono in linea con le aspettative per l'intero anno 2010 che prevedono ricavi di circa € 700 milioni, un utile operativo di circa 140 milioni ed un utile netto di circa 95 milioni.

BILANCIO CONSOLIDATO

Recordati S.p.A e Controllate
Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2009

Il Bilancio consolidato 2009 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IAS/IFRS") emessi o rivisti dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per "IAS/IFRS" si intendono anche tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). I medesimi principi contabili sono stati adottati nella redazione del bilancio consolidato 2008.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI PER GLI ESERCIZI CHIUSI
AL 31 DICEMBRE 2009 E AL 31 DICEMBRE 2008

CONTO ECONOMICO

€ (migliaia)	Note	2009	2008
Ricavi netti	3	747.524	689.634
Costo del venduto	4	(235.623)	(222.196)
Utile lordo		511.901	467.438
Spese di vendita	4	(223.724)	(214.245)
Spese di ricerca e sviluppo	4	(69.445)	(58.860)
Spese generali e amministrative	4	(43.718)	(39.372)
Altri (oneri)/proventi netti	4	(12.810)	(10.231)
Utile operativo		162.204	144.730
(Oneri)/proventi finanziari netti	5	(5.800)	(6.584)
(Oneri)/proventi da altri investimenti	6	(3.752)	0
Utile prima delle imposte		152.652	138.146
Imposte	7	(42.086)	(37.717)
Utile netto dell'esercizio		110.566	100.429
attribuibile a:			
Gruppo		110.560	100.424
Azionisti terzi	6	6	5
Utile netto per azione			
Base		€ 0,561	€ 0,511
Diluito		€ 0,541	€ 0,501

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 197.222.274 per il 2009 e n. 196.667.301 per il 2008. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 11.472.355 per entrambi i periodi.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle azioni deliberate, ma non ancora sottoscritte.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI al 31 DICEMBRE 2009
e al 31 DICEMBRE 2008

ATTIVITÀ

€ (migliaia)	Note	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	8	55.381	57.969
Attività immateriali	9	96.512	92.635
Avviamento	10	303.653	289.822
Altre partecipazioni e titoli	11	3.716	7.532
Crediti	12	3.804	5.199
Attività fiscali differite	13	21.793	22.650
Totale attività non correnti		484.859	475.807
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	14	86.627	83.087
Crediti commerciali	15	132.621	137.015
Altri crediti	16	22.990	22.741
Altre attività correnti	17	2.607	2.346
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	18	93.775	94.951
Totale attività correnti		338.620	340.140
Totale attività		823.479	815.947

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI al 31 DICEMBRE 2009
e al 31 DICEMBRE 2008

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

€ (migliaia)	Note	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Patrimonio netto			
Capitale sociale		26.141	26.063
Riserva sovrapprezzo azioni		83.719	81.320
Azioni proprie		(59.103)	(59.103)
Riserva per strumenti derivati valutati al fair value		(4.040)	(2.532)
Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera		(6.178)	(7.096)
Altre riserve		25.025	25.733
Utili indivisi		332.836	280.920
Utile dell'esercizio		110.560	100.424
Patrimonio netto di Gruppo	19	508.960	445.729
Patrimonio netto di Terzi	20	19	13
Patrimonio netto		508.979	445.742
Passività non correnti			
Finanziamenti	21	79.990	81.409
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	22	19.895	19.624
Passività per imposte differite	23	5.661	7.399
Altri debiti	24	6.179	3.189
Totale passività non correnti		111.725	111.621
Passività correnti			
Debiti commerciali	25	81.751	88.598
Altri debiti	26	48.406	47.147
Debiti tributari	27	12.555	10.278
Altre passività correnti		517	385
Fondi per rischi e oneri	28	21.978	15.094
Strumenti derivati valutati al fair value (cash flow hedge)	29	4.040	2.532
Strumenti derivati valutati al fair value (fair value hedge)	21	2.257	1.505
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	21	2.419	2.201
Debiti verso banche e altri	30	28.852	90.844
Totale passività correnti		202.775	258.584
Totale patrimonio netto e passività		823.479	815.947

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO
PER GLI ESERCIZI CHIUSI
al 31 DICEMBRE 2009 E AL 31 DICEMBRE 2008

€ (migliaia)	2009	2008
Utile netto dell'esercizio	110.566	100.429
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari (cash flow hedge)	(1.508)	(2.419)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera	918	(3.712)
Altri utili/(perdite)	0	(27)
Proventi/(oneri) dell'esercizio riconosciuti a patrimonio netto	(590)	(6.158)
Totale proventi e oneri dell'esercizio	109.976	94.271
attribuibile a:		
Gruppo	109.970	94.266
Azionisti terzi	6	5

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Fair value strumenti	Riserva di convers.	Altre riserve	Utili indivisi	Utile di esercizio	Patrim. netto di terzi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2007	25.981	78.952	(59.103)	(113)	(3.384)	25.529	237.876	84.865	8	390.611
Ripartizione dell'utile 2007:										
- Dividendi distribuiti								(42.220)		(42.220)
- Utili indivisi							42.645	(42.645)		
Aumento capitale sociale	82	2.368								2.450
Incremento riserva per pagamenti basati su azioni						204	426			630
Totale proventi e oneri dell'esercizio				(2.419)	(3.712)		(27)	100.424	5	94.271
Saldo al 31 dicembre 2008	26.063	81.320	(59.103)	(2.532)	(7.096)	25.733	280.920	100.424	13	445.742
Ripartizione dell'utile 2008:										
- Dividendi distribuiti								(49.259)		(49.259)
- Utili indivisi							51.165	(51.165)		
Aumento capitale sociale	78	2.399								2.477
Incremento riserva per pagamenti basati su azioni						(708)	750			42
Altre variazioni							1			1
Totale proventi e oneri dell'esercizio				(1.508)	918			110.560	6	109.976
Saldo al 31 dicembre 2009	26.141	83.719	(59.103)	(4.040)	(6.178)	25.025	332.836	110.560	19	508.979

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

RENDICONDO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI al 31 DICEMBRE 2009 e al 31 DICEMBRE 2008

€ (migliaia)	2009	2008
Attività di gestione		
Cash flow		
Utile di Gruppo e di Terzi	110.566	100.429
Ammortamento immobilizzazioni tecniche	11.103	11.147
Ammortamento attività immateriali	23.711	18.296
Svalutazioni	3.797	10.398
Totale cash flow	149.177	140.270
Variazione attività fiscali differite	857	(1.326)
Variazione trattamento di fine rapporto e altri	271	(1.063)
Variazione altre passività non correnti	539	(3.115)
	150.844	134.766
Capitale circolante		
Variazione crediti verso clienti	5.248	424
Variazione rimanenze di magazzino	(2.261)	(7.967)
Variazione altri crediti e altre attività correnti	(208)	8.500
Variazione debiti verso fornitori	(8.931)	8.139
Variazione debiti tributari	2.260	(6.402)
Variazione altri debiti e altre passività correnti	1.185	5.138
Variazione fondi per rischi e oneri	6.882	5.018
Variazione capitale circolante	4.175	12.850
Disponibilità generate dall'attività di gestione	155.019	147.616
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni tecniche al netto dei disinvestimenti netti	(7.962)	(13.307)
Investimenti in attività immateriali al netto dei disinvestimenti netti	(20.435)	(30.397)
Acquisizione di partecipazione	(20.034) ⁽¹⁾	(66.162) ⁽²⁾
Variazioni in altre partecipazioni	64	(4.414)
Variazione crediti immobilizzati	1.395	1.626
Disponibilità generale/(assorbite) dall'attività di investimento	(46.972)	(112.654)
Attività di finanziamento		
Posizione finanziaria netta di società acquisite e cedute	1.680	6.434
Aumento capitale sociale	78	82
Aumento riserva sovrapprezzo azioni	2.399	2.368
Variazione patrimonio netto per applicazione principi IAS/IFRS	42	630
Altre variazioni patrimonio netto	1	(27)
Rimborso finanziamenti	(2.926)	(2.914)
Dividendi distribuiti	(49.259)	(42.220)
Valore contabile attività industriali Jaba Recordati cedute	0	17.918 ⁽³⁾
Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera	754	(3.712)
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento	(47.231)	(21.441)
Variazione della posizione finanziaria a breve	60.816	13.521
Posizione finanziaria a breve iniziale *	4.107	(9.414)
Posizione finanziaria a breve finale *	64.923	4.107

* Comprende gli investimenti finanziari a breve termine e le disponibilità liquide, al netto dei debiti correnti verso banche e altri non relativi a finanziamenti a medio/lungo termine.

(1) Acquisizione **Herbacos-Bofarma**: capitale circolante (126), investimenti finanziari e disponibilità liquide (1.680), immobilizzazioni (7.751), avviamento (13.667), passività fiscali differite 713, finanziamenti a medio lungo termine 2.477.(2) Acquisizione **FIC e FIC Medical** (15.558): capitale circolante 710, investimenti finanziari e disponibilità liquide (4.071), immobilizzazioni (498), avviamento (11.964), passività fiscali differite 41, altre passività non correnti (126), fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici 66, finanziamenti a medio/lungo termine 284. Acquisizione **Yeni Ilac** (50.604): capitale circolante (4.826), investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide (3.903), immobilizzazioni (2.139), avviamento (39.931), passività fiscali differite 5, fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici 190.

(3) Valore contabile attività industriali Jaba Recordati cedute: capitale circolante 2.009, investimenti finanziari e disponibilità liquide 1.540, immobilizzazioni 14.256, avviamento 1.976, passività fiscali differite (1.863).

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

1. GENERALE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 include la Capogruppo Recordati S.p.A. e tutte le società da essa controllate. Nell'allegato n. 1 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività.

Nel corso del 2009 l'area di consolidamento si è modificata per l'ingresso della società ceca Herbacos-Bofarma s.r.o. (ora Herbacos Recordati s.r.o.) e della sua controllata slovacca HB Pharm s.r.o., acquisite nel mese di gennaio e consolidate per l'intero esercizio; i principali effetti dell'acquisizione sono evidenziati nel commento delle singole voci di bilancio. Con effetto 1 gennaio sono stati consolidati i risultati economici di Yeni Ilaç A. . (ora Yeni Recordati Ilaç A. .), il cui consolidamento al 31 dicembre 2008 era stato limitato ai valori patrimoniali. Come stabilito dall'IFRS 3 la contabilizzazione di tali acquisizioni, inizialmente determinata in via provvisoria, è da considerarsi definitiva. Nel corso dell'esercizio 2009 sono state inoltre costituite la società russa Rusfic LLC e la società turca Recofarma Ilaç L.S..

Il presente bilancio è espresso in euro (€) e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005, in continuità con quanto fatto per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni di principi contabili che hanno trovato applicazione nel presente bilancio consolidato.

IAS 1 "Presentazione del bilancio" – Il principio, rivisto nel 2007, ha introdotto l'obbligo di presentare gli elementi che compongono l'utile dell'esercizio e gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci. Le transazioni poste in essere con i soci, insieme al risultato del conto economico complessivo, sono invece presentate nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto. Il Gruppo, con riferimento al prospetto di conto economico complessivo, ha optato per la presentazione di tali informazioni in due prospetti separati, integrando i prospetti presentati con il prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto.

IFRS 8 "Settori operativi" – Questo principio richiede un'informativa in merito ai settori operativi del Gruppo e sostituisce l'esigenza di determinare il segmento di *reporting* primario (*business*) ed il

segmento di reporting secondario (geografico) del Gruppo. L'adozione di questa modifica non ha impatto sulla posizione finanziaria né sulla performance del Gruppo. Il Gruppo ha determinato che i settori operativi sono gli stessi rispetto a quelli stabiliti in precedenza secondo lo IAS 14 "Segment reporting".

I dati dei bilanci delle società partecipate consolidate, predisposti dai Consigli di Amministrazione o dall'Amministratore Unico per l'approvazione da parte delle rispettive Assemblee degli Azionisti, sono stati opportunamente riclassificati e rettificati applicando i principi contabili internazionali. Gli stessi criteri sono stati seguiti per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per gli strumenti finanziari derivati (e le relative passività finanziarie coperte), la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del *fair value*, e per i piani a benefici definiti per i quali è stata effettuata la valorizzazione attuariale come prescritto dallo IAS 19.

La redazione del bilancio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato al variare delle circostanze.

I principali principi contabili sono esposti nel seguito.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quelli delle imprese da essa controllate, redatti al 31 dicembre di ogni anno. Il controllo è ottenuto quando la società controllante ha il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della Capogruppo. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate a eccezione del caso in cui esse non possano essere in seguito recuperate.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del

Gruppo. Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato dell'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale il Gruppo ne ha mantenuto il controllo.

Il consolidamento viene effettuato con il metodo integrale linea per linea. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo includono, fra l'altro:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni nelle società consolidate contro il relativo patrimonio netto e la concomitante assunzione di tutte le loro attività e passività;
- l'eliminazione delle partite di debito e credito e delle operazioni intersocietarie, compresi gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati;
- la differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e il relativo patrimonio netto a valore corrente alla data di acquisto è iscritta come avviamento;
- la quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta in un'apposita voce del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi nel risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

I bilanci di società controllate espressi in moneta diversa dall'euro sono stati convertiti applicando i seguenti criteri:

- le poste dello stato patrimoniale, ad eccezione delle voci del patrimonio netto, ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio;
- le poste del patrimonio netto ai cambi storici, per anno di formazione;
- le poste del conto economico ai cambi medi dell'esercizio;
- l'avviamento generato dall'acquisizione di un'impresa estera è rilevato nella relativa valuta e convertito utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

Le differenze risultanti dal processo di conversione sono riflesse in una posta del patrimonio netto consolidato.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali - Le attività materiali sono rilevate al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore. Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato (per maggiori dettagli si veda paragrafo "perdite di valore – impairment").

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Leasing - I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie quando i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro fair value alla data di acquisizione, oppure,

se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività finanziaria. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi e gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Tutte le altre locazioni sono considerate operative ed i relativi costi per canoni di locazione sono iscritti in base alle condizioni previste dal contratto.

Attività immateriali - Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile e comunque per una durata non superiore ai 20 anni. L'ammortamento di brevetti, licenze e *know-how* decorre dall'anno in cui inizia la commercializzazione dei relativi prodotti. I diritti di concessione e licenza sono ammortizzati generalmente in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

Avviamento - L'avviamento derivante dal consolidamento rappresenta il maggior valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo delle attività e passività, valutate al *fair value*, della controllata, collegata o partecipazione a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e sottoposto annualmente al test di *impairment* per verificare che non abbia subito perdite di valore.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di un'impresa collegata è incluso nel valore contabile della stessa collegata. L'avviamento derivante dall'acquisizione di partecipazioni a controllo congiunto è esposto separatamente nello stato patrimoniale.

In caso di cessione di un'impresa controllata, collegata o di una partecipazione a controllo congiunto, l'ammontare dell'avviamento residuo ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdite di valore ("Impairment") - Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Partecipazioni in imprese collegate - Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo, attraverso la partecipazione alle politiche decisionali finanziarie e operative della partecipata. I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Altre partecipazioni e titoli - Le altre partecipazioni e titoli appartengono alla categoria prevista dallo IAS 39 "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Sono costituite da strumenti rappresentativi di patrimonio netto e sono valutati a *fair value*, quando un prezzo di mercato o il *fair value* risultano indeterminabili sono valutate al costo, eventualmente rettificato per tener conto delle perdite di valore (*impairment*) che sono rilevate nel conto economico.

Crediti (attività non correnti) - Sono iscritti al loro valore nominale eventualmente rettificato per perdite di valore.

Rimanenze di magazzino - Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato, rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e per quelli in corso di lavorazione. Le giacenze di materie prime e merci sono valutate al costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio includendo nella sua determinazione i costi accessori sostenuti per portare le giacenze nella loro localizzazione e condizione di fine esercizio. Le giacenze di materiali in corso di lavorazione e di prodotti finiti sono valutate al costo medio ponderato di fabbricazione dell'esercizio, che comprende le materie prime, i materiali di consumo e i costi diretti e indiretti di produzione escluse le spese generali.

Vengono effettuate svalutazioni sia per adeguare al valore di mercato il costo come sopra determinato, sia per tener conto dell'obsolescenza dei prodotti di difficile commercializzazione.

Crediti commerciali - Sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Sono costituite da depositi a vista presso istituti di credito e investimenti smobilizzabili a breve termine.

Attività non correnti classificate come detenute per la vendita e attività operative cessate - Sono costituite da quelle componenti dell'azienda a cui possano essere riferite operazioni e flussi di cassa chiaramente distinguibili sotto il profilo operativo e di reporting finanziario e che sono state già dismesse o presentano i requisiti per essere classificate come detenute per la vendita.

Le attività o i gruppi destinati alla cessione che sono classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro valore di carico e il valore corrente (*fair value*) meno i costi di vendita. Le attività singole o incluse in un gruppo classificato come detenute per la vendita non vengono ammortizzate.

Patrimonio netto - Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato. I dividendi distribuiti dalla Capogruppo vengono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione. Il costo di acquisto ed il prezzo di vendita delle azioni proprie vengono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto e quindi non transitano nel conto economico.

Finanziamenti - I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori per la loro accensione. Successivamente, i finanziamenti sono valutati con il criterio del "costo ammortizzato" come previsto dallo IAS 39. Il costo ammortizzato è l'ammontare della passività valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale e degli oneri accessori ammortizzati secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

Se i finanziamenti sono coperti da strumenti derivati aventi natura di "*fair value hedge*", in accordo con lo IAS 39 tali finanziamenti sono valutati al *fair value* così come gli strumenti derivati relativi.

Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici - I benefici ai dipendenti sono esposti in bilancio in base ai risultati delle valutazioni eseguite secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 19. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificato per tener conto degli utili e delle perdite attuariali non rilevati e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati. In particolare viene applicato il *Projected Unit Credit Method*.

Debiti commerciali - Si riferiscono a rapporti commerciali di fornitura e sono rilevati al valore nominale.

Debiti diversi - Si riferiscono a rapporti di varia natura (verso dipendenti e altri) e sono rilevati al valore nominale.

Debiti verso banche - Sono rilevati in base agli importi ricevuti, al netto dei costi diretti. Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza o sono aggiunti al valore contabile dello strumento nella misura in cui essi non siano pagati nel periodo in cui maturano.

Strumenti derivati - Il Gruppo utilizza strumenti derivati per coprire i rischi di fluttuazione dei tassi d'interesse e delle valute estere. Tali derivati sono adeguati al *fair value* ad ogni data di fine periodo.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "*fair value hedge*" se sono a fronte del rischio di variazione nel valore di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "*cash flow hedge*" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'attività o passività esistente, sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda gli strumenti derivati classificati come "*fair value hedge*", che rispettano le condizioni per il trattamento contabile quale operazioni di copertura, gli utili e le perdite derivanti dalla determinazione del loro valore di mercato sono imputati al conto economico. A conto economico sono anche imputati ogni utile o perdita derivante dall'adeguamento a "*fair value*" dell'elemento sottostante alla copertura.

Per gli strumenti classificati come "*cash flow hedge*", che rispettano le condizioni per il trattamento contabile quali operazioni di copertura,

gli utili e le perdite derivanti dalla loro valutazione al mercato sono imputati direttamente a patrimonio netto.

Gli utili e le perdite generati dalla valutazione di derivati di qualsiasi tipo non di copertura sono imputati a conto economico.

Fondi per rischi e oneri - Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo ritiene di dover fare fronte a un'obbligazione derivante da un evento passato e che sia probabile un utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e che una stima affidabile possa essere effettuata sull'ammontare dell'obbligazione.

Operazioni in valuta estera - Le operazioni in valute diverse dall'euro sono inizialmente rilevate ai cambi di effettuazione delle operazioni. Le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono riespresse ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite di cambio emergenti sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività non monetarie, valutate al costo storico espresso in valuta estera, non sono riconvertite alla data di bilancio.

Nel consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio emergenti sono rilevate nella voce del patrimonio netto "riserva da conversione dei bilanci in valuta estera". Tale riserva è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

CONTO ECONOMICO

Ricavi - I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. Il ricavo per la vendita di beni è riconosciuto quando l'impresa trasferisce i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene. Sono esposti al netto di resi, sconti e abbuoni. Includono *royalties* su prodotti concessi in licenza, *up-front payments* e altri ricavi.

Costo del venduto - Rappresenta il costo delle merci vendute. Include il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, delle merci, nonché i costi operativi diretti e indiretti di produzione.

Spese di vendita - Includono le spese sostenute in relazione alla vendita dei prodotti nel corso dell'esercizio, quali il costo del lavoro della forza vendita e di marketing, gli oneri per campagne pubblicitarie e tutto quanto connesso alla distribuzione. Le spese promozionali relative al lancio di nuovi prodotti sono addebitate al conto economico in correlazione ai ricavi di competenza.

Spese di ricerca e sviluppo - Le spese di ricerca sono interamente addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute come previsto dallo IAS 38. Lo IAS 38 prevede inoltre che i costi di sviluppo debbano essere capitalizzati se la fattibilità tecnica e commerciale della relativa attività per lo sviluppo e per la vendita è stata determinata. Le incertezze sia regolatorie sia legate allo sviluppo dei prodotti sono così elevate che i criteri per la capitalizzazione non sono soddisfatti e, quindi, i costi di sviluppo sono addebitati al conto economico nell'anno in cui sono sostenuti. Tali spese comprendono inoltre oneri connessi a rapporti di collaborazione con terzi.

Contributi da enti pubblici - I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e presentati nello stato patrimoniale iscrivendo il contributo come ricavo differito. I contributi in conto esercizio, tra i quali quelli relativi ad attività di ricerca, sono contabilizzati in base al principio della competenza e accreditati al conto economico nella voce "altri ricavi".

Componenti finanziarie - Includono interessi attivi e passivi, differenze di cambio positive e negative, realizzate e non realizzate e le rettifiche dei valori mobiliari.

Imposte - Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite. Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale risultante dal calcolo degli imponibili fiscali. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi siano risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Le attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si presume sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando sono relative ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Utile per azione - L'utile per azione è rappresentato dall'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione.

3. RICAVI NETTI

I ricavi netti del 2009 ammontano a € 747,5 milioni (€ 689,6 milioni nel 2008) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	2009	2008	Variazioni 2009/2008
Vendite nette	729.935	669.790	60.145
Royalties	6.227	5.546	681
Up-front payments	4.266	6.749	(2.483)
Altri ricavi	7.096	7.549	(453)
Totale ricavi netti	747.524	689.634	57.890

Per l'analisi approfondita delle vendite nette si rimanda alla relazione sulla gestione.

Gli altri ricavi includono le commissioni percepite da FIC e FIC Médical per servizi di promozione per conto terzi nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.).

4. COSTI OPERATIVI

Il totale dei costi operativi è di € 585,3 milioni (€ 544,9 milioni nel 2008), classificati per destinazione come segue:

€ (migliaia)	2009	2008	Variazioni 2009/2008
Costo del venduto	235.623	222.196	13.427
Spese di vendita	223.724	214.245	9.479
Spese di ricerca e sviluppo	69.445	58.860	10.585
Spese generali e amministrative	43.718	39.372	4.346
Altri Oneri/(Proventi) netti	12.810	10.231	2.579
Totale costi operativi	585.320	544.904	40.416

Complessivamente il costo del lavoro è stato di € 185,8 milioni, in incremento del 4,6% rispetto al 2008 per il consolidamento delle società Yeni Recordati Ilaç ed Herbacos Recordati. Tale voce comprende € 0,9 milioni di oneri per i piani di *stock option*, determinati secondo le regole dell'IFRS 2.

Gli ammortamenti complessivi sono pari a € 34,8 milioni: quelli delle immobilizzazioni materiali sono pari a € 11,1 milioni, in linea con il 2008, quelli delle attività immateriali sono passati da € 18,3 milioni nel 2008 a € 23,7 milioni nel 2009 con un incremento pari a € 5,4 milioni.

Nella tabella seguente sono riassunte le principali componenti della voce "altri (oneri)/proventi netti", che si riferiscono a eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

€ (migliaia)	2009	2008	Variazioni 2009/2008
Pay back AIFA	(4.728)	(4.568)	(160)
Oneri per ristrutturazioni organizzative	(7.114)	(2.575)	(4.539)
Altre svalutazioni	(45)	(749)	704
Accantonamenti per altri rischi	(1.305)	(2.500)	1.195
Cessione attività industriali			
Jaba Recordati	0	8.320	(8.320)
Cessazione contratti di licenza	0	(8.231)	8.231
Altri	382	72	310
Totale altri oneri netti	(12.810)	(10.231)	(2.579)

Il costo per *pay back* di € 4,7 milioni è relativo alla quota di competenza del contributo dovuto all'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) in sostituzione della riduzione di prezzo del 5% su alcuni prodotti selezionati. Tale meccanismo, già in vigore nei due esercizi precedenti, è stato confermato anche per il 2009.

Gli oneri per ristrutturazioni organizzative sono relativi al ridimensionamento delle reti commerciali in Italia, Francia e Regno Unito e includono anche la migliore stima delle relative passività secondo quanto previsto dallo IAS 37 – *Accantonamenti, passività e attività potenziali*. Gli accantonamenti per altri rischi sono principalmente relativi all'adeguamento del fondo per oneri connessi ai futuri addebiti relativi alla restituzione di farmaci scaduti.

5. (ONERI)/PROVENTI FINANZIARI NETTI

Gli (oneri)/proventi finanziari presentano un saldo netto negativo di € 5,8 milioni nel 2009 (€ 6,6 milioni nel 2008). Le principali voci sono riassunte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	2009	2008	Variazioni 2009/2008
Utili/(perdite) di cambio	(286)	342	(628)
Interessi passivi su finanziamenti	(4.011)	(4.767)	756
(Oneri)/Proventi netti su posizioni a breve termine	(775)	(1.446)	671
Oneri per adeguamento TFR (IAS 19)	(728)	(713)	(15)
Valutazione al <i>fair value</i> di strumenti derivati	(752)	6.051	(6.803)
Valutazione al <i>fair value</i> dei finanziamenti sottostanti	752	(6.051)	6.803
Totale oneri finanziari netti	(5.800)	(6.584)	784

L'adeguamento al *fair value* di strumenti derivati riguarda la valutazione del *cross-currency interest rate swap* relativo al prestito obbligazionario sottoscritto a fine 2004 con l'obiettivo di eliminare il rischio di cambio per i finanziamenti denominati in dollari statunitensi e in sterline inglesi. Tale valore è speculare all'adeguamento al *fair value* del debito sottostante rispetto al suo valore nominale, con effetto nullo a conto economico, e contabilizzato come *fair value hedge* in quanto strumento di copertura.

6. (ONERI)/PROVENTI DA ALTRI INVESTIMENTI

Questa voce è interamente relativa alla svalutazione parziale della partecipazione nella società statunitense PureTech Ventures LLC, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a nuove terapie, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca, il cui valore di iscrizione è stato rettificato per tener conto della perdita di valore, pari a € 3,8 milioni, stimata prudenzialmente sulla base delle più recenti informazioni patrimoniali e finanziarie disponibili e considerando il contesto di incertezza in cui opera la società.

7. IMPOSTE

Le imposte ammontano a € 42,1 milioni e includono le imposte sul reddito di tutte le società consolidate e l'imposta regionale sulle attività produttive prevista per le società residenti in Italia (IRAP).

Il prospetto di raccordo tra l'aliquota fiscale per l'imposta sul reddito

delle società vigente in Italia e il tasso d'imposta effettivo consolidato è il seguente:

€ (migliaia)	2009 %	2008 %
Aliquota fiscale applicabile al reddito imponibile della Capogruppo	27,5	27,5
Effetto credito d'imposta sugli investimenti in ricerca	(1,2)	0
Effetto adeguamento attività e passività fiscali differite	0	(1,0)
Dividendi da controllate estere	0,4	0,3
Effetto consolidamento società controllate	(3,1)	(4,2)
Altre differenze al netto	1,1	1,6
Aliquota fiscale effettiva sul reddito	24,7	24,2
IRAP	2,9	3,1
Aliquota fiscale su utile prima delle imposte	27,6	27,3

L'IRAP è esclusivamente relativa alle società italiane ed è determinata applicando l'aliquota del 3,90% su una base imponibile che comprende anche il costo del lavoro, il risultato finanziario e straordinario.

8. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2009 e 2008 ammontano rispettivamente a € 55,4 milioni e a € 58,0 milioni e presentano la seguente composizione e variazione:

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale immobiliz. materiali
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.08*	41.661	150.770	38.742	7.669	238.842
Incrementi	102	1.589	1.588	5.471	8.750
Disinvestimenti	(3.080)	(371)	(490)	0	(3.941)
Variazione area di consolidamento	238	863	24	147	1.272
Altre variazioni	524	5.873	1.576	(8.053)	(80)
Saldo al 31.12.09	39.445	158.724	41.440	5.234	244.843
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.08*	24.456	123.538	32.879	0	180.873
Ammortamenti dell'anno	1.529	7.614	1.960	0	11.103
Disinvestimenti	(2.482)	(262)	(435)	0	(3.179)
Variazione area di consolidamento	73	575	71	0	719
Altre variazioni	2	209	(265)	0	(54)
Saldo al 31.12.09	23.578	131.674	34.210	0	189.462
Valore netto					
31 dicembre 2009	15.867	27.050	7.230	5.234	55.381
31 dicembre 2008	17.205	27.232	5.863	7.669	57.969

* Saldi rideterminati in seguito alla contabilizzazione definitiva dell'acquisizione di Yeni Ilaç, senza impatto sul valore netto di bilancio e di ciascuna categoria.

Gli immobili di Milano sono gravati da ipoteche a favore dell'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo per la concessione di finanziamenti il cui valore residuo ammonta a € 1,0 milioni.

I disinvestimenti sono principalmente relativi alla cessione di uno dei fabbricati detenuti in locazione finanziaria: in seguito alla svalutazione effettuata nell'esercizio 2008 per adeguare il valore contabile a quello di realizzo, la cessione non ha avuto effetti economici nel 2009.

Il valore netto contabile residuo delle attività detenute in locazione finanziaria, incluso nella categoria terreni e fabbricati, ammonta a € 0,2 milioni (€ 0,8 milioni al 31 dicembre 2008).

Nel corso del 2009 gli incrementi sono di € 8,8 milioni e si riferiscono principalmente a investimenti nello stabilimento e nella sede di Milano per € 4,2 milioni, a interventi nello stabilimento di Campoverde di Aprilia per € 2,6 milioni e in quello di Saint Victor (Montluçon, Francia) per € 1,0 milioni.

Le attività della nuova società acquisita Herbacos-Bofarma sono classificate nella linea "Variazioni area di consolidamento". Il loro valore netto complessivo è pari a € 0,6 milioni.

9. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2009 e 2008 ammontano rispettivamente a € 96,5 milioni e € 92,6 milioni e presentano la seguente composizione e variazione.

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre Investimenti in corso e acconti	Totale attività immateriali	
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.08	83.888	79.049	14.615	8.639	186.191
Incrementi	89	18.897	129	2.051	21.166
Svalutazioni	0	(37)	0	(8)	(45)
Disinvestimenti	(783)	(1.729)	(1)	(349)	(2.862)
Variazione area di consolidamento	7.896	15	180	323	8.414
Altre variazioni	868	486	18	(1.160)	212
Saldo al 31.12.09	91.958	96.681	14.941	9.496	213.076
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.08	43.601	35.642	14.313	0	93.556
Ammortamenti dell'anno	11.852	11.591	268	0	23.711
Disinvestimenti	(638)	(1.504)	0	0	(2.142)
Variazione area di consolidamento	1.041	15	160	0	1.216
Altre variazioni	740	(455)	(62)	0	223
Saldo al 31.12.09	56.596	45.289	14.679	0	116.564
Valore netto					
31 dicembre 2009	35.362	51.392	262	9.496	96.512
31 dicembre 2008	40.287	43.407	302	8.639	92.635

Tutte le attività sono a vita utile definita e ammortizzate per un periodo non superiore a 20 anni.

Tra gli incrementi del periodo, un ammontare di € 18,5 milioni è relativo all'acquisizione da Amdipharm dei diritti di commercializzazione in Italia e Portogallo di TransAct® LAT.

Le attività immateriali della nuova società acquisita Herbacos-Bofarma, il cui valore netto complessivo è pari a € 7,2 milioni, sono classificate nella linea "Variazioni area di consolidamento". Il valore di tali attività include anche una parte (per € 3,6 milioni, al lordo del relativo effetto fiscale) della differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il valore contabile delle medesime attività acquisite sino a concorrenza del relativo *fair value*, con particolare riferimento a tre specialità farmaceutiche di proprietà presenti nel portafoglio della società acquisita. Sulla base della conoscenza del mercato in cui la società acquisita opera e sulla base del trend storico delle vendite delle medesime specialità, è stata stimata una vita utile di tali attività immateriali pari a 20 anni.

10. AVVIAMENTO

L'avviamento, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2009 e 2008 ammonta rispettivamente a € 303,6 milioni ed € 289,8 milioni e presenta la seguente variazione:

€ (migliaia)	Avviamento
Valori lordi	
Saldo al 31.12.08	327.486
Variazione area di consolidamento per Herbacos-Bofarma	13.667
Adeguamento avviamento Herbacos-Bofarma per effetto cambio	273
Adeguamento avviamento Yeni Ilaç per effetto cambio	(109)
Saldo al 31.12.09	341.317
Ammortamenti accumulati	
Saldo al 31.12.08	37.664
Variazioni dell'esercizio	0
Saldo al 31.12.09	37.664
Valore netto	
31 dicembre 2009	303.653
31 dicembre 2008	289.822

Come previsto dal principio contabile IFRS 3, si è provveduto all'allocazione definitiva del prezzo di acquisizione di Yeni Ilaç, società turca rilevata alla fine del 2008 e di Herbacos-Bofarma, società ceca acquisita a gennaio 2009.

Per Yeni Ilaç l'intera differenza tra il valore pagato e il valore contabile delle attività e passività acquisite è stato definitivamente allocato alla voce Avviamento dal momento che il processo di identificazione delle attività e passività ai rispettivi *fair value* alla data di acquisizione non ha condotto all'individuazione di alcuna voce idonea all'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale. Peraltro, la contabilizzazione dell'avviamento relativo all'acquisizione di Yeni Ilaç, determinato in valuta locale, non differisce da quella effettuata in sede di acquisizione. Si è pertanto soltanto provveduto all'adeguamento del suo valore in seguito alla variazione del cambio tra l'euro e la lira turca.

Con riferimento all'acquisizione di Herbacos-Bofarma, sono state individuate alcune attività immateriali il cui *fair value* è risultato

superiore rispetto al corrispondente valore di iscrizione. Conseguentemente la differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il valore contabile delle attività e passività acquisite è stato allocato per € 3,6 milioni a tali attività immateriali (sino a concorrenza del *fair value* delle medesime, come indicato nella precedente Nota 9) e per € 13,7 milioni alla voce Avviamento. Con riferimento a tale allocazione, si ritiene che il valore dell'acquisizione risieda nel carattere strategico dell'acquisizione che consente al Gruppo di essere presente direttamente nei mercati del centro ed Est Europa. Il dettaglio delle rettifiche è esposto nella nota illustrativa n. 31. Anche per questa acquisizione il valore dell'avviamento è stato determinato in valuta ed è stata pertanto contabilizzata la variazione di valore dovuta all'andamento del cambio tra l'euro e la corona ceca.

L'avviamento netto al 31 dicembre 2009, pari a € 303,6 milioni, si riferisce alle seguenti acquisizioni, che rappresentano altrettante unità generatrici di cassa:

- Doms Adrian/società del gruppo Bouchara/ FIC e FIC Médical per € 57,7 milioni;
- Merckle Recordati per € 48,8 milioni;
- società del gruppo Jaba per € 32,8 milioni;
- gruppo Orphan Europe per € 110,6 milioni;
- Yeni Ilaç per € 39,8 milioni;
- Herbacos-Bofarma per € 13,9 milioni.

Come indicato nella precedente nota n. 2 - "Sintesi dei principi contabili" e come previsto dall'IFRS 3, l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato a "test di impairment" per determinarne il valore recuperabile. L'avviamento è allocato alle singole unità generatrici di cassa (*cash generating units*) identificate in base ai segmenti di *business* e ai mercati nei quali le società acquisite operano. Un'unità generatrice di flussi finanziari a cui è stato allocato l'avviamento deve essere verificata annualmente, e ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'unità possa avere subito una riduzione durevole di valore, confrontando il valore contabile dell'unità, che include l'avviamento, con il valore recuperabile dell'unità. Se il valore recuperabile di un'unità eccede il valore contabile dell'unità, l'unità e l'avviamento attribuito a tale unità deve essere considerato come se non avesse subito una riduzione durevole di valore. Se il valore contabile dell'unità supera il valore recuperabile dell'unità, l'entità deve rilevare la perdita per riduzione durevole di valore.

Il valore recuperabile è stato determinato attraverso il calcolo del valore in uso delle singole unità generatrici di cassa.

Le principali ipotesi utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano il tasso di sconto, le attese circa l'andamento dei flussi di cassa operativi durante il periodo assunto per il calcolo e il tasso di crescita.

Il costo medio ponderato del capitale riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso alla unità generatrice di cassa. È stato stimato, al lordo delle imposte, pari al 7,30%, ad eccezione di quello delle unità generatrici di cassa relative alle acquisizioni di Yeni Ilaç (Turchia) ed Herbacos-Bofarma (Repubblica Ceca e Slovacchia), stimati rispettivamente pari al 12,50% e all'8,20% per tener conto delle caratteristiche di questi paesi.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito di cinque anni derivano dal Budget 2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, e, per il quadriennio 2011-2014, dalla loro proiezione sulla base di ragionevoli assunzioni in linea con

quanto incluso nel Budget stesso e coerenti con il piano 2009-2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione. In particolare i ricavi e i costi diretti sono stati previsti sulla base del loro andamento storico e di assunzioni circa le vendite di prodotti esistenti, tenuto anche conto della durata dei contratti in essere, e, ove ritenuto sufficientemente probabile, di nuovi prodotti in corso di sviluppo e di registrazione.

I tassi di crescita adottati per il periodo successivo a quello esplicito di previsione sono stati stimati in modo prudente: pari a zero per i mercati dell'Europa occidentale e pari all'inflazione attesa per i paesi emergenti.

Il valore in uso, determinato secondo le modalità descritte per ciascuna delle unità generatrici di cassa, è stato esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione: in tutti i casi esso risulta superiore al valore contabile iscritto in bilancio al 31 dicembre 2009 e pertanto non viene evidenziata alcuna perdita di valore dell'Avviamento.

11. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Il dettaglio delle altre partecipazioni e titoli è il seguente:

€ (migliaia)	Valori a bilancio		Percentuale di partecipazione	
	31.12.09	31.12.08	31.12.09	31.12.08
PureTech Ventures LLC	1.472	5.224	14,1%	14,1%
Atlantic Pharma S.A.	1.792	1.792	10,0%	10,0%
Technogen Associates L.P., U.S.A.	104	104	n.s.	n.s.
Maxygen Inc., U.S.A.	118	179	n.s.	n.s.
Tecnofarmaci S.p.A., Pomezia (Roma)	87	87	4,2%	4,2%
Consorzio C4T, Pomezia (Roma)	78	78	2,3%	2,3%
Alavita Inc., U.S.A.	63	63	n.s.	n.s.
DAFNE, Reggello (Firenze)	2	2	1,6%	1,7%
Altre partecipazioni	0	3	-	n.s.
Totale altre partecipazioni e titoli	3.716	7.532		

La variazione di questa voce è principalmente dovuta alla svalutazione parziale della partecipazione nella società statunitense PureTech Ventures LLC, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a nuove terapie, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca, il cui valore di iscrizione è stato rettificato per tener conto della perdita di valore, pari a € 3,8 milioni, stimata prudenzialmente sulla base delle più recenti informazioni patrimoniali e finanziarie disponibili e considerando il del contesto di incertezza in cui opera la società.

In questa voce è iscritto il valore del residuo 10% di partecipazione nella società Atlantic Pharma S.A. (€ 1,8 milioni) non ceduto al gruppo farmaceutico portoghese Technimed. La società era stata costituita nel 2008 per la cessione delle attività industriali di Jaba Recordati in Portogallo.

12. CREDITI (INCLUSI NELLE ATTIVITÀ NON CORRENTI)

Al 31 dicembre 2009 tale voce ammonta a € 3,8 milioni e include il credito residuo attualizzato di € 2,7 milioni relativo alla transazione con Swedish Orphan esigibile a partire dal 2011 in due rate annuali costanti. L'iscrizione tra i crediti correnti della quota esigibile nel 2010 del medesimo credito (€ 1,5 milioni) è la principale causa della riduzione rispetto al 31 dicembre 2008.

13. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 31 dicembre 2009 le attività fiscali differite ammontano a € 21,8 milioni (€ 22,6 milioni al 31 dicembre 2008), con un decremento di € 0,8 milioni.

La movimentazione complessiva e quella per principali tipologie sono espone nelle seguenti due tabelle:

€ (migliaia)	2009	2008
Saldo al 1 gennaio	22.650	21.324
Incrementi	4.002	3.862
Utilizzi	(4.859)	(2.536)
Saldo al 31 dicembre	21.793	22.650

€ (migliaia)	Rivalutazioni su attività immateriali	Ricavi/costi con effetto fiscale differito	Altre	Totale
Saldo al 1 gennaio	9.154	6.480	7.016	22.650
Incrementi	0	3.514	488	4.002
Utilizzi	(2.075)	(2.681)	(103)	(4.859)
Saldo al 31 dicembre	7.079	7.313	7.401	21.793

La voce "Altre" si riferisce principalmente alle differenze temporanee derivanti dall'eliminazione degli utili non ancora realizzati relativi a vendite infragruppo.

14. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2009 ammontano a € 86,6 milioni (€ 83,1 milioni al 31 dicembre 2008), al netto di un fondo svalutazione per prodotti farmaceutici in scadenza e slow moving di € 4,1 milioni (€ 1,8 milioni al 31 dicembre 2008). La composizione è la seguente:

€ (migliaia)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni 2009/2008
Materie prime e scorte	21.336	22.472	(1.136)
Semilavorati e lavorazioni in corso	14.908	13.225	1.683
Prodotti finiti	50.383	47.390	2.993
Totale	86.627	83.087	3.540

L'incremento delle rimanenze è correlato alla crescita dei volumi di vendita. L'effetto dell'acquisizione di Herbacos-Bofarma è complessivamente pari a € 1,3 milioni.

15. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31 dicembre 2009 e 2008 ammontano rispettivamente a € 132,6 milioni ed € 137,0 milioni. I valori sono espressi al netto del fondo svalutazione che al 31 dicembre 2009 ammonta a € 7,5 milioni (€ 6,5 milioni al 31 dicembre 2008). Tale posta è ritenuta congrua in relazione a posizioni che, per la particolarità dei clienti o dei mercati di destinazione, possono presentare qualche difficoltà nell'incasso. I giorni medi di esposizione sono pari a 61 (66 al 31 dicembre 2008).

L'effetto netto del consolidamento delle nuove società acquisite è di € 0,9 milioni.

16. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono pari a € 23,0 milioni (€ 22,7 milioni al 31 dicembre 2008). Il relativo dettaglio è riportato nella tabella seguente.

€ (migliaia)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni 2009/2008
Tributari	11.773	10.965	808
Anticipi a dipendenti e agenti	2.945	1.861	1.084
Altri	8.272	9.915	(1.643)
Totale altri crediti	22.990	22.741	249

I crediti tributari sono relativi all'imposta sul valore aggiunto (€ 5,3 milioni) oltre che all'eccedenza negli acconti versati per le imposte dirette. I crediti verso dipendenti e agenti comprendono fondi spesa e altri crediti.

Gli "Altri" includono la quota esigibile entro 12 mesi derivante dalla transazione Swedish Orphan (€ 1,5 milioni), nonché anticipi pagati a fornitori e altri enti e conguagli da ricevere dai licenzianti.

L'effetto del consolidamento delle nuove società acquisite è di € 0,2 milioni.

17. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Le altre attività correnti ammontano a € 2,6 milioni (€ 2,3 milioni al 31 dicembre 2008) e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente. Il consolidamento delle nuove società ha inciso per € 0,1 milioni.

18. INVESTIMENTI FINANZIARI A BREVE TERMINE E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La composizione di tale voce è schematizzata nella tabella seguente.

€ (migliaia)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni 2009/2008
Investimenti finanziari a breve termine	4.641	3.505	1.136
Depositi bancari a breve termine	51.304	57.404	(6.100)
Deposito di conto corrente a vista	37.760	34.008	3.752
Disponibilità di cassa	70	34	36
Totale	93.775	94.951	(1.176)

Al 31 dicembre 2009 gli investimenti finanziari a breve termine sono in strumenti finanziari denominati in euro, a basso rischio e prontamente smobilizzabili.

I depositi bancari a breve termine sono costituiti da depositi vincolati in euro, in dollari statunitensi e in sterline inglesi, con scadenza massima di tre mesi.

Al 31 dicembre 2009 la maggior parte delle disponibilità è denominata in euro (€ 50,0 milioni); quelle in dollari statunitensi ammontano a 24,8 milioni e si riferiscono principalmente alla liquidità disponibile presso la controllata statunitense Recordati Corporation, mentre quelle in sterline inglesi sono relative alla controllata inglese Recordati Pharmaceuticals Ltd e sono pari a 14,5 milioni.

Le risorse finanziarie sono mantenute in essere, pur in presenza di un'esposizione finanziaria debitoria, per avere risorse immediatamente disponibili a supporto della strategia di sviluppo del Gruppo.

Gli investimenti finanziari a breve termine e le disponibilità liquide relative alle nuove società acquisite ammontano a € 1,7 milioni.

19. PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

Capitale sociale - Il capitale sociale al 31 dicembre 2009, pari a € 26.140.644,50, è interamente versato e risulta composto da n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 ciascuna. Nel corso del 2009 si è incrementato di € 77.187,50 a seguito della sottoscrizione di n. 617.500 nuove azioni ordinarie di cui n. 59.500 al prezzo di € 3,575 ciascuna e n. 558.000 al prezzo di € 4,055 ciascuna, nell'ambito del piano di *stock options* 2003-2007.

Al 31 dicembre 2009 è in essere il piano di *stock options* 2006-2009, con quattro diverse attribuzioni di opzioni a favore di alcuni dipendenti del Gruppo. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Il periodo di maturazione delle opzioni è di quattro anni. Se le opzioni non saranno esercitate entro il quinto anno dalla data di attribuzione, decadranno. Inoltre le opzioni non potranno essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Al 31 dicembre 2009 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente.

€ (migliaia)	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2009	Attribuite 2009	Esercitate 2009	Annulate e scadute	Quantità 31.12.2009
Data di attribuzione						
7 Aprile 2004	3,5750	59.500	-	(59.500)	0	0
27 Ottobre 2004	4,0550	561.500	-	(558.000)	(3.500)	0
6 Aprile 2006	6,4975	2.045.000	-	0	(180.000)	1.865.000
29 Ottobre 2008	4,0730	3.875.000	-	0	(85.000)	3.790.000
11 Febbraio 2009	3,8940	-	220.000	0	0	220.000
27 Ottobre 2009	4,8700	-	4.065.000	0	0	4.065.000
Totale		6.541.000	4.285.000	(617.500)	(268.500)	9.940.000

L'esercizio delle opzioni potrebbe avvenire attraverso l'aumento di capitale sociale o tramite l'utilizzo di azioni proprie.

Riserva sovrapprezzo azioni - A seguito della sottoscrizione di n. 617.500 nuove azioni la riserva è variata da € 81,3 milioni a € 83,7 milioni con un incremento di € 2,4 milioni.

Azioni proprie - Al 31 dicembre 2009 l'ammontare, pari a € 59,1 milioni, corrisponde al valore delle n. 11.472.355 azioni proprie in portafoglio ed è invariato rispetto al 31 dicembre 2008. Il prezzo medio unitario di acquisto è di € 5,15.

Riserva per valutazione al fair value di strumenti derivati - In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 39 è stato iscritto in un'apposita riserva del patrimonio netto l'ammontare della passività di € 4,0 milioni evidenziata dalla valutazione al valore di mercato al 31 dicembre 2009 delle operazioni di *interest rate swap* aventi natura di *cash flow hedge*.

Altre riserve - Al 31 dicembre 2009 ammontano a € 25,0 milioni e includono la riserva legale della Capogruppo per € 5,2 milioni, riserve per contributi a fondo perduto ricevuti per € 15,4 milioni e riserve per l'imputazione diretta a patrimonio netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 2 e dello IAS 19, rispettivamente per € 2,7 milioni ed € 1,7 milioni.

Utili indivisi e utile dell'esercizio - Al 31 dicembre 2009 gli utili indivisi ammontano a € 332,8 milioni, in aumento di € 51,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2008 e l'utile netto del Gruppo è pari a € 110,6 milioni, in crescita del 10,1% rispetto a € 100,4 milioni del 2008.

Alcune tra le riserve di patrimonio netto iscritte nelle società italiane del Gruppo sono in sospensione d'imposta e secondo le regole fiscali la loro distribuzione è soggetta a tassazione. Tali riserve, al netto delle imposte sostitutive già versate di € 16,6 milioni, ammontano a € 101,1 milioni. In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 12 su tali riserve in sospensione non sono stanziati imposte differite in quanto non è stata ancora deliberata la loro distribuzione.

20. PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Tutte le società consolidate sono partecipate al 100% ad esclusione della filiale italiana di Orphan Europe, detenuta al 99%.

21. FINANZIAMENTI

I debiti finanziari a medio/lungo termine al 31 dicembre 2009 e 2008 sono così costituiti.

€ (migliaia)	31.12.2009	31.12.2008
Concessi a Recordati S.p.A.:		
Finanziamenti dall'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo, garantiti da ipoteca su impianti e fabbricati di Milano e Campoverde al tasso d'interesse annuo medio dello 0,99%, rimborsabili in rate semestrali entro il 2010	1.050	2.034
Finanziamenti per la ricerca concessi dall'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo al tasso di interesse annuo medio del 2,49% rimborsabili in rate semestrali ed estinto nel 2009	0	452
Finanziamento dal Ministero dello Sviluppo Economico rimborsabile in rate annuali entro il 2013, al tasso del 3,30% durante il periodo di ammortamento (2004-2013) e dello 0,825% nel periodo antecedente	530	652
Concessi ad altre società del Gruppo:		
Finanziamenti vari concessi a Recordati España S.L. ad un tasso d'interesse annuo mediamente del 2,33%	600	1.054
Finanziamento concesso a Bouchara Recordati S.a.s. al tasso medio annuo del 4,60%	247	386
Finanziamenti vari concessi a FIC S.a.s. al tasso medio del 5,00%	201	249
Finanziamento concesso da Komerčni Banka a Herbacos-Bofarma al tasso del 2,89%, rimborsabile in rate trimestrali entro il 2012	1.689	-
Prestito obbligazionario emesso da Recordati S.A. (Luxembourg) collocate privatamente presso investitori istituzionali internazionali strutturato su quattro tranches: € 15 milioni con scadenza a 7 anni bullet (2011) e cedola fissa del 4,52%, \$ 40 milioni con scadenza a 10 anni bullet (2014) e cedola fissa del 5,50%, € 26 milioni con scadenza a 10 anni bullet (2014) e cedola fissa del 5,02%, £ 5 milioni con scadenza a 10 anni bullet (2014) e cedola fissa del 6,09%	* 80.349	* 80.288
Totale costo ammortizzato dei finanziamenti	84.666	85.115
Quota dei finanziamenti scadente entro 12 mesi	(2.419)	(2.201)
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi	82.247	82.914
Adeguamento al fair value dei finanziamenti	(2.257)	(1.505)
Totale	79.990	81.409

* Al netto delle spese sostenute per il collocamento del prestito pari a € 0,3 milioni, ammortizzate sulla base del tasso di interesse effettivo.

Il tasso d'interesse medio ponderato risultante al 31 dicembre 2009, calcolato considerando i tassi risultanti dagli interest rate swap, è del 4,50%.

Le quote dei debiti finanziari a medio/lungo termine scadenti oltre il 31 dicembre 2010 saranno rimborsate, in base ai piani di ammortamento, nei seguenti esercizi:

€ (migliaia)	
2011	16.228
2012	339
2013	307
2014	65.373
Totale	82.247

Il prestito obbligazionario emesso da Recordati S.A. (Luxembourg) prevede alcuni *financial covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il patrimonio netto consolidato deve essere maggiore della somma di € 170 milioni più il 25% dell'utile netto consolidato annuale a partire dall'esercizio 2004;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo e oneri finanziari netti (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Durante tutte le rilevazioni trimestrali fino ad oggi compiute a partire dal dicembre 2004, tali parametri sono sempre stati largamente rispettati.

Il prestito obbligazionario, stipulato al termine dell'esercizio 2004, è strutturato in diverse *tranches*, anche in valuta estera, a tasso fisso. Relativamente alla parte denominata in valuta estera il prestito è stato coperto con operazioni di *cross-currency interest rate swap* che prevedono la trasformazione in euro di tutto il debito a un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread variabile secondo i finanziamenti. Le *tranches* in euro sono state coperte con operazioni di *interest rate swap* trasformando il debito a tasso variabile alle medesime condizioni sopra indicate. La valutazione al *fair value* di questi contratti *swap* ha evidenziato al 31 dicembre 2009 una passività di € 2,3 milioni, importo speculare a quello derivante dalla valutazione a *fair value* del debito sottostante rispetto al suo valore nominale. Nello stato patrimoniale questo valore è portato a rettifica del valore del finanziamento e iscritto nell'apposita voce "Strumenti derivati valutati a *fair value* – *fair value hedge*".

È stato contemporaneamente stipulato un ulteriore contratto di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*) per definire la banda di oscillazione entro la quale potrà variare il tasso di interesse al fine di ottimizzare il costo del debito nel corso della sua durata. Al 31 dicembre 2009 i limiti inferiore e superiore della banda di oscillazione sono rispettivamente il 3,53% e il 4,85%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato, pari a € 4,0 milioni, è stata direttamente imputata a riduzione del patrimonio netto in contropartita dell'apposita voce del passivo (vedi nota n. 29).

Gli strumenti derivati e le obbligazioni sottostanti hanno una stretta correlazione e la società conferma la volontà di non estinguere o modificare gli uni indipendentemente dalle altre.

L'effetto dell'acquisizione di Herbacos-Bofarma è stato di € 2,7 milioni.

22. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI BENEFICI

Il saldo al 31 dicembre 2009 ammonta a € 19,9 milioni (€ 19,6 milioni al 31 dicembre 2008) e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

€ (migliaia)	2009	2008
Saldo al 1 gennaio	19.624	20.431
Incrementi	1.493	1.425
Utilizzi	(2.392)	(2.111)
Adeguamento valutazione TFR (IAS 19)	1.170	(377)
Consolidamento FIC and FIC Médical	-	66
Consolidamento Yeni Ilaç	-	190
Saldo al 31 dicembre	19.895	19.624

La passività è dovuta prevalentemente al trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane, la cui valutazione in base allo IAS 19 è di € 14,3 milioni. I conteggi effettuati sulla base delle ipotesi attuariali aggiornate al 31 dicembre 2009 hanno determinato la contabilizzazione di un adeguamento di € 1,2 milioni rispetto al valore del fondo al 31 dicembre 2008 con contropartita diretta a decremento del patrimonio netto, così come indicato dal principio contabile di riferimento. Le altre passività sono principalmente dovute a piani contributivi in essere nella società francese Laboratoires Bouchara Recordati (€ 3,7 milioni), in quella tedesca Merckle Recordati (€ 0,8 milioni) e nelle società del gruppo Orphan Europe (€ 0,7 milioni).

23. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Al 31 dicembre 2009 le passività per imposte differite sono pari a € 5,7 milioni (€ 7,4 milioni al 31 dicembre 2008) e la movimentazione è la seguente:

€ (migliaia)	2009	2008
Saldo al 1 gennaio	7.399	9.681
Incrementi	850	1.012
Utilizzi	(3.301)	(3.340)
Variazione area di consolidamento	713	46
Saldo al 31 dicembre	5.661	7.399

Al 31 dicembre 2009 non sono state considerate passività fiscali differite per imposte sugli utili non distribuiti di società controllate, poiché non vi sono significative passività fiscali aggiuntive per il Gruppo in caso di distribuzione di tali dividendi, grazie al sostanziale esonero dalla doppia imposizione.

24. ALTRI DEBITI (INCLUSI NELLE PASSIVITÀ NON CORRENTI)

Al 31 dicembre 2009 gli altri debiti ammontano a € 6,2 milioni, al netto degli oneri derivanti dall'attualizzazione richiesta dai principi contabili, e si riferiscono:

- al debito residuo relativo all'acquisizione dei diritti di

commercializzazione di TransAct LAT®, dovuto nel 2011 per € 4,5 milioni;

- al complemento di prezzo relativo all'acquisizione di FIC e FIC Médical, per la quota dovuta nel 2011 per complessivi € 0,5 milioni;
- al debito residuo per l'acquisizione di Orphan Europe a seguito della transazione con Swedish Orphan per complessivi € 1,2 milioni, dovuti in due rate di pari valore nel 2011 e 2012.

25. DEBITI COMMERCIALI

I debiti verso fornitori, interamente di natura commerciale e inclusivi degli stanziamenti di fine esercizio per fatture da ricevere, al 31 dicembre 2009 e 2008 ammontano rispettivamente a € 81,8 milioni ed € 88,6 milioni.

Il consolidamento delle nuove società acquisite ha avuto un effetto di € 2,1 milioni.

26. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti ammontano al 31 dicembre 2009 a € 48,4 milioni (€ 47,1 al 31 dicembre 2008) e la loro composizione è evidenziata nella tabella seguente.

€ (migliaia)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni 2009/2008
Personale	19.399	16.699	2.700
Previdenziali	11.363	10.682	681
Agenti	617	464	153
Debiti per acquisizioni di partecipazioni	1.625	3.562	(1.937)
Debiti per acquisto di diritti di commercializzazione	4.500	7.224	(2.724)
Altri	10.902	8.516	2.386
Totale altri debiti	48.406	47.147	1.259

I "Debiti per acquisizioni di partecipazioni" sono relativi alle passività residue per le acquisizioni di Orphan Europe (€ 0,6 milioni) e di FIC e FIC Médical (€ 1,0 milioni). La loro riduzione è dovuta ai pagamenti effettuati nel 2009 relativamente alle medesime acquisizioni.

I "Debiti per acquisto di diritti di commercializzazione" sono relativi al corrispettivo dovuto nel 2010 per l'acquisto dei diritti di commercializzazione di TransAct LAT®. Al 31 dicembre 2008 erano relativi al corrispettivo ancora dovuto per l'acquisto da parte di Recordati Ireland dei diritti di commercializzazione di Kentera® (€ 4,0 milioni) e per quello relativo all'acquisizione di Ortoton® (€ 3,2 milioni) da parte di Merckle Recordati. Tali debiti sono stati estinti nel 2009.

Il consolidamento delle nuove società acquisite ha inciso per € 0,2 milioni.

27. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2009 a € 12,6 milioni (€ 10,3 milioni al 31 dicembre 2008) e comprendono i debiti per imposte, al netto degli acconti versati, determinati dalle società sulla

base degli imponibili fiscali, e i debiti verso l'erario in qualità di sostituto d'imposta.

28. FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono costituiti dal fondo imposte e da fondi per altri rischi, come rappresentato dalla seguente tabella.

€ (migliaia)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni 2009/2008
Per imposte	5.626	3.660	1.966
Per rischi diversi	16.352	11.434	4.918
Totale altri fondi	21.978	15.094	6.884

La movimentazione dell'anno è la seguente:

€ (migliaia)	2009	2008
Saldo al 1 gennaio	15.094	10.076
Incrementi	11.646	9.685
Utilizzi	(4.762)	(4.667)
Saldo al 31 dicembre	21.978	15.094

Il fondo per imposte include un accantonamento a fronte dell'avviso di accertamento notificato alla Capogruppo in data 29 settembre 2006 da parte dell'Ufficio delle Entrate di Milano 6 relativo al periodo d'imposta 2003. È stata accertata maggiore IRPEG pari a € 2,3 milioni, maggiore IRAP pari a € 0,2 milioni e maggiore IVA pari a € 0,1 milioni e sono state irrogate sanzioni pari a € 2,6 milioni. La Capogruppo ha ritenuto di non dover evadere la pretesa erariale poiché viziata sia sotto il profilo della legittimità sia nel merito, supportata in ciò da autorevoli pareri. Contro tale accertamento, pertanto, è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano. Con sentenza n. 539/33/07 dell'11 ottobre 2007, depositata in data 16 ottobre 2007, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, sezione 33, ha accolto parzialmente il ricorso. La sentenza suddetta è stata appellata in via principale dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Milano 6, presso la Commissione Tributaria Regionale di Milano, con atto notificato in data 8 novembre 2008 ed in via incidentale dalla Capogruppo con atto presentato in data 7 gennaio 2009. Con sentenza n. 139/32/09 del 10 giugno 2009, depositata il 27 novembre 2009, la Commissione Tributaria Regionale di Milano, sezione 32, ha respinto l'appello incidentale della Capogruppo e accolto l'appello principale dell'Agenzia delle Entrate di Milano 6. Per effetto di tale decisione sono state confermate sostanzialmente per intero le riprese contenute nel sopramentzionato avviso di accertamento relativo al periodo d'imposta 2003. Attualmente è in preparazione da parte della Capogruppo il ricorso al grado di contenzioso successivo. A fronte della sentenza di secondo grado citata, risulta completamente accantonato l'ammontare dovuto per imposte, interessi e sanzioni.

I fondi per rischi diversi sono stati costituiti per fronteggiare passività con scadenze e valori incerti. Il loro significativo incremento netto è principalmente dovuto ad accantonamenti per ristrutturazioni organizzative del personale, con particolare riferimento al ridimensionamento delle reti commerciali in Italia, Francia e Regno Unito e includono la miglior stima delle relative passività secondo quanto previsto dallo IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali* (€ 3,0 milioni), oltre che a rischi di varia natura.

29. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (CASH FLOW HEDGE)

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2009 degli *interest rate swap* a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato una passività calcolata in € 4,0 milioni, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro per la durata dei finanziamenti i tassi di interesse variabili attualmente attesi, anziché i tassi concordati. La valutazione è interamente relativa al contratto di *interest rate swap*, che definisce una banda di oscillazione del tasso di interesse legato al prestito obbligazionario emesso da Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company.

30. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI

Al 31 dicembre 2009 i debiti verso banche a breve termine ammontano a € 28,9 milioni (€ 90,8 milioni al 31 dicembre 2008). Sono principalmente costituiti da due finanziamenti stipulati da Recordati S.p.A. nel mese di aprile 2008 con primarie banche nazionali ed internazionali. I due contratti prevedono due linee di credito *revolving* della durata di 24 mesi per un ammontare massimo ciascuno di € 50 milioni e uno *spread* di 40 punti base sull'*Euribor* del periodo di utilizzo. Le linee di credito accordate prevedono il rispetto di condizioni patrimoniali e reddituali in linea con quelle già in essere per gli attuali finanziamenti. Alla data del 31 dicembre 2009 tali linee di credito risultano parzialmente utilizzate per € 20,0 milioni. Tali strumenti di finanziamento a breve termine consentono di perseguire l'obiettivo di elasticità finanziaria, coniugando la non revocabilità della linea con la variabilità degli utilizzi sulla base degli specifici fabbisogni finanziari.

31. ACQUISIZIONE SOCIETÀ CONTROLLATE

Nel corso del mese di gennaio 2009, il Gruppo ha acquistato il 100% delle azioni della società ceca Herbacos-Bofarma s.r.o. e della sua controllata slovacca HB Pharm s.r.o.. Le due controllate sono società affermate nel mercato ceco e slovacco, dove commercializzano farmaci appartenenti a diverse aree terapeutiche, in particolare analgesici, antiinfiammatori e dermatologici. Nell'intero esercizio 2009 le società acquisite hanno contribuito al risultato netto consolidato per € 1,7 milioni.

Nella tabella seguente vengono riassunti gli effetti dell'acquisizione già evidenziati a commento delle singole voci di bilancio.

€ (migliaia)	Valore di carico	Rettifiche di Fair value	Fair value impresa acquisita
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	553	0	553
Attività immateriali	3.612	3.585	7.197
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	1.279	0	1.279
Crediti commerciali	927	(73)	854
Altri crediti	241	0	241
Altre attività correnti	61	0	61
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	1.680	0	1.680

€ (migliaia)	Valore di carico	Rettifiche di Fair value	Fair value impresa acquisita
Passività non correnti			
Finanziamenti medio/lungo termine	(2.477)	0	(2.477)
Passività per imposte differite	(19)	(694)	(713)
Passività correnti			
Debiti commerciali	(2.043)	(40)	(2.083)
Altri debiti	(193)	0	(193)
Debiti tributari	(17)	0	(17)
Altre passività correnti	(13)	0	(13)
Fondi per rischi e oneri	(2)	0	(2)
	3.589	2.778	6.367
Avviamento			13.667
Costo dell'acquisizione			20.034

Come previsto dal principio contabile IFRS 3 l'allocatione del maggior prezzo di acquisizione rispetto al valore contabile delle attività e passività acquisite è stata effettuata in via definitiva attribuendo una parte di tale importo, pari a € 3,6 milioni, ad alcuni prodotti di proprietà in portafoglio la cui vita utile è stata stimata in 20 anni e, per la parte residua, pari a € 13,7 milioni, alla voce "Avviamento" in considerazione del carattere strategico che le attività acquisite rivestono nel loro insieme per il Gruppo Recordati nell'ambito della strategia di espansione nei mercati esteri ad elevato tasso di crescita.

32. FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Come previsto dallo IAS 32, viene presentato il confronto fra il valore iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2009 ed il relativo *fair value* delle attività e passività finanziarie:

€ (migliaia)	Valore contabile	Fair value
Attività finanziarie		
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	93.775	93.775
Crediti commerciali	132.621	132.621
Altre partecipazioni e titoli	3.716	3.716
Altri crediti	22.990	22.990
Passività finanziarie		
Finanziamenti		
- a tasso fisso coperti con IRS	78.092	78.092
- a tasso fisso	2.381	1.694
- a tasso variabile	1.936	1.936
Debiti commerciali	81.751	81.751
Altri debiti	60.961	60.961
Strumenti derivati valutati al <i>fair value (cash flow hedge)</i>	4.040	4.040
Strumenti derivati valutati al <i>fair value (fair flow hedge)</i>	2.257	2.257
Debiti verso banche e altri	28.852	28.852

33. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari cui è esposto, in modo da intraprendere tempestivamente le eventuali azioni per mitigarli. La politica finanziaria è finalizzata all'ottenimento di una struttura equilibrata e prudente, presupposto per il finanziamento della crescita per linee interne ed esterne.

Come previsto dall'IFRS 7 vengono fornite di seguito le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposto il Gruppo.

Rischio credito - Il Gruppo controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di *reporting* interno. Al 31 dicembre 2009 tale esposizione non manifesta criticità in considerazione dell'elevato numero di controparti, della loro distribuzione geografica e dell'importo medio di ciascun credito. In particolare, al 31 dicembre 2009 i crediti commerciali lordi, pari a complessivi € 140,1 milioni, includono € 13,7 milioni relativi a crediti scaduti da più di 90 giorni. Di questi, € 2,7 milioni si riferiscono al settore pubblico ospedaliero italiano che, pur essendo caratterizzato da lunghi tempi di riscossione, non presenta situazioni anomale significative.

Il fondo svalutazione crediti appostato in bilancio per € 7,5 milioni è ritenuto congruo in relazione al rischio di insolvenza.

Rischio tasso d'interesse - Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a tasso fisso o contratti derivati, di copertura e non a fini speculativi, con l'obiettivo di minimizzare tali oscillazioni, come illustrato nella nota n. 21. Conseguentemente all'adozione di tale politica e in considerazione dell'attuale livello di indebitamento netto, si ritiene che eventuali variazioni degli attuali tassi di interesse non comportino impatti significativi sugli oneri finanziari netti.

Rischio tasso di cambio - Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul suo risultato economico e sul valore del patrimonio netto.

Le società dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea sono soggette al rischio della fluttuazione dei cambi per le partite commerciali denominate in valute differenti rispetto all'euro, principalmente dollari statunitensi, yen giapponesi, sterline inglesi, franchi svizzeri. Le principali esposizioni nette in tali valute, da considerarsi tuttavia marginali rispetto al volume di attività del Gruppo, al 31 dicembre 2009 sono le seguenti:
crediti netti in sterline inglesi per 7,3 milioni;
crediti netti in dollari statunitensi per 1,5 milioni;
crediti netti in yen giapponesi per 75,6 milioni.

Alcune società del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea e i loro valori economici e patrimoniali vengono convertiti dalla valuta locale in Euro. Al 31 dicembre 2009, i

valori patrimoniali netti sono prevalentemente denominati in dollari statunitensi (21,7 milioni), sterline inglesi (12,6 milioni), franchi svizzeri (6,2 milioni), lire turche (24,9 milioni) e, a seguito dell'acquisizione della società Herbacos-Bofarma, corone ceche (215,5 milioni). Gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio sulla conversione di tali valori vengono contabilizzati nell'apposita riserva di patrimonio netto, che al 31 dicembre 2009 è negativa per € 6,2 milioni.

Rischio liquidità - Il rischio liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Al 31 dicembre 2009 il Gruppo dispone di una significativa dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile ai fini aziendali e di un'ampia disponibilità di linee di credito prontamente utilizzabili concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali. Le caratteristiche di scadenza delle attività finanziarie del Gruppo e del debito sono riportate nelle note n. 18, n. 21 e n. 30 relative rispettivamente agli investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti verso banche. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

34. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività e per area geografica, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 – *Settori operativi*, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

A seguito dell'acquisizione di Orphan Europe, sono identificabili due settori principali: il settore farmaceutico e quello relativo ai farmaci orfani.

Nelle due tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 31 dicembre 2009 con i relativi dati comparativi.

€ (migliaia)	Settore farmaceutico*	Settore farmaci orfani	Valori non allocati	Bilancio consolidato
Esercizio 2009				
Ricavi	698.645	48.879	-	747.524
Costi	(545.502)	(39.818)	-	(585.320)
Utile operativo	153.143	9.061	-	162.204
Esercizio 2008				
Ricavi	645.763	43.871	-	689.634
Costi	(509.993)	(34.911)	-	(544.904)
Utile operativo	135.770	8.960	-	144.730

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

€ (migliaia)	Settore farmaceutico*	Settore farmaci orfani	Valori non allocati**	Bilancio consolidato
31 dicembre 2009				
Attività non correnti	361.623	119.520	3.716	484.859
Rimanenze di magazzino	81.907	4.720	-	86.627
Crediti commerciali	120.469	12.152	-	132.621
Altri crediti e altre attività correnti	16.909	8.688	-	25.597
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	-	-	93.775	93.775
Totale attività	580.908	145.080	97.491	823.479
Passività non correnti	29.846	1.889	79.990	111.725
Passività correnti	154.147	11.060	37.568	202.775
Totale passività	183.993	12.949	117.558	314.500

Capitale investito netto 396.915 132.131

31 dicembre 2008				
Attività non correnti	346.600	121.675	7.532	475.807
Rimanenze di magazzino	78.895	4.192	-	83.087
Crediti commerciali	127.552	9.463	-	137.015
Altri crediti e altre attività correnti	19.719	5.368	-	25.087
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	-	-	94.951	94.951
Totale attività	572.766	140.698	102.483	815.947
Passività non correnti	27.818	2.394	81.409	111.621
Passività correnti	147.622	13.880	97.082	258.584
Totale passività	175.440	16.274	178.491	370.205
Capitale investito netto	397.326	124.424		

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

** I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, finanziamenti, strumenti derivati e debiti verso banche e altri.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore farmaceutico in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

La seguente tabella presenta l'analisi dei ricavi netti per area geografica:

€ (migliaia)	2009	2008	Variazioni 2009/2008
Europa	678.096	622.301	55.795
di cui Italia	212.688	205.848	6.840
Australasia	34.112	31.959	2.153
Americhe	16.012	17.145	(1.133)
Africa	19.304	18.229	1.075
Totale	747.524	689.634	57.890

Il Gruppo svolge la sua attività produttiva quasi esclusivamente in Europa e pertanto le attività non correnti e gli investimenti sono principalmente in quest'area geografica.

35. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Per completare l'analisi della posizione finanziaria del Gruppo viene anche presentata la seguente situazione riepilogativa.

€ (migliaia)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni 2009/2008
Depositi di conto corrente a vista e disponibilità di cassa	37.830	34.042	3.788
Depositi bancari a breve termine	51.304	57.404	(6.100)
Investimenti finanziari a breve termine	4.641	3.505	1.136
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	93.775	94.951	(1.176)
Debiti a breve termine verso banche	(28.852)	(90.844)	61.992
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(2.419)	(2.201)	(218)
Indebitamento finanziario corrente	(31.271)	(93.045)	61.774
Posizione finanziaria a breve	62.504	1.906	60.598
Finanziamenti a medio/lungo termine	(1.898)	(2.626)	728
Obbligazioni emesse ⁽¹⁾	(80.349)	(80.288)	(61)
Indebitamento finanziario non corrente	(82.247)	(82.914)	667
Posizione finanziaria netta	(19.743)	(81.008)	61.265

⁽¹⁾ Inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura (fair value hedge).

36. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Capogruppo ed alcune controllate sono parte in causa in alcune azioni legali e controversie, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività significative.

Nel gennaio 2001 alcuni azionisti di risparmio, dichiaratisi portatori nel complesso di circa l'1% delle azioni di risparmio, hanno impugnato le deliberazioni di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie assunte dall'assemblea degli azionisti di risparmio del 26 ottobre 2000 e dall'assemblea degli azionisti ordinari del 25 ottobre 2000, contestando la legittimità della conversione "automatica" ossia "forzosa"; tali azionisti hanno anche presentato un'istanza di sospensione dell'esecuzione di tali delibere, istanza che peraltro in data 13 febbraio 2001 è stata respinta. Il 13 aprile 2007 è stata depositata la sentenza con cui il Tribunale di Milano ha respinto *in toto* le domande dei predetti azionisti di risparmio, condannandoli altresì a risarcire le spese di lite. Il 27 febbraio 2008 è stato notificato alla Capogruppo l'atto di citazione con cui è stato proposto appello contro la sentenza di primo grado del Tribunale di Milano. All'udienza del 17 giugno 2008 la causa è stata rinviata al 30 Marzo 2010 per la precisazione delle conclusioni. Rimane ferma la convinzione della Società in merito alla perfetta legittimità dell'operazione di conversione effettuata comprovata, oltre che dall'esito positivo della causa di primo grado, dalla positiva reazione del mercato e dall'altissima percentuale di adesioni alla conversione facoltativa.

In data 29 settembre 2006 è stato notificato alla Capogruppo, da parte dell'Ufficio delle Entrate di Milano 6, un avviso di accertamento relativo al periodo di imposta 2003. È stata accertata maggiore IRPEG pari a € 2,3 milioni, maggiore IRAP pari a € 0,2 milioni e maggiore

IVA pari a € 0,1 milioni e sono state irrogate sanzioni pari a € 2,6 milioni. La Capogruppo ha ritenuto di non dover evadere la pretesa erariale poiché viziata sia sotto il profilo della legittimità sia nel merito, supportata in ciò da autorevoli pareri. Contro tale accertamento, pertanto, è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano. Con sentenza n. 539/33/07 dell'11 ottobre 2007, depositata in data 16 ottobre 2007, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, sezione 33, ha accolto parzialmente il ricorso. La sentenza suddetta è stata appellata in via principale dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Milano 6, presso la Commissione Tributaria Regionale di Milano, con atto notificato in data 8 novembre 2008 ed in via incidentale dalla Capogruppo con atto presentato in data 7 gennaio 2009. Con sentenza n. 139/32/09 del 10 giugno 2009, depositata il 27 novembre 2009, la Commissione Tributaria Regionale di Milano, sezione 32, ha respinto l'appello incidentale della Capogruppo e accolto l'appello principale dell'Agenzia delle Entrate di Milano 6. Per effetto di tale decisione sono state confermate sostanzialmente per intero le riprese contenute nel sopramenzionato avviso di accertamento relativo al periodo d'imposta 2003. Attualmente è in preparazione da parte della Capogruppo il ricorso al grado di contenzioso successivo.

È pendente davanti al Tribunale di Francoforte la causa iniziata da Innova Pharma contro Bayer Healthcare a seguito della risoluzione del contratto relativo ad Octegra®, unilateralmente decisa da Bayer sulla base di una interpretazione contrattuale che la società ritiene arbitraria. Innova Pharma, ritenendo invalida la risoluzione, ha agito in giudizio per ottenere il risarcimento del danno subito. In data 6 maggio 2009 si è tenuta la prima udienza. Il 25 novembre 2009 si è tenuta una seconda udienza per l'assunzione di prove testimoniali. Una ulteriore udienza è programmata per il 17 marzo 2010.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
 RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETA' CONSOLIDATE al 31 DICEMBRE 2009

ALLEGATO N.1

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI S.p.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici</i>	Italia	26.140.644,50	Euro	Integrale
RECOFARMA S.r.l. <i>Non operativa, titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Italia	1.258.400,00	Euro	Integrale
INNOVA PHARMA S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	1.920.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI ESPAÑA S.L. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	94.000.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI S.A. Chemical and Pharmaceutical Company <i>Holding di partecipazioni</i>	Lussemburgo	68.000.000,00	Euro	Integrale
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	4.600.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI PORTUGUESA LDA <i>Non operativa</i>	Portogallo	24.940,00	Euro	Integrale
FARMARECORD LTDA <i>Non operativa, titolare del listino farmaceutico in Brasile</i>	Brasile	166,00	BRL	Integrale
RECORDATI CORPORATION <i>Attività di agente per prodotti chimico farmaceutici</i>	U.S.A.	11.979.138,00	USD	Integrale
RECORDATI IRELAND LTD <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Irlanda	200.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI S.A. <i>Non operativa, titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	6.000.000,00	CHF	Integrale
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	14.000.000,00	Euro	Integrale
MERCKLE RECORDATI GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	268.939,53	Euro	Integrale
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Grecia	8.500.000,00	Euro	Integrale
JABA RECORDATI S.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	2.000.000,00	Euro	Integrale
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	50.000,00	Euro	Integrale
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	50.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S. <i>Holding di partecipazioni</i>	Francia	57.000.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE HOLDING S.A. <i>Holding di partecipazioni</i>	Francia	1.701.260,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE OPERATIONS S.A.S. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	5.112.000,00	Euro	Integrale

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
ORPHAN EUROPE SWITZERLAND GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	20.000,00	CHF	Integrale
ORPHAN EUROPE MIDDLE EAST FZ LLC <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale
ORPHAN EUROPE NORDIC A.B. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
ORPHAN EUROPE PORTUGAL LDA <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	5.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE S.A.R.L. <i>Attività di ricerca, produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	320.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE UNITED KINGDOM LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale
ORPHAN EUROPE GERMANY GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	25.564,69	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE SPAIN S.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	37.563,27	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE ITALY S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	40.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE BENELUX BVBA <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Belgio	18.600,00	Euro	Integrale
FIC S.A.S. * <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	100.000,00	Euro	Integrale
FIC MEDICAL S.A.R.L. * <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	9.999,89	Euro	Integrale
YENI RECORDATI İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret A.S. ** <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	7.086.614,00	TRY	Integrale
HERBACOS RECORDATI s.r.o. *** <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Ceca	25.600.000,00	CZK	Integrale
HB PHARM s.r.o. *** <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Slovacca	33.193,92	Euro	Integrale
RUSFIC LLC**** <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	3.560.000,00	RUB	Integrale
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.S. **** <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	5.000,00	TRY	Integrale

* Acquisita nel corso del 2008 e consolidata economicamente dal 1 aprile 2008

** Acquisita nel corso del 2008 e consolidata patrimonialmente nel 2008 ed economicamente dal 1 gennaio 2009

*** Acquisita nel gennaio 2009

**** Costituita nel 2009

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ												
	Recordati S.p.A. (Capogruppo)	Recordati S.A. (Lussemburgo)	Bouchara Recordati S.A.S.	Recordati España S.L.	Recordati Orphan Drugs S.A.S.	Orphan Europe Holding S.A.	Orphan Europe Operations S.A.S.	Orphan Europe S.A.R.L.	FIC S.A.S.	Herbacos Recordati s.r.o.	Yeni Recordati Ilaç A.S.	Totale
RECOFARMA S.R.L.	100,00%											100,00%
INNOVA PHARMA S.P.A.	100,00%											100,00%
RECORDATI ESPAÑA S.L.	90,00%	10,00%										100,00%
RECORDATI S.A. Chemical and Pharmaceutical Company	100,00%											100,00%
BOUCHARA RECORDATI S.A.S.	99,94%	0,06%										100,00%
RECORDATI PORTUGUESA LDA	98,00%	2,00%										100,00%
FARMARECORD LTDA	100,00%											100,00%
RECORDATI CORPORATION	100,00%											100,00%
RECORDATI IRELAND LTD	100,00%											100,00%
RECORDATI S.A.	100,00%											100,00%
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S.			100,00%									100,00%
MERCKLE RECORDATI GmbH				100,00%								100,00%
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD	3,33%	96,67%										100,00%
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A.	1,12%	98,88%										100,00%
JABA RECORDATI S.A.				100,00%								100,00%
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÉUTICOS S.A.				100,00%								100,00%
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÉUTICOS S.A.				100,00%								100,00%
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S.		100,00%										100,00%
ORPHAN EUROPE HOLDING S.A.	0,035%	0,035%			99,93%							100,00%
ORPHAN EUROPE OPERATIONS S.A.S.						100,00%						100,00%
ORPHAN EUROPE SWITZERLAND GmbH							100,00%					100,00%
ORPHAN EUROPE MIDDLE EAST FZ LLC							100,00%					100,00%
ORPHAN EUROPE NORDIC A.B.							100,00%					100,00%
ORPHAN EUROPE PORTUGAL LDA							100,00%					100,00%
ORPHAN EUROPE S.A.R.L.							100,00%					100,00%
ORPHAN EUROPE UNITED KINGDOM LTD								100,00%				100,00%
ORPHAN EUROPE GERMANY GmbH								100,00%				100,00%
ORPHAN EUROPE SPAIN S.L.								100,00%				100,00%
ORPHAN EUROPE ITALY S.R.L.								99,00%				99,00%
ORPHAN EUROPE BENELUX BVBA							99,46%	0,54%				100,00%
FIC S.A.S. *			100,00%									100,00%
FIC MEDICAL S.A.R.L. *									100,00%			100,00%
YENI RECORDATI İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret A. S. **				100,00%								100,00%
HERBACOS RECORDATI s.r.o. ***		100,00%										100,00%
HB PHARM s.r.o. ***									100,00%			100,00%
RUSFIC LLP ****			100,00%									100,00%
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.S. ****											100,00%	100,00%

* Acquisita nel corso del 2008 e consolidata economicamente dal 1 aprile 2008

** Acquisita nel corso del 2008 e consolidata patrimonialmente nel 2008 ed economicamente dal 1 gennaio 2009

*** Acquisita nel gennaio 2009

**** Costituita nel 2009

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98

1. I sottoscritti Giovanni Recordati, in qualità di Amministratore Delegato, e Fritz Squindo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Recordati S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2009.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 5 marzo 2010

L'Amministratore Delegato

Giovanni Recordati

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Fritz Squindo

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Deloitte & Touche S.p.A.
via Spadina, 25
00184 Roma
Italia
Tel. +39 06 47811111
Fax +39 06 47811111
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

**Agli Azionisti della
RECORDATI INDUSTRIA
CHIMICA E FARMACEUTICA S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto, dal prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Recordati") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli Amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 marzo 2009.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Recordati al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Recordati per l'esercizio chiuso a tale data.

Il presente documento è stato approvato dalla Società di Revisione in data 20 marzo 2010.

Il Presidente della Società di Revisione

Il Vice Presidente della Società di Revisione

Il Collegio Sindacale della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

Il Collegio Sindacale della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governo Societario – Comunicazioni in materia di Corporate Governance" del sito internet della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Recordati al 31 dicembre 2009.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Riccardo Raffo
Socio

Milano, 26 marzo 2010

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

ESERCIZIO 2009

ai sensi degli artt. 123 bis TUF, 89 bis Regolamento Emittenti Consob

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 marzo 2010

Sito Web: www.recordati.it

GLOSSARIO

Codice: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A..

Cod. civ./c.c.: il codice civile.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Emittente: Recordati S.p.A.

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che gli emittenti sono tenuti a redigere ai sensi dell'art. 123-bis TUF.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

La Società e il Gruppo ad essa facente capo sono impegnati nella ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici e di chimica farmaceutica e svolgono le proprie attività operative nei principali paesi europei. Il sistema di governo societario ha come obiettivo primario la creazione di valore per gli Azionisti senza tuttavia perdere di vista la rilevanza sociale dell'attività svolta e tutti gli interessi coinvolti.

La struttura di *corporate governance* adottata dalla Società è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone, quindi, dei seguenti organi sociali: (i) l'Assemblea degli Azionisti, (ii) il Consiglio di Amministrazione e (iii) il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è demandato, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno due comitati con funzioni propositive e consultive: il Comitato per la Retribuzione e il Comitato per il Controllo Interno.

La Società aderisce, con le modalità precisate nel presente documento, al Codice.

Le informazioni contenute nel presente documento, salvo ove diversamente indicato, sono riferite alla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione (5 marzo 2010).

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (EX. ART. 123-BIS, COMMA 1, TUF) (ALLA DATA DEL 5 MARZO 2010)

A) STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA A) TUF)

Il capitale sottoscritto e versato ammonta a Euro 26.140.644,5 suddiviso in n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 cad. come da tabella riportata in calce alla presente sezione. Ogni azione attribuisce il diritto ad una parte proporzionale degli utili di cui sia deliberata la distribuzione dall'Assemblea; l'art. 29 dello Statuto prevede, infatti, che gli utili netti di bilancio vengano così distribuiti: (a) il 5% (cinque per cento) al fondo di riserva legale, fino al limite di legge; (b) il resto, salvo che l'Assemblea, su proposta del Consiglio, deliberi degli speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di mandarlo tutto o in parte ai successivi esercizi, a tutte le azioni.

Come risulta dalla apposita tabella, riportata in appresso, non vi sono altre categorie di azioni, né altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione, ad eccezione di quanto oltre indicato con riferimento ai piani di stock options.

In relazione ai piani di stock options in essere e agli aumenti di capitale sociale al servizio di detti piani si rinvia a quanto descritto nel documento "Informazioni relative a piani di stock options di Recordati S.p.A." diffuso al mercato in data 17 settembre 2007 disponibile sul sito web della Società all'indirizzo http://www.recordati.it/rec_it/investors/releases/2007/2007-09-17/, nonché a quanto riportato alla pagina 134, nonché alla pagina 135 del progetto di bilancio di esercizio della Società.

STRUTTURA DEL CAPITALE

	N azioni	% rispetto al c.s.	Quotato /non quotato	Diritti e Obblighi
Azioni ordinarie	209.125.156	100	quotato	
Azioni con diritto di voto limitato	0	0		
Azioni prive del diritto di voto	0	0		

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

(attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)

	Quotato /non quotato	N strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/esercizio	N azioni al servizio della conversione/esercizio
Obbligazioni convertibili	0			
Warrant	0			

B) RESTRIZIONI AL TRASFERIMENTO DI TITOLI (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA B) TUF)

Le azioni della Società sono liberamente trasferibili.

C) PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA C) TUF)

Si indicano qui di seguito le partecipazioni rilevanti nel capitale, dirette o indirette, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF, aggiornate in base alle informazioni disponibili alla Società.

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
FIMEI S.p.A.	FIMEI S.p.A.	51,166%	51,166%
	RECORDATI S.p.A.*	5,486%	5,486%
TORRE S.S.	TORRE S.S.	3,198%	3,198%
FIL LIMITED (in qualità di gestore del Fondo Fast European Fund che detiene la partecipazione)		2,002%	2,002%

* Azioni proprie, prive di diritto di voto ai sensi di legge.

D) TITOLI CHE CONFERISCONO DIRITTI SPECIALI (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA D) TUF)

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

E) PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEI DIPENDENTI: MECCANISMO DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA E) TUF)

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che preveda un meccanismo di esercizio dei diritti di voto diverso da quello previsto per la generalità degli azionisti.

F) RESTRIZIONI AL DIRITTO DI VOTO (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA F) TUF)

Con particolare riguardo alla sussistenza di termini per l'esercizio del diritto di voto, si segnala che -ai sensi di legge e di statuto- per l'intervento in assemblea degli Azionisti è necessario pervengano presso la sede sociale le comunicazioni degli intermediari che tengono i relativi conti, entro almeno due giorni non festivi prima della data stabilita per l'adunanza. In proposito, si rinvia a quanto indicato nella sezione 16 della presente Relazione.

G) ACCORDI TRA AZIONISTI (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA G) TUF)

La Società non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli Azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

H) CLAUSOLE DI CHANGE OF CONTROL (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA H) TUF)

La Società e alcune sue controllate, nell'ambito delle loro attività operative, sono parti, in qualità di licenziatarie, di alcuni contratti di licenza i quali, come d'uso nei contratti internazionali, prevedono clausole che attribuiscono alla licenziante la facoltà di risolvere tali contratti in caso di cambiamento diretto e/o indiretto di controllo della licenziataria.

Inoltre, un prestito obbligazionario emesso dalla controllata lussemburghese Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company, collocato privatamente presso investitori istituzionali internazionali e garantito dalla Società, prevede, come d'uso in operazioni finanziarie di questo tipo, una clausola che attribuisce alle parti creditrici la facoltà di ottenere l'immediato rimborso in caso di cambiamento di controllo della Società.

I) DELEGHE AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE E AUTORIZZAZIONI ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA M) TUF)

Il Consiglio di Amministrazione è stato delegato ad aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 Cod. civ., dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 aprile 2007.

L'aumento di capitale sociale potrà essere eseguito in una o più volte, gratuitamente o a pagamento, per un ammontare massimo di € 50.000.000, per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di warrants validi per la sottoscrizione di dette azioni, da assegnarsi o da offrirsi in opzione agli Azionisti, con facoltà, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del Cod. civ. e dell'art. 134, secondo comma, TUF, di offrire le azioni in sottoscrizione a dipendenti di Recordati S.p.A. o di società dalla medesima controllate nell'ambito di piani di stock options deliberati dall'Assemblea (e quindi con possibilità di escludere il diritto di opzione limitatamente a un quarto delle azioni di nuova emissione).

Alla data odierna il Consiglio non ha dato attuazione a tale delega, neanche parzialmente.

La stessa Assemblea degli Azionisti ha attribuito agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2420-ter del Cod. civ., la facoltà di emettere, in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali € 80.000.000, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, o con warrants validi per la sottoscrizione di dette azioni, da offrirsi in opzione agli Azionisti, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nel rispetto della normativa vigente in tema di limiti all'emissione di obbligazioni, e deliberando contestualmente l'aumento del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore nominale delle azioni da attribuire in conversione.

Alla data odierna il Consiglio non ha dato attuazione a tale delega, neanche parzialmente.

In parziale attuazione della delega conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 aprile 2002 (scaduta il 10 aprile 2007), il Consiglio in data 7 aprile 2004 e 27 ottobre 2004 ha deliberato alcuni aumenti di capitale a pagamento, eseguiti solo parzialmente e scaduti nel 2009, al servizio dei piani di stock options adottati dalla Società, contestualmente all'attribuzione di opzioni nell'ambito dei predetti piani.

Lo Statuto non prevede la competenza del Consiglio ad emettere strumenti finanziari partecipativi.

L'Assemblea ordinaria con delibera del 7 aprile 2009 ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e segg. Cod. civ. fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009, prevista per il 13 aprile 2010. In particolare, il numero massimo di azioni acquistabili, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta già detenute in portafoglio dalla Società, è 20.000.000, per un potenziale esborso complessivo non superiore a € 120.000.000, ad un corrispettivo minimo non inferiore al valore nominale dell'azione Recordati (€ 0,125) e ad un corrispettivo massimo non superiore alla media dei prezzi ufficiali di Borsa delle cinque sedute precedenti l'acquisto, aumentata del 5%. Gli acquisti sono effettuati sui mercati regolamentati, nel rispetto e secondo le modalità di cui all'art. 144bis, primo comma, lett. b), del Regolamento Emittenti Consob.

Dal 7 aprile 2009 ad oggi non sono state acquistate azioni proprie. Alla chiusura dell'Esercizio la Società deteneva in portafoglio n. 11.472.355 azioni proprie, corrispondenti al 5,486% del capitale sociale.

L) ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (EX. ART. 2497 E SEGG. COD. CIV.)

La Società, pur essendo controllata da Fimef Finanziaria Industriale Mobiliare ed Immobiliare S.p.A., non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima, ai sensi degli artt. 2497 e segg. Cod. civ.

Fimef Finanziaria Industriale Mobiliare ed Immobiliare S.p.A. è una mera holding di partecipazioni, priva di qualsiasi struttura operativa; non esiste alcuna procedura autorizzativa o informativa della Società nei rapporti con la controllante.

Le società italiane interamente controllate hanno riconosciuto l'attività di direzione e coordinamento da parte della Società ponendo in essere gli adempimenti pubblicitari di Legge.

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera i) del TUF (*"gli accordi tra la società e gli amministratori, i componenti del consiglio di gestione o di sorveglianza, che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto"*) sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata alla remunerazione degli amministratori (Sez. 9).

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera l) TUF (*"le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva"*) sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al consiglio di amministrazione (Sez. 4.1.)

3. COMPLIANCE (EX ART 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A) TUF)

La Società, con le modalità precisate nel presente documento, aderisce al Codice, accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana al seguente indirizzo www.borsaitaliana.it; qualora La Società abbia ritenuto di discostarsi da taluni principi o criteri applicativi ne ha fornite le motivazioni nella corrispondente sezione della presente Relazione.

Né la Società né le sue controllate aventi rilevanza strategica sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* della Società stessa.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 NOMINA E SOSTITUZIONE (EX ART 123-BIS, COMMA 1, LETTERA L) TUF)

La nomina e la sostituzione degli Amministratori è disciplinata dagli artt. 15, 16 e 18 dello Statuto, che, per completezza, si riportano integralmente qui di seguito:

"Art. 15) - La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sei a sedici membri; spetta all'Assemblea, ai sensi dell'art. 2380 bis c.c., determinarne il numero. Gli Amministratori possono essere nominati per non più di tre esercizi e sono rieleggibili. Essi decadono e si rieleggono o si sostituiscono a norma di legge e di statuto.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma terzo, D.Lgs. 58/1998.

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito".

"Art. 16) La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da

inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, quale sarà anche richiamata nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi, secondo quanto anche disposto dalla vigente disciplina: (i) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza degli eventuali requisiti specifici prescritti per le rispettive cariche; (iii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno;
- b) il restante Amministratore sarà il candidato elencato al n. 1 della lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al quarto comma del presente articolo.

Ai fini della nomina degli amministratori di cui al punto b) del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia conseguita la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma terzo, D.Lgs. 58 del 28 febbraio 1998, pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 148, comma terzo, D.Lgs. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista medesima; nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari".

"Art. 18) Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più

amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, senza essere vincolato dal numero di elencazione nella lista, e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;
 - b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.
- In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente".

In particolare, si evidenzia che ai sensi dello statuto sociale, le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, sono depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Si sottolinea che in base allo statuto vigente hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. In proposito si segnala che ai sensi degli artt. 144- quater e 144- septies del Regolamento Emittenti, nonché della delibera CONSOB n. 17148 del 27.1.2010, la percentuale di partecipazione per la presentazione di liste di candidati nel Consiglio di Amministrazione è attualmente pari al 2%.

In base a quanto consentito dall'art. 147- ter, comma primo, TUF, lo statuto prevede inoltre che ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tenga conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste.

Per assicurare l'elezione di almeno un amministratore di minoranza lo statuto prevede che dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno. Il restante Amministratore è il candidato elencato al n. 1 della lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti. In caso di parità tra liste, l'Amministratore di minoranza verrà tratto dalla lista presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Per quanto riguarda il meccanismo di nomina adottato per assicurare l'elezione del numero minimo di amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 147-ter, comma quarto TUF, lo statuto prevede che ove il suddetto numero di amministratori indipendenti non sia stato raggiunto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista di maggioranza venga sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato sopra indicato, la sostituzione avviene con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, lo statuto prevede peraltro che tutti gli Amministratori da eleggere vengano tratti dalla suddetta lista; nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, si prevede che l'Assemblea deliberi con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra descritto.

Lo statuto non prevede requisiti di indipendenza degli amministratori ulteriori rispetto a quelli di cui all'art. 148, comma terzo, D.Lgs. 58/1998.

In particolare, si rinvia alla tabella in calce alla presente Sezione per l'individuazione tra gli Amministratori attualmente in carica di quelli che risultano indipendenti ai sensi del TUF e quelli che sono indipendenti ai sensi del Codice.

L'Emittente rende noto che non è soggetto ad ulteriori norme giuridiche in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione.

4.2 COMPOSIZIONE (EX ART 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D) TUF)

Lo Statuto attualmente vigente prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione costituito da un

numero variabile da sei a sedici membri. L'assemblea, con delibera dell' 11 aprile 2008 ha determinato in nove il numero degli Amministratori eletti e che rimarranno in carica sino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31.12.2010. La composizione del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura dell'Esercizio è quella sotto riportata. La nomina è stata effettuata dall'Assemblea ordinaria dell'11 aprile 2008. In quell'occasione è stata presentata una sola lista di candidati alla carica di Amministratore da parte del Socio FIMEI S.p.A.

La lista presentata da FIMEI S.p.A. ha candidato a comporre il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2008-2009-2010 i Signori:

Ing. Giovanni Recordati	
Dr. Alberto Recordati	
Sig. Andrea Recordati	
Dr. Federico Nazzari	
Dr. Mario Garraffo	Indipendente
Avv. Carlo Pedersoli	Indipendente
Prof. Marco Vitale	Indipendente
Dr. William R. Gunnarsson	Indipendente
Dr. Walter Wenninger	Indipendente

Tutti i candidati sopra indicati sono stati eletti con n. 118.254.933 azioni favorevoli sulle n. 118.289.233 azioni votanti (99,971%). Il capitale votante rappresentava peraltro il 56,912% del capitale sociale dell'Emittente.

Le caratteristiche personali e professionali di ciascun Amministratore sono riportate nell'allegato 1 alla presente Relazione, dove sono altresì indicate le cariche ricoperte dagli Amministratori in altre società quotate.

Per la valutazione di indipendenza degli Amministratori in carica, si rinvia a quanto indicato nella tabella in calce alla presente Sezione.

Consiglio di Amministrazione										Comitato Controllo Interno		Comitato Remun.		
Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m) *	Esec.	Non Esec.	Indip. Da Codice	Indip. Da TUF	% **	Numero altri incarichi ***	****	% **	****	% **
Presidente e Amm. Del.	GIOVANNI RECORDATI	11.4.2008	Approvazione bilancio 2010	M	X				100	0				
Amministratore	ALBERTO RECORDATI	11.4.2008	Approvazione bilancio 2010	M	X				75	0				
Amministratore	MARIO GARRAFFO	11.4.2008	Approvazione bilancio 2010	M		X	X (*)	X	87.5	3	X	87.5		
Amministratore	FEDERICO NAZZARI	11.4.2008	Approvazione bilancio 2010	M	X			X	100	0			X	100
Amministratore	CARLO PEDERSOLI	11.4.2008	Approvazione bilancio 2010	M		X	X (*)	X	100	0	X	100		
Amministratore	ANDREA RECORDATI	11.4.2008	Approvazione bilancio 2010	M	X				75	0				
Amministratore e LID	MARCO VITALE	11.4.2008	Approvazione bilancio 2010	M		X	X (*)	X (*)	87.5	0	X	100		
Amministratore	WILLIAM GUNNARSSON	11.4.2008	Approvazione bilancio 2010	M		X	X	X	87.5	0			X	100
Amministratore	WALTER WENNINGER	11.4.2008	Approvazione bilancio 2010	M		X	X	X	100	4			x	100

(*) Il Consiglio ha valutato il Prof. Marco Vitale e il Dr. Mario Garraffo come indipendente, nonostante la permanenza in carica come Consigliere della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni e, nel caso del Prof. Vitale, nonostante la sussistenza di una relazione professionale del valore di € 100.000,00 annui, ritenendo che, per le specifiche competenze e professionalità e per la costante attività di controllo e stimolo al Consiglio, abbia dimostrato di aver mantenute intatte le proprie caratteristiche di indipendenza e di libertà di giudizio nel valutare l'operato del management. Analoga valutazione di indipendenza è stata espressa con riferimento al Consigliere Avv. Carlo Pedersoli, per il quale il sopra menzionato requisito della permanenza nel Consiglio per non oltre nove anni negli ultimi dodici anni, è venuto meno a far data dal 1 marzo 2010.

* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m)

** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del C.d.A. e dei comitati (n. di presenza /n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

*** in questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, come da elenco riportato nell'Allegato 1 al presente documento, cui si rinvia alla Relazione l'elenco di tali società con riferimento a ciascun consigliere.

****In questa colonna è indicata con una X l'appartenenza del componente del C.d.A. al comitato.

INDICARE IL QUORUM RICHIESTO PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE IN OCCASIONE DELL'ULTIMA NOMINA: 2% capitale sociale

N. di riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento:	CDA:	CCI:	CR:
	8	4	7

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio di Amministrazione non ha definito criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo in altre società compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società. Ciò in quanto ha ritenuto opportuno lasciare alla responsabilità dei singoli Amministratori tale valutazione di compatibilità.

4.3 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D) TUF)

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio di Amministrazione si è riunito 8 volte, con riunioni di durata media pari a due ore circa, nelle seguenti date: 11 febbraio 2009; 3 marzo 2009; 7 aprile 2009; 17 aprile 2009, 6 maggio 2009; 28 luglio 2009; 27 ottobre 2009 e 15 dicembre 2009. Per quanto concerne l'esercizio in corso, sono programmate 9 riunioni e il Consiglio si è già riunito in data 11 febbraio 2010.

La tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare è assicurata dal Presidente mediante la distribuzione agli Amministratori, nei giorni immediatamente antecedenti la data prevista per la riunione del Consiglio, della documentazione relativa alle materie poste all'ordine del giorno. In rare occasioni, per esigenze di riservatezza e urgenza, è stato possibile fornire l'informativa in merito ad alcuni argomenti posti all'ordine del giorno solo nell'ambito della riunione consiliare.

Nel corso dell'Esercizio hanno partecipato alle riunioni del Consiglio, al fine di fornire opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno, il Direttore della Direzione Finanziaria di Gruppo e Direttore Generale per il coordinamento della gestione, la Responsabile del Controllo di Gestione e del Reporting di Gruppo, il Direttore Corporate Development, la Responsabile della funzione Servizio Legale e Societario di Gruppo (anche in funzione di Segretario del Consiglio).

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi solo quelli che la legge, in modo tassativo, riserva all'Assemblea. Sono inoltre attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, Cod. civ., le deliberazioni concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis Cod. civ.;
- l'istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali Amministratori abbiano la rappresentanza della Società;
- la riduzione di capitale nel caso di recesso del Socio;
- l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì competente per la nomina e la revoca, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis TUF.

Alla competenza del Consiglio sono inoltre riservate, conformemente a quanto indicato dal Codice, le seguenti materie:

- l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo Recordati, il sistema di governo societario della Società stessa e la struttura del Gruppo stesso;
- la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, come in appresso definite, predisposto dagli organi delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli Amministratori delegati e al Comitato esecutivo, con definizione dei limiti, delle modalità di esercizio e della periodicità, non superiore al trimestre, con cui gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- la determinazione, esaminate le proposte del Comitato per la Retribuzione, sentito il Collegio Sindacale, della remunerazione degli Amministratori delegati e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio;
- ai sensi di legge e di statuto, la valutazione del generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, e confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario della Società e delle sue controllate, con particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate; stabilire a tal fine criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
- l'effettuazione, una volta all'anno, di una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati, eventualmente esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna;
- l'informativa, nella relazione sul governo societario, sulle modalità di applicazione del Codice di Autodisciplina ed in particolare sul numero delle riunioni del Consiglio e del Comitato esecutivo tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun Amministratore.

Si segnala che, in attuazione di quanto sopra, il Consiglio:

- ha esaminato e approvato il budget di Gruppo 2010;
- ha approvato le più rilevanti disposizioni aziendali, tra cui gli aggiornamenti del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01;
- ha individuato le controllate con rilevanza strategica, facendo riferimento a criteri prevalentemente dimensionali (fatturato) o in considerazione della peculiarità del mercato ove opera la controllata (in particolare, il mercato dei farmaci orfani). Sono state individuate come controllate aventi rilevanza strategica Laboratoires Bouchard Recordati S.a.s, Recordati Ireland Ltd., Jaba-Recordati S.A., Merckle Recordati GmbH, Innova Pharma S.p.A. e Orphan Europe SARL;
- ha valutato positivamente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle società controllate aventi rilevanza strategica predisposto dal Presidente e Amministratore Delegato, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse, sulla base delle informazioni fornite in sede di Consiglio, tramite apposite

relazioni e/o altra documentazione (es. organigrammi) presentate dal Preposto al controllo interno, dal Comitato per il Controllo Interno, dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e dallo stesso Presidente e Amministratore Delegato;

- nell'ambito delle riunioni del Consiglio dell'11.4.2008 e del 7.4.2009, ha determinato, esaminate le proposte dell'apposito Comitato e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio;
- ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal Presidente e Amministratore Delegato, ed operando in tale sede confronti tra i risultati conseguiti con quelli programmati;
- ha esaminato e approvato preventivamente le operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano rivestito un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società (in particolare, acquisizione di partecipazioni in altre imprese e di specialità medicinali).
Si segnala a tal proposito che il Consiglio ha adottato la "Procedura in merito ad operazioni significative, con parti correlate o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse", in sostituzione delle "Linee guida per l'effettuazione di operazioni con parti correlate" adottate nel 2003 sotto la vigenza del precedente codice di autodisciplina. In base a tale procedura, sono da considerarsi operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società, riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, le seguenti tipologie di operazioni, fatta eccezione per le operazioni compiute con o tra altre società del Gruppo Recordati (salvo che esse siano atipiche o inusuali e/o da concludersi a condizioni difformi da quelle standard):
 - a) l'assunzione di indebitamento finanziario per importi superiori ad Euro 50 milioni per ciascuna operazione;
 - b) la vendita di beni immobili di importo superiore ad Euro 25 milioni, nei quali al momento della vendita è esercitata l'attività industriale della Società o delle sue controllate;
 - c) l'acquisto e l'alienazione di proprietà intellettuali della Società o delle sue controllate per importi superiori ad Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
 - d) l'acquisizione, l'alienazione o altro atto di disposizione di partecipazioni in altre imprese, così come l'acquisizione e l'alienazione di aziende e di rami d'azienda, per importi superiori ad Euro 25 milioni ciascuno;
 - e) l'acquisizione e l'alienazione di specialità medicinali e prodotti in genere, per importi superiori a Euro 25 milioni ciascuno;
 - f) la concessione di garanzie, reali e non, per importi superiori a Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
 - g) investimenti o disinvestimenti, diversi da quelli rientranti nelle lettere che precedono, per importi unitari superiori ad Euro 15 milioni ciascuno.

In base alla suddetta procedura, al Consiglio sono altresì riservati l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi, nonché delle operazioni con parti correlate di particolare rilevanza. Per una descrizione dei criteri generali adottati dall'Emittente per l'individuazione delle operazioni con parti correlate, si rinvia alla Sezione 12 della presente Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha condotto una valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati. Tale valutazione preliminare è stata effettuata chiedendo a ciascun Consigliere di compilare un questionario predisposto dalla funzione legale della Società. Le risultanze della compilazione di tale

questionario sono state discusse in via preliminare nella riunione del Consiglio del 27 ottobre 2009 e in modo più approfondito nella riunione dell'11 febbraio 2010. L'esito di tale valutazione è stato sostanzialmente positivo.

L'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva alcuna deroga al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 Cod. civ..

4.4 ORGANI DELEGATI

Presidente e Amministratore Delegato

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, al Vice-Presidente, è attribuita la rappresentanza della Società con firma libera per l'esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio, ogni qualvolta non si sia deliberato diversamente. Il Presidente, inoltre, o, in caso di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, il Vice-Presidente, rappresenta la Società in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri e attribuzioni, oltre che al Presidente, anche al Vice-Presidente e ad uno o più Amministratori Delegati e conferire speciali incarichi a singoli Amministratori o a direttori della Società, anche con facoltà di delega, fissandone le attribuzioni ed i poteri a norma di legge. Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto il Consiglio può, altresì, delegare tutti o parte dei suoi poteri ad un Comitato Esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 11 aprile 2008, ha conferito all'Ing. Giovanni Recordati, oltre alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione anche quella di Amministratore Delegato; ciò nell'ottica di perseguire una efficace gestione della Società.

All'Ing. Giovanni Recordati, in qualità di Amministratore Delegato (Chief Executive Officer), sono stati delegati, nei limiti consentiti dalla legge, tutti i più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ivi compresa, espressamente, la facoltà di nominare direttori, nonché institori, procuratori *ad negotia*, periti e mandatari in genere per determinati atti e categorie di atti, anche con facoltà di delega, con la sola esclusione esaustiva e tassativa delle seguenti operazioni, le quali sono riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per le operazioni compiute con o tra altre società del Gruppo Recordati:

- a) l'assunzione di indebitamento finanziario per importi superiori ad Euro 50 milioni per ciascuna operazione;
- b) la vendita di beni immobili di importo superiore ad Euro 25 milioni, nei quali al momento della vendita è esercitata l'attività industriale della Società o delle sue controllate;
- c) l'acquisto e l'alienazione di proprietà intellettuali della Società o delle sue controllate per importi superiori ad Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
- d) l'acquisizione, l'alienazione o altro atto di disposizione di partecipazioni in altre imprese, così come l'acquisizione e l'alienazione di aziende e di rami d'azienda, per importi superiori ad Euro 25 milioni ciascuno;
- e) l'acquisizione e l'alienazione di specialità medicinali e prodotti in genere, per importi superiori a Euro 25 milioni ciascuno;
- f) la concessione di garanzie, reali e non, per importi superiori a Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
- g) investimenti o disinvestimenti, diversi da quelli rientranti nelle lettere che precedono, per importi unitari superiori ad Euro 15 milioni ciascuno.

Il Presidente e Amministratore Delegato inoltre: (i) convoca le riunioni del Consiglio e si adopera affinché ai membri del Consiglio medesimo e ai componenti del Collegio Sindacale siano fornite, di regola con ragionevole anticipo, e fatti salvi casi di necessità o urgenza, la documentazione e le informazioni necessarie per permettere loro di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame ed approvazione; (ii) coordina le attività del Consiglio e guida lo svolgimento delle riunioni di quest'ultimo; (iii) fornisce costantemente informazioni in merito ai frequenti aggiornamenti del quadro normativo di settore e al loro impatto sulla Società, al fine di accrescere la conoscenza da parte di tutti i membri del Consiglio della realtà e delle dinamiche aziendali.

Comitato Esecutivo

Non è stato costituito un Comitato Esecutivo.

Informativa al Consiglio

Il Presidente e Amministratore Delegato ha riferito al Consiglio in occasione delle singole riunioni consiliari circa l'attività svolta nell'esercizio della delega conferitagli dal Consiglio stesso.

4.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Oltre al Presidente e Amministratore Delegato, sono qualificabili come Consiglieri esecutivi il Dr. Alberto Recordati, il Sig. Andrea Recordati e il Dr. Federico Nazzari. Il Dr. Alberto Recordati, Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione, si occupa di coordinare le attività delle direzioni della Società "Drug Discovery" e "Drug Development" e di amministratore di alcune società del gruppo (tra cui una controllata avente rilevanza strategica). Il Sig. Andrea Recordati ricopre la carica di managing director in alcune controllate aventi rilevanza strategica. Il Consiglio di Amministrazione, in data 7 aprile 2009, ha delegato al Consigliere Dr. Federico Nazzari, sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31.12.2009, i poteri necessari per lo svolgimento delle seguenti attività, sia nell'interesse della Capogruppo, sia nell'interesse delle consociate:

- sovrintendenza, sviluppo, coordinamento e gestione di attività e relazioni di ordine istituzionale, quali, ad esempio, rapporti con l'ambiente esterno e pubbliche relazioni in genere, partecipazioni a congressi e ad attività culturali e scientifiche, pubblicazioni di carattere generale ed istituzionale;
- gestione dei rapporti con Farminindustria, e, in generale, coordinamento di tutte le attività associative di categoria nelle quali il Gruppo è presente;
- gestione dei rapporti con persone ed istituzioni del mondo imprenditoriale, scientifico, accademico e politico;
- gestione dei rapporti con le amministrazioni pubbliche, le istituzioni politiche centrali, periferiche e locali, con particolare riferimento a quelle competenti per la materia sanitaria, ambientale ed economica;
- assistenza al Presidente e Amministratore Delegato per altri progetti e incarichi speciali volta per volta indicati.

Trattasi di attività di natura istituzionale che in quanto tali non si configurano come attività gestorie in senso stretto.

Non sono state intraprese particolari iniziative al fine di accrescere la conoscenza da parte degli Amministratori della realtà e delle dinamiche aziendali, considerato che tutti hanno una conoscenza approfondita della Società e del Gruppo, chi per la lunga permanenza nella carica e chi per l'approfondita esperienza maturata nel settore. Tuttavia, il Presidente e Amministratore Delegato nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione provvede ad illustrare quanto rileva ai fini dell'andamento della Società e del Gruppo,

fornendo, tra l'altro, costantemente informazioni in merito ai frequenti aggiornamenti del quadro normativo di settore e al loro impatto sulla Società.

4.6 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Cinque Amministratori, ossia il Dr. Mario Garraffo, l'Avv. Carlo Pedersoli, il Prof. Marco Vitale, il Dr. William R. Gunnarsson e il Dr. Walter Wenninger sono qualificabili come indipendenti secondo le previsioni del Codice, fatta eccezione per quanto oltre specificato.

In data 7 aprile 2009 e 11 febbraio 2010 il Consiglio ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza secondo le previsioni del Codice, oltre che ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, in capo a ciascuno dei Consiglieri non esecutivi. Tale valutazione è rinnovata con cadenza annuale.

Si evidenzia che il Consiglio si è discostato da due criteri previsti dal Codice nella valutazione di indipendenza del Prof. Vitale e del Dr. Garraffo, qualificandoli come Amministratori indipendenti nonostante la permanenza nel Consiglio della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni e, nel caso del Prof. Vitale, nonostante la sussistenza di una relazione professionale del valore di € 100.000,00 annui, ritenendo che, per le specifiche competenze e professionalità e per la costante attività di controllo e stimolo al Consiglio, abbiano entrambi dimostrato di aver mantenute intatte le proprie caratteristiche di indipendenza e di libertà di giudizio nel valutare l'operato del management.

Analoga valutazione di indipendenza è stata espressa con riferimento al Consigliere Avv. Carlo Pedersoli, per il quale il sopra menzionato requisito della permanenza nel Consiglio per non oltre nove anni negli ultimi dodici anni, è venuto meno a far data dal 1 marzo 2010.

Il Collegio Sindacale ha verificato con esito positivo la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Gli Amministratori indipendenti, in occasione e prima dell'inizio delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, hanno di volta in volta verificato l'insussistenza di problematiche specifiche che fossero rilevanti nell'ambito del loro ruolo di Amministratori indipendenti.

4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

In considerazione dell'esistenza di una situazione di cumulo dei ruoli di Presidente e CEO in un'unica persona, il Consiglio, in conformità alle raccomandazioni del Codice, ha designato quale *lead independent director* l'Amministratore indipendente Prof. Vitale, cui fanno riferimento gli Amministratori indipendenti, per un miglior contributo all'attività e al funzionamento del Consiglio. Il *lead independent director* collabora con il Presidente al fine di garantire che gli Amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi ed ha la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

A seguito delle modifiche apportate al TUF dalla Legge n. 62/2005 (Legge Comunitaria 2004), in materia di *market abuse*, il Consiglio di Amministrazione nel 2006 ha approvato, su proposta del Presidente e Amministratore Delegato, un "Regolamento interno in materia di

trattamento delle Informazioni Privilegiate” (in sostituzione della procedura interna per la gestione e comunicazione all'esterno di informazioni e documenti riservati, adottata nel 2001 in ottemperanza alla raccomandazione del Codice di Autodisciplina allora vigente).

Tale regolamento disciplina la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni relative a Recordati S.p.A. ed alle sue controllate, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate ed alle informazioni rilevanti (intese come informazioni idonee a divenire informazioni privilegiate, che non abbiano ancora assunto quei caratteri di precisione richiesti dall'art. 181 del TUF), nonché l'istituzione, del registro dei soggetti che hanno accesso alle predette informazioni (“Registro dei soggetti che hanno accesso a Informazioni Privilegiate”), di cui all'art. 115-bis del TUF. In particolare tale regolamento: stabilisce obblighi di riservatezza a carico di tutti i soggetti che hanno accesso ad informazioni privilegiate o rilevanti; individua i soggetti responsabili della valutazione della rilevanza delle informazioni stesse; stabilisce le regole per l'accesso alle predette informazioni da parte di soggetti esterni; definisce alcuni principi e regole per la gestione dei documenti e della corrispondenza contenenti informazioni privilegiate o rilevanti; definisce le modalità per la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate, nonché di altre informazioni riguardanti la Società.

In applicazione di tale Regolamento, è stata adottata una “Procedura di Gestione del Registro dei soggetti che hanno accesso a Informazioni Privilegiate”, che disciplina le modalità di tenuta e aggiornamento del Registro.

La Società provvede alla tenuta del Registro in parola anche per conto di altre società del Gruppo (Registro di Gruppo), avendo ricevuto delega in tal senso dalle controllate e dalla controllante.

Nel 2006 il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, deliberato l'adozione di una procedura in materia di *internal dealing* che disciplina le comunicazioni aventi ad oggetto operazioni su azioni di Recordati S.p.A. o altri strumenti finanziari ad esse connessi compiute dai c.d. “soggetti rilevanti”, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 114, comma 7, del TUF (ed alle disposizioni regolamentari applicative di tale norma).

Si segnala che in un primo tempo taluni dirigenti con delega gestionale, in quanto aventi regolare accesso a informazioni privilegiate erano stati ritenuti (insieme agli Amministratori, ai Sindaci, al Direttore Generale, nonché alla società controllante FIMEI S.p.A.) “soggetti rilevanti” ai fini della suddetta procedura, nonostante non detenessero il potere di adottare decisioni di gestione che potessero incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società.

In data 17 dicembre 2008, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della struttura organizzativa e decisionale della Società e del Gruppo, e, in particolare, tenuto conto che qualsiasi decisione di gestione che possa incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della stessa viene sempre e comunque autorizzata dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio stesso, ha deliberato di rivedere il novero dei “soggetti rilevanti” escludendo tutti i dirigenti, fatta eccezione solo per il Direttore della Direzione Finanziaria di Gruppo nonché Direttore Generale per il coordinamento della gestione.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la Retribuzione e un Comitato per il Controllo Interno, entrambi con funzioni propositive e consultive.

7. COMITATO PER LE NOMINE

Il Consiglio non ha ritenuto necessario procedere alla costituzione di un Comitato per le Nomine, non essendosi rilevate fino ad ora, anche in virtù della presenza di un Azionista che detiene il controllo di diritto, difficoltà nella predisposizione di proposte di nomina.

8. COMITATO PER LA RETRIBUZIONE

Il Consiglio ha costituito al proprio interno un Comitato per la Retribuzione. Nel corso dell'Esercizio, il Comitato per la Retribuzione si è riunito 7 volte, nelle seguenti date: 10 febbraio 2009, 2 marzo 2009, 7 aprile 2009, 6 maggio 2009, 28 luglio 2009, 26 ottobre 2009 e 15 dicembre 2009. La percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni è riportata nella tabella contenuta nel paragrafo 4.2 della presente Relazione dalla quale si evince che la presenza degli Amministratori alle riunioni del Comitato è stata del 100%.

Nell'esercizio in corso il Comitato si è riunito per la prima volta in data 11 febbraio 2010.

Il Comitato è composto da tre Amministratori, di cui due non esecutivi e indipendenti, il Dr. Walter Wenninger, Presidente, e il Dr. William Gunnarsson, nonché da uno esecutivo, il Dr. Federico Nazzari. Il Consiglio ha ritenuto di nominare il Dr. Federico Nazzari come membro del Comitato, nonostante tale qualifica, in quanto le attività di carattere istituzionale oggetto dell'incarico affidatogli dal Consiglio non si configurano come attività gestorie in senso stretto.

Gli Amministratori si devono astenere dal partecipare alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione.

Su invito del Presidente del Comitato e su singoli punti all'ordine del giorno, talvolta hanno partecipato alle riunioni soggetti che non ne sono membri; in particolare, il Presidente e Amministratore Delegato, il Direttore Risorse Umane di Gruppo, il Direttore Direzione Finanziaria di Gruppo nonché Direttore Generale per il coordinamento della gestione.

Il Servizio legale e societario è intervenuto per la verbalizzazione delle riunioni.

Funzioni del Comitato per la Retribuzione

Il Comitato per la Retribuzione ha le seguenti funzioni:

- presentare al Consiglio proposte per la remunerazione degli Amministratori Delegati e degli Amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso;
- valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche, vigilare sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dall'Amministratore Delegato e formulare al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia;
- esercitare le funzioni ad esso attribuite dal Consiglio di Amministrazione in relazione all'amministrazione di piani di attribuzioni a dipendenti e/o Amministratori della Società, e di società controllate, di azioni della Società medesima o opzioni (“stock options”) su queste ultime, ferma la generale competenza e supervisione del Consiglio stesso anche in tale materia.

L'attività del Comitato, nelle riunioni sopra indicate, ha avuto ad oggetto: la formulazione di proposte in merito all'attribuzione di opzioni nell'ambito dei piani di stock options adottati dalla Società;

l'approfondimento di questioni relative all'esercizio dei diritti di opzione attribuiti nell'ambito dei piani di stock options vigenti, la valutazione in merito all'opportunità di adottare un nuovo piano di stock option, la valutazione dei criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche ed in particolare del sistema MBO di Gruppo (management by objectives); la formulazione di proposte relative alla remunerazione da riconoscere ai Consiglieri cui sono stati delegati dal Consiglio particolari poteri; la valutazione degli obiettivi 2009 del Presidente e Amministratore Delegato.

Le riunioni del Comitato per la Retribuzione sono state regolarmente verbalizzate.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle Funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti; non ha ritenuto necessario avvalersi di consulenti esterni.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato non ha sostenuto spese per l'assolvimento dei propri compiti.

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Una parte significativa della remunerazione del Presidente e Amministratore Delegato, Ing. Giovanni Recordati, e degli amministratori esecutivi Dr. Alberto Recordati e Sig. Andrea Recordati, è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e al raggiungimento di obiettivi specifici, attraverso un sistema di MBO (management by objectives). Si precisa peraltro che tale remunerazione variabile spetta ai predetti soggetti non in quanto Amministratori, ma in quanto dirigenti con responsabilità strategiche. È vigente un piano di stock option a favore degli Amministratori esecutivi (ad eccezione del Dr. Nazzari, in quanto Amministratore esecutivo nel senso sopra illustrato) e dei dirigenti con responsabilità strategiche. Si precisa peraltro che all'Ing. Giovanni Recordati (che ricopre anche la carica di Direttore Generale), al Dr. Alberto Recordati e al Sig. Andrea Recordati sono attribuite stock options non tanto nella veste di Amministratori, quanto nella veste di dirigenti con responsabilità strategiche.

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società, ma è determinata tenendo conto della presenza o meno nei Comitati sopra indicati. Inoltre gli Amministratori non esecutivi non sono destinatari del vigente piano di stock option.

Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1 lettera i) TUF)

Non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

10. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio ha costituito nel proprio ambito un Comitato per il Controllo Interno, composto dai seguenti Amministratori non esecutivi e, nel senso sopra descritto, indipendenti: Prof. Marco Vitale, Presidente, Dr. Mario Garraffo e Avv. Carlo Pedersoli.

A tale Comitato è stato attribuito l'incarico di analizzare le problematiche e istruire le pratiche rilevanti per il controllo delle attività aziendali, svolgendo funzioni consultive e propositive verso il Consiglio

di Amministrazione in merito alla predisposizione, analisi e funzionamento del sistema di controllo interno.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato si è riunito quattro volte, in data: 11 febbraio 2009, 3 marzo 2009, 28 luglio 2009 e 15 dicembre 2009. Nell'esercizio in corso, il Comitato si è riunito in data 11 febbraio 2010. La percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni è riportata nella tabella in calce alla Sezione 4.2 della presente Relazione.

Due membri su tre del Comitato possiedono una esperienza in materia contabile e finanziaria.

Ai lavori del Comitato ha costantemente partecipato il Presidente del Collegio Sindacale.

Su invito del Presidente del Comitato e su singoli punti all'ordine del giorno, hanno partecipato alle riunioni soggetti che non ne sono membri, in particolare il Presidente e Amministratore Delegato, il Direttore Direzione Finanziaria di Gruppo nonché Direttore Generale per il coordinamento delle gestione, il Preposto al controllo interno, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, esponenti della Società di revisione.

Il Servizio legale e societario è intervenuto per la verbalizzazione delle riunioni.

Funzioni attribuite al Comitato per il Controllo Interno

Il Comitato per il controllo interno assiste il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento di alcuni compiti, di pertinenza del Consiglio stesso, ovvero:

- definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati e gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa;
- individuare un Amministratore esecutivo (di norma, uno degli Amministratori Delegati) incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno;
- valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
- descrivere, nella Relazione sul Governo Societario, gli elementi essenziali del sistema di controllo interno, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza complessiva dello stesso.

Il Comitato per il Controllo Interno, inoltre:

- valuta unitamente al dirigente proposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- su richiesta dell'Amministratore esecutivo all'uopo incaricato, esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- esamina il piano di lavoro preparato dal Preposto al controllo interno nonché le relazioni periodiche da questi predisposte;
- valuta le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;

- formula proposte al Consiglio di Amministrazione in merito a modifiche da apportare al Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla Società;
- formula proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alla nomina dei membri dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, ed all'attribuzione a detto organo del budget annuale;
- esprime un parere in merito alla nomina e revoca del/i proposto/i al controllo interno;
- esprime un parere in merito alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- esprime un parere in merito alle modalità di approvazione ed esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società o dalle sue controllate con parti correlate, ed esprime un parere sulle singole operazioni con parti correlate, ove richiesto dalla procedura in materia pro tempore vigente;
- svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

La vigilanza sull'efficacia del processo di revisione contabile è stata demandata dal Consiglio al Collegio Sindacale, in quanto si ritiene che esso, in forza delle funzioni attribuitegli dalla normativa vigente, sia l'organo più idoneo a svolgere tale attività di vigilanza.

L'attività del Comitato, nelle riunioni sopra indicate, ha avuto ad oggetto principalmente: la valutazione dell'adeguatezza dei principi contabili; l'esame delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e del Preposto al controllo interno; l'esame del piano di lavoro preparato dal Preposto al controllo interno; l'esame dei reporting dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione del Gruppo in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, la formulazione di proposte al Consiglio in merito ad aggiornamenti del Modello ex D.Lgs. 231/01; la formulazione di una proposta al Consiglio in merito alla destinazione di un budget di spesa all'Organismo di Vigilanza per le spese di funzionamento dello stesso Organismo, relative all'applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01. Il Comitato ha inoltre riferito al Consiglio, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Le riunioni del Comitato per il Controllo Interno sono state regolarmente verbalizzate.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle Funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti; non ha ritenuto necessario avvalersi di consulenti esterni.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato non ha sostenuto spese per l'assolvimento dei propri compiti.

11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Sistema di controllo interno è costituito da un insieme strutturato e organico di procedure e strutture organizzative con la finalità di prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e di consentire il raggiungimento degli obiettivi aziendali, la conformità alle leggi e ai regolamenti e la corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato. Il Sistema di controllo interno pervade tutta la Società, coinvolgendo soggetti differenti a cui sono attribuiti specifici ruoli e responsabilità.

Il Consiglio ha provveduto a definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché

adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa.

Il Consiglio ha valutato con esito positivo l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, sulla base delle informazioni fornite nelle riunioni tramite le relazioni presentate dal Comitato per il Controllo Interno e dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.

Nell'ambito di quanto definito dal Consiglio di Amministrazione con le linee di indirizzo, i responsabili di ciascuna direzione hanno la responsabilità di disegnare, gestire e monitorare l'efficace funzionamento del Sistema di controllo interno.

Gli elementi strutturali dell'ambiente di controllo interno sono costituiti dal Codice Etico, che definisce i principi e i valori fondanti dell'etica aziendale, nonché le regole di comportamento in relazione a tali principi; dal Sistema di poteri e deleghe tramite procure generali e speciali e deleghe interne, in linea con le responsabilità assegnate; dalle procedure operative aziendali; dai Sistemi Informativi che supportano sia le attività gestionali e produttive, sia i processi contabili e finanziari. Sul fronte della Compliance, l'emittente si è dotata, già nell'aprile 2003, di un Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01, continuamente aggiornato, e di un Modello di controllo ex L. 262/2005 in materia di informativa finanziaria (per ulteriori dettagli si rinvia a quanto oltre illustrato con riferimento al "Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria").

Gli strumenti di controllo sopra descritti sono monitorati dal management e, in via indipendente, dalla funzione Internal Auditing di Gruppo attraverso le attività di verifica contenute nel piano d'audit annuale. I risultati degli interventi di audit sono comunicati al Presidente e Amministratore Delegato e al management aziendale e, periodicamente, al Comitato per il Controllo Interno e al Collegio Sindacale.

Il Sistema di controllo interno, come sopra definito, si estende all'informativa finanziaria che ne è parte integrante, anch'essa governata da procedure e disposizioni organizzative che assicurano il rispetto dei principi generali di controllo predeterminati dall'Emittente (quali la corretta segregazione di funzioni, un corretto sistema di deleghe e i poteri, check and balance, accountability, ecc.), ispirandosi ai principali modelli di riferimento (es. CoSO Report) ed essendo al contempo sottoposto ad una periodica valutazione e revisione dei presidi di controllo posti in essere al fine di minimizzare i rischi aziendali.

Si evidenzia che il processo di informativa finanziaria nell'Emittente è stato oggetto, nel corso degli esercizi precedenti, di una serie di interventi procedurali e organizzativi, al fine di creare un sistema di controllo interno in ambito amministrativo-contabile idoneo a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, la completezza e la tempestività dell'informativa finanziaria e a produrre regolarmente all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al revisore esterno le necessarie informazioni sulla gestione e sui dati economici, patrimoniali e finanziari.

Con riferimento specifico ai processi attinenti la produzione dell'informativa finanziaria, le figure coinvolte sono: il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, il Preposto al Controllo Interno (che riveste il ruolo di responsabile della funzione di Internal Audit), la funzione di Internal Audit, il Comitato per il Controllo

Interno e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In particolare, il Dirigente Preposto, congiuntamente con l'Amministratore Delegato, ha il compito di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio della Capogruppo e del bilancio consolidato di Gruppo.

Passando alla descrizione delle principali caratteristiche del Sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, si evidenzia che l'Emittente, al fine di assicurare l'efficacia del suddetto Sistema, ha da tempo implementato un Modello di Controllo Amministrativo-Contabile (di seguito anche "Modello di Controllo 262"), affidando al Dirigente Preposto il compito di verificarne la corretta applicazione, oltre a quello di monitorare il funzionamento e l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno riferibile al modello stesso.

Il Modello di Controllo 262 rappresenta l'insieme delle regole e delle procedure aziendali volte ad assicurare, tramite l'identificazione e la gestione dei principali rischi legati alla predisposizione e alla diffusione dell'informativa finanziaria, il raggiungimento degli obiettivi di attendibilità, accuratezza, completezza e tempestività dell'informativa stessa.

Il Modello di Controllo 262 è caratterizzato dai seguenti elementi:

- risk assessment amministrativo-contabile;
- manuali e procedure amministrativo-contabili;

strettamente correlati tra loro e oggetto di un processo di aggiornamento continuo e di valutazione periodica.

In particolare, il risk assessment amministrativo-contabile è il costante processo di identificazione e valutazione dei rischi legati all'informativa contabile e finanziaria ed è svolto dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari con il supporto della funzione di Internal Audit. Tale processo trova annuale formalizzazione nella:

- identificazione, tramite criteri quantitativi (dimensione) e qualitativi (rilevanza), delle voci di bilancio e delle informazioni finanziarie che possano presentare un carattere di elevata sensibilità e rilevanza o comportino rischi di errore o di omissione, con riferimento al bilancio della Capogruppo o al bilancio consolidato di Gruppo;
- individuazione, per ogni voce di bilancio e informazione finanziaria rilevante, dei relativi processi e flussi contabili che li alimentano e dei relativi controlli a presidio dei rischi individuati

Qualora, in relazione alle aree di rischio individuate a seguito dell'attività periodica di risk assessment, le attività di controllo non risultassero adeguatamente documentate o formalizzate, è compito della funzione responsabile del processo predisporre, con il supporto del Dirigente Preposto e, se necessario, della funzione di Internal Audit, adeguati supporti documentali al fine di consentire la valutazione dei controlli esistenti nell'area oggetto di analisi.

A fronte dell'individuazione dei rischi, successiva all'attività di risk assessment svolta annualmente, la Società ed il Gruppo si sono dotati di procedure, protocolli e documenti di controllo sulle attività amministrative-contabili.

Il corpo dei manuali e delle procedure amministrativo-contabili è costituito dai seguenti principali documenti:

- Manuale Contabile di Gruppo (o "Accounting and Reporting Manual"), finalizzato ad assicurare l'applicazione di criteri uniformi

nell'ambito del Gruppo con riferimento alla rilevazione, classificazione e misurazione contabile degli accadimenti economico-gestionali;

- sistema di attestazione interna in capo ai responsabili della gestione e dell'amministrazione delle società controllate del Gruppo Recordati (Managing Director e Financial Controller) circa l'accuratezza, l'affidabilità e la completezza dei flussi informativi contabili e la loro compliance ai principi contabili di Gruppo e alle normative locali. Tale sistema, previsto dal Manuale Contabile di Gruppo, è finalizzato tra l'altro anche a supportare la sottoscrizione delle attestazioni e delle dichiarazioni richieste dalla legge del Dirigente Preposto e dell'Amministratore Delegato;
- protocolli e procedure amministrativo-contabili delle attività di chiusura periodica della contabilità (o "Financial Closing Protocols") e di redazione del bilancio e dei Reporting Package che definiscono per la Capogruppo e per le società controllate le attività, le responsabilità e le regole di controllo da rispettare nella gestione amministrativo-contabile;
- protocollo di redazione del bilancio consolidato, che disciplina le operazioni e i controlli da effettuare per la redazione del bilancio consolidato, descrivendo tra l'altro le attività da svolgere sul sistema informatico di consolidamento adottato dal Gruppo e in dotazione alle società controllate e definisce le responsabilità delle varie funzioni per il suo corretto funzionamento;
- calendario delle attività di chiusura, aggiornato e diffuso mensilmente e finalizzato alla definizione delle tempistiche di elaborazione del processo di chiusura contabile e di redazione del bilancio, dei Reporting Package e del bilancio consolidato;
- protocolli operativi, che definiscono le attività, le responsabilità e le modalità di gestione, in termini di autorizzazione, esecuzione, controllo, formalizzazione e registrazione contabile, relativamente alle aree di bilancio e informativa ritenute rilevanti, in coordinamento con l'annuale risk assessment amministrativo-contabile. I responsabili delle funzioni e delle società controllate coinvolte nel processo di formazione e gestione dell'informativa contabile e finanziaria, sono responsabili del corretto funzionamento e dell'aggiornamento del Sistema di Controllo Interno amministrativo-contabile relativamente a tutti i processi e flussi contabili di competenza e devono continuamente monitorare costantemente la corretta applicazione delle procedure amministrativo-contabili e la loro adeguatezza ai processi in essere;
- matrici dei controlli amministrativo-contabili, che descrivono le attività di controllo implementate in ciascun processo amministrativo-contabile in correlazione ai rischi individuati e ai connessi obiettivi di controllo identificati e riassumono l'esito delle attività di testing dei controlli svolte dalla funzione di Internal Audit. I controlli descritti in tali matrici rappresentano l'applicazione dei principi di controllo delineati all'interno delle procedure dei controlli amministrativo-contabili. Le matrici sono pertanto utilizzate come strumento per l'identificazione dei controlli chiave in essere, specifici per ogni processo rilevante, e per l'individuazione delle verifiche da effettuare al fine di valutare l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno amministrativo-contabile. Tali matrici sono costantemente aggiornate a cura della funzione Internal Audit.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari valuta e attesta l'adeguatezza del modello di controllo 262, ovvero il sistema di controllo interno amministrativo-contabile sopra descritto e l'operatività delle procedure in essere almeno due volte l'anno, in occasione dell'approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale e del Bilancio di fine esercizio (Bilancio Consolidato del Gruppo e Bilancio della Capogruppo). Al riguardo è supportato dall'attività di independent testing, svolta dalla funzione Internal Audit di Gruppo e

finalizzata a valutarne l'adeguatezza del disegno, la corretta implementazione e l'efficacia operativa dei controlli in essere.

L'attività di testing viene svolta continuativamente durante tutto l'esercizio, sulla base del Piano Annuale di Audit predisposto dalla Funzione Internal Audit, approvato dal Comitato per il Controllo Interno della Società. Le risultanze delle attività di testing, le valutazioni sulle eventuali aree di miglioramento e le relative azioni correttive sono oggetto di formalizzazione in un rapporto annuale indirizzato dal Preposto al Controllo Interno al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'Amministratore Delegato.

È inoltre compito del Dirigente Preposto monitorare il sistema di controllo interno amministrativo-contabile sulla base dell'informativa ricevuta dai responsabili delle funzioni aziendali e dei report relativi all'attività svolta dalla Funzione di Internal Audit, al fine di verificare l'aggiornamento del corpo procedurale e l'effettiva attuazione dei controlli identificati attraverso le procedure amministrativo-contabili.

11.1 AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato quale Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno il Presidente e Amministratore Delegato, Ing. Giovanni Recordati.

L'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno:

- ha curato, con l'ausilio del Preposto al controllo interno, l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, informandone periodicamente il Consiglio;
- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, provvedendo, con l'ausilio del Preposto al controllo interno e delle altre funzioni aziendali competenti, alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza;
- si è occupato, sempre con l'ausilio del Preposto al controllo interno e delle altre funzioni aziendali competenti, dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- ha proposto al Consiglio la nomina del Preposto al controllo interno e la valutazione della congruità della remunerazione a lui attribuita.

11.2 PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio ha nominato quale Preposto al controllo interno il Dr. Giovanni Minora, Responsabile della funzione Auditing di Gruppo, su proposta dell'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e sentito il parere del Comitato per il Controllo Interno.

Si sottolinea che la Funzione Auditing di Gruppo, di cui il Dr. Minora è responsabile, riporta gerarchicamente al Presidente e Amministratore Delegato, e non presenta alcun legame con nessuna area operativa.

Il Consiglio, sentito il parere del Comitato per il Controllo Interno, ha valutato la congruità della remunerazione corrisposta al Preposto al controllo interno come lavoratore subordinato della Società (definita in sede di assunzione) rispetto alle politiche aziendali.

I compiti del Preposto sono i seguenti:

- a) illustrare la proposta di programma annuale di lavoro al Comitato

- b) per il controllo interno per gli eventuali suggerimenti che il Comitato per il controllo interno intendesse effettuare;
- b) coadiuvare l'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno nella progettazione, gestione e nel monitoraggio del Sistema di Controllo interno e nell'individuazione dei diversi fattori di rischio;
- c) programmare ed effettuare, in coerenza con il piano annuale di lavoro, attività di controllo diretto e specifico in Recordati S.p.A. e in tutte le società controllate, con particolare riguardo alle società aventi rilevanza strategica, al fine di riscontrare eventuali carenze del Sistema di Controllo interno nelle diverse aree di rischio;
- d) verificare che le regole e le procedure dei processi di controllo siano rispettate e che tutti i soggetti coinvolti operino in conformità agli obiettivi prefissati;
- e) espletare compiti d'accertamento di propria iniziativa o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il controllo interno, dell'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno o del Collegio Sindacale;
- f) riportare i risultati della propria attività di controllo all'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno;
- g) redigere una sintesi semestrale riepilogativa dell'attività svolta nel periodo di riferimento per il Comitato per il controllo interno e per il Collegio Sindacale;
- h) in presenza di criticità che suggeriscano un intervento urgente informa, senza indugio, l'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno, il Comitato per il controllo interno e il Collegio Sindacale, per aggiornarli sui risultati del suo operato.

In particolare, nel corso dell'Esercizio, il Preposto al controllo interno:

- ha illustrato il programma annuale di lavoro al Comitato per il Controllo Interno;
- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;
- ha eseguito attività di controllo diretto e specifico, in coerenza al piano annuale di lavoro;
- ha riportato all'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno le risultanze delle attività di controllo svolte nel corso dell'Esercizio;
- ha riferito del proprio operato e delle risultanze delle attività svolte al Comitato per il Controllo Interno e al Collegio Sindacale della Società.

Il Preposto al controllo interno ha avuto a disposizione un budget di funzionamento che è stato utilizzato per espletare le attività di controllo e di accertamento eseguite nel corso dell'Esercizio.

11.3 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.Lgs. 231/01

La Società ha adottato e attua efficacemente un Modello che rappresenta lo strumento organizzativo e gestionale finalizzato alla prevenzione della commissione da parte di dipendenti e collaboratori della Società di reati previsti dal Decreto Legislativo 231/01.

I compiti di vigilanza sull'adeguatezza, aggiornamento ed efficacia del Modello sono stati demandati dalla Società ad un Organismo di Vigilanza avente natura collegiale, composto da due membri esterni e da un dipendente della Società.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è costantemente aggiornato e monitorato, con una particolare attenzione alla prevenzione dei reati e al risk assessment in seguito alle novità in ambito normativo.

Il Modello consta di una parte generale e di una parte specifica, organizzate in diverse sezioni. La parte generale comprende, fra l'altro, il Codice Etico, il Sistema Disciplinare e lo Statuto dell'Organismo di Vigilanza. La parte specifica comprende, fra l'altro, una "mappatura" delle aree a rischio di reato ed un significativo numero di "protocolli" attraverso cui vengono posti presidi atti a prevenire la commissione di illeciti nelle aree individuate nella mappatura. Un modello analogo è stato adottato per la controllata Innova Pharma S.p.A..

Una presentazione del Modello adottato dalla Società è disponibile sul sito della Società alla pagina http://www.recordati.it/rec_it/cg/compliance_programs/

Per le società controllate aventi rilevanza strategica, aventi sede all'estero, sono in corso valutazioni in merito all'adozione di disposizioni aventi funzione analoga a quella del Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla Società.

11.4 SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A. è la società di Revisione incaricata della revisione contabile della Società. L'incarico è stato formalmente conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 6 Aprile 2005 e prorogato per gli esercizi 2008-2009-2010, dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 Aprile 2007.

11.5 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

In data 3 maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale e del Comitato per il Controllo Interno, ha nominato il Dr. Fritz Squindo, Direttore della Direzione Finanziaria di Gruppo (ora anche Direttore Generale per il coordinamento della gestione), Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

In quella sede è stata verificata la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa applicabile e dallo statuto sociale, il quale all'art. 26 prevede che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, debba possedere requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari sono stati indicati i compiti e i poteri per l'esercizio dell'incarico anche con riferimento a quanto stabilito dalle Linee Guida Operative per il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 3 maggio 2007.

12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio ha stabilito una procedura di approvazione e di esecuzione delle operazioni poste in essere dall'Emittente, o dalle sue controllate, con parti correlate, definendo i criteri per individuare le operazioni che debbono essere approvate dal Consiglio stesso previo parere del Comitato per il controllo interno e/o con l'assistenza di esperti indipendenti.

In particolare, in base alla predetta procedura, sono sottoposte all'esame preventivo del Consiglio della Società, previo parere del Comitato per il Controllo Interno, le operazioni con parti correlate, poste in essere dalla Società anche tramite società controllate, di seguito indicate:

- A) operazioni con parti correlate che, per oggetto, corrispettivo, modalità o tempi, possono avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative alla Società e/o alle società controllate, per le quali sussiste l'obbligo di procedere ad apposita informativa al pubblico nel rispetto delle modalità e dei termini individuati dalla normativa Consob;
- B)
- l'acquisto o l'alienazione di proprietà intellettuali della Società o delle sue controllate per importi superiori ad Euro 5 milioni per ciascuna operazione;
 - l'acquisizione, l'alienazione o altro atto di disposizione di partecipazioni in altre imprese, così come l'acquisizione e l'alienazione di aziende e di rami d'azienda, per importi superiori ad Euro 5 milioni ciascuno;
 - l'acquisizione e l'alienazione di specialità medicinali e prodotti in genere, per importi superiori a Euro 5 milioni ciascuno;
 - la concessione di finanziamenti o garanzie per importi superiori a Euro 5 milioni per ciascuna operazione;
 - operazioni aventi ad oggetto la prestazione di opere o di servizi, gli accordi di collaborazione per l'esercizio o lo sviluppo della attività sociale per importi superiori ad Euro 5 milioni ciascuna;
 - operazioni di qualsiasi genere di importo superiore ad Euro 1 milione se la parte correlata rientra in alcune categorie, tra cui principalmente il soggetto che controlla la Società; coloro ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità in ordine all'esercizio delle funzioni di amministrazione, direzione e controllo nella Società, nonché i dirigenti con responsabilità strategiche della Società e i relativi "stretti familiari" delle persone fisiche sopra indicate ad eccezione delle operazioni infragruppo che non siano atipiche o inusuali o da concludersi a condizioni difformi da quelle standard.
- C) operazioni di qualsiasi genere che siano, in ogni caso, e quindi anche se infragruppo, atipiche o inusuali e/o da concludersi a condizioni difformi da quelle standard.

Sono invece oggetto di mera informativa periodica al Consiglio da parte del Presidente e Amministratore Delegato:

- le operazioni con parti correlate rientranti nelle tipologie sopra descritte, di importi inferiori a quelli ivi indicati, ma comunque significativi;
- le operazioni infragruppo particolarmente significative per importo o per tipologia.

In caso di operazioni con parti correlate rientranti nella competenza esclusiva del Consiglio, il Presidente e Amministratore Delegato fa in modo da porre a disposizione con congruo anticipo ai componenti del Consiglio e del Comitato per il controllo interno documentazione di supporto per idonea valutazione.

Il Consiglio, ove la natura, il valore o altre caratteristiche di un'operazione con parti correlate rientranti nella sua competenza esclusiva lo richiedano, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni diverse da quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate tra parti non correlate, è assistito da esperti indipendenti, che esprimono un'opinione sulle condizioni economiche,

e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione, a seconda dei casi. La scelta degli esperti deve ricadere su soggetti di comprovata e riconosciuta professionalità e competenza e dei quali dovrà essere riconosciuta l'indipendenza dalla Società, dalle sue controllate e dagli Amministratori delle stesse nonché l'assenza di conflitti di interesse in relazione all'operazione.

La citata procedura disciplina anche le operazioni nelle quali un Amministratore abbia, per conto proprio o di terzi, un interesse anche potenziale o indiretto riservandole espressamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. In tal caso tale Amministratore deve informarne tempestivamente ed esaurientemente, rispettivamente, il Consiglio stesso, oltre che il Collegio Sindacale - precisando la natura, i termini, l'origine e la portata di tale interesse - ed assentarsi dalla riunione durante la relativa trattazione salvo che il Consiglio non ritenga opportuna, tenuto conto delle concrete circostanze, e tra l'altro della necessità del mantenimento dei quorum richiesti, la sua partecipazione alla discussione e deliberazione. Analogo obbligo di informativa è previsto a carico del Sindaco che abbia, in relazione ai predetti argomenti od operazioni, un interesse, anche potenziale o indiretto.

La procedura descritta sarà oggetto di ulteriori modifiche successivamente all'emanazione, da parte della Consob, delle disposizioni di attuazione dell'art. 2391 bis del codice civile in tema di operazioni con parti correlate.

13. NOMINA DEI SINDACI

La nomina dei Sindaci è disciplinata dall'art. 27 dello Statuto, di seguito riportato:

“Art. 27) - L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, rieleggibili, determinandone la retribuzione. Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge.

I Sindaci dovranno possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa anche regolamentare. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono nella ricerca, produzione e commercio di prodotti chimici e farmaceutici.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

Salva diversa inderogabile disposizione di legge o regolamentare, la nomina del Collegio Sindacale avviene, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Nella lista deve essere specificato se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto, ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, quale sarà anche richiamata nell'avviso di convocazione.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare

liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, devono essere depositate:

- a) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;
- b) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente con questi ultimi;
- c) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali dei candidati nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che, ai sensi della vigente disciplina, non sia collegata neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.

Ai fini della nomina dei sindaci di cui al punto 2 del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora venga presentata una sola lista o nessuna lista, risulteranno eletti a Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di questa ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

È ammessa la possibilità per i membri del Collegio Sindacale di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, di videoconferenza o telefonici.

In tal caso:

- devono essere assicurate, comunque:

a) la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;

b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere eventuale documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;

- la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente il Presidente ed il Segretario. Il controllo contabile è esercitato da Società di revisione in base alla normativa applicabile".

Si evidenzia, in particolare, che, in attuazione delle raccomandazioni del Codice, l'art. 27 dello Statuto, sopra riportato, prevede che le liste dei candidati alla carica di Sindaco siano depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Si sottolinea altresì che hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari; si segnala che, ai sensi degli artt. 144-quater e 144-septies del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14.4.1999, nonché della delibera CONSOB n. 17148 del 27.1.2010, attualmente la percentuale di partecipazione per la presentazione di liste di candidati negli organi di controllo è pari al 2%. Alle liste di minoranza è riservata l'elezione di un di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente. Per quanto riguarda il meccanismo di nomina adottato per la scelta dei candidati delle varie liste presentate, si evidenzia che, sempre ai sensi del citato art. 27 dello Statuto, dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente; dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che non sia collegata, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.

14. SINDACI

La composizione del Collegio Sindacale in carica alla data di chiusura dell'Esercizio è quella sotto riportata. La nomina è stata effettuata dall'Assemblea ordinaria dell'11 aprile 2008. Il Collegio Sindacale scadrà con l'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2010.

Le caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco sono riportate nell'allegato 1 della presente Relazione.

COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m)*	Indip. Da Codice	Indip. Da TUF	** (%)	Numero altri incarichi ***
Presidente	MARCO NAVA	11.4.2008	Approvazione bilancio 2010	M	X	X	100	24
Sindaco Effettivo	MARCO RIGOTTI	11.4.2008	Approvazione bilancio 2010	M	X	X	100	6
Sindaco Effettivo	ACHILLE SEVERGNINI	11.4.2008	Approvazione bilancio 2010	M		X	80	14
Sindaco Supplente	MARCO ANTONIO VIGANO	11.4.2008	Approvazione bilancio 2010	M	X	X	100	26
Sindaco Supplente	VALERIO PIACENTINI	11.4.2008	Approvazione bilancio 2010	M	X	X	100	6

* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato rilevanti ai sensi dell'art. 148 bis TUF. L'elenco completo degli incarichi è allegato, ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob, alla relazione sull'attività di vigilanza, redatta dai sindaci ai sensi dell'articolo 153, comma 1 del TUF.

Nel corso dell'Esercizio il Collegio Sindacale si è riunito 8 volte. In particolare le sedute hanno avuto luogo nelle seguenti date: 11 febbraio 2009, 3 marzo 2009, 12 maggio 2009, 10 giugno 2009, 9 luglio 2009, 28 luglio 2009, 15 settembre 2009 e 18 novembre 2009; per quanto concerne l'esercizio in corso, il Collegio Sindacale si è riunito in data 11 febbraio 2010. La percentuale di partecipazione dei Sindaci alle riunioni è riportata nella tabella sopra riportata.

Il Collegio Sindacale ha condotto dopo la propria nomina una verifica interna sull'indipendenza. In esito a tale verifica è emerso che tutti i membri del Collegio Sindacale in carica posseggono i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 del TUF, nonché con riferimento ai criteri individuati dal Codice. La suddetta valutazione è stata rinnovata nel 2009.

Nella procedura in merito ad operazioni significative, con parti correlate o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse, predisposta dalla Società, è stato previsto che, come stabilito per gli Amministratori, anche il Sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società, debba informare tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci e il Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi

diversi dal controllo contabile prestati ad alcune controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima. Per quanto riguarda la Società, non sono stati prestati dalla società di revisione servizi diversi dal controllo contabile.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con il Responsabile della funzione Auditing di Gruppo e con il Comitato per il controllo interno attraverso la presenza costante alle riunioni del Comitato, cui solitamente partecipa anche il Responsabile della funzione Auditing di Gruppo.

15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet, facilmente individuabile ed accessibile, denominata "Investors" nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti la Società che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti. La Società ha peraltro creato una apposita sezione del sito internet denominata " Informazioni regolamentate", nella quale vengono pubblicate le informazioni regolamentate come prescritto dall'art. 65-bis del Regolamento Emittenti.

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale, è stata identificata come responsabile incaricata della gestione dei rapporti con gli azionisti (*Investor Relations Manager*) la Dr.ssa Marianne Tatschke. Inoltre, tra i compiti del Servizio Legale e Societario rientra anche quello di curare i rapporti con gli azionisti in genere.

16. ASSEMBLEE

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto vigente, l'assemblea è convocata con avviso pubblicato entro trenta giorni precedenti la data della riunione sulla Gazzetta Ufficiale e sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o nei termini più ravvicinati previsti dalle vigenti disposizioni di legge per determinate materie o situazioni. L'avviso precisa le modalità per la partecipazione all'assemblea. Peraltro, ai sensi dell'art. 65-bis del Regolamento Emittenti, la Società mette a disposizione del pubblico la documentazione afferente le materie poste all'ordine del giorno anche mediante pubblicazione sul proprio sito *internet*.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale con diritto di voto nell'Assemblea medesima e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti, ivi compresi gli astenuti. In seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria si costituisce qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti, ivi compresi gli astenuti. L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale. In seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

In base all'art. 10 dello Statuto, per l'intervento dei Soci in Assemblea è necessario che almeno due giorni non festivi prima di quello stabilito per l'adunanza pervengano presso la sede sociale le comunicazioni degli intermediari che tengono i relativi conti.

Per maggior chiarezza si riporta nel seguito il testo del predetto articolo:

"Art. 10) - Per l'intervento dei Soci in Assemblea è necessario che almeno due giorni non festivi prima di quello stabilito per l'adunanza pervengano presso la sede sociale le comunicazioni degli intermediari che tengono i relativi conti".

Il Consiglio ritiene che non sussistano le condizioni che comportano la necessità di adottare particolari iniziative relative all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto da parte degli Azionisti, quali, a titolo esemplificativo, il voto per corrispondenza.

Il Consiglio non ravvisa la necessità, allo stato attuale ed in considerazione dello svolgimento delle precedenti assemblee, che si addivenga alla formulazione di un regolamento assembleare, ritenendo che i poteri riconosciuti al Presidente dell'Assemblea degli Azionisti dalla legge e dallo statuto sociale siano sufficienti a far sì che i lavori assembleari si possano svolgere in modo ordinato e funzionale ed a garantire a ciascun Azionista di intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione, attraverso il Presidente e Amministratore Delegato, nel corso dell'Assemblea tenutasi il 7 aprile 2009, ha riferito sull'attività svolta e programmata, anche a seguito di domande formulate da alcuni azionisti. Il fascicolo contenente copia del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, con le relazioni a corredo, nonché delle relazioni degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, oltre che consegnato all'ingresso, è stato inviato agli Azionisti che hanno partecipato alle ultime assemblee, al fine di assicurare agli Azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari per poter prendere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate variazioni nella capitalizzazione di mercato delle azioni della Società o nella composizione della sua compagine sociale, tali da valutare l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche dello Statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A), TUF)

L'Emittente non applica ulteriori pratiche di governo societario, oltre a quelle descritte nei punti precedenti della presente Relazione.

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

A far data dalla chiusura dell'Esercizio non si è verificato alcun cambiamento nella struttura di corporate governance della Società.

Milano, 5 Marzo 2010

*p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Giovanni Recordati*

ALLEGATO 1

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DEGLI AMMINISTRATORI

GIOVANNI RECORDATI

Giovanni Recordati si laurea in ingegneria chimica al Politecnico di Milano e consegue un master in "Management Sciences" all'Imperial College di Londra.

Entra in Recordati nel 1974 come ricercatore. Nel 1980 ricopre l'incarico di direttore centrale di produzione e nel 1984 di vice direttore generale per il coordinamento operativo e della ricerca. Nel 1990 viene nominato amministratore delegato, con l'incarico di dirigere le attività operative sia delle società italiane che di quelle estere del gruppo. È membro del Consiglio di Amministrazione dal 1977. Attualmente è Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Recordati S.p.A., oltre a ricoprire cariche in altre società del Gruppo.

ALBERTO RECORDATI

Si laurea in biochimica presso il King's College dell'Università di Londra nel 1977 e nel 1984 consegue un dottorato di ricerca presso il dipartimento di biochimica della Charing Cross Hospital Medical School della stessa università.

Entra in Recordati nel 1984 come ricercatore nei laboratori di biochimica. Nel 1987 viene nominato responsabile dell'ufficio pianificazione e sviluppo prodotti. Dal 1990 al 1992 lavora presso la controllata statunitense Pharmatrix Corp. come coordinatore dei progetti di ricerca. Nel 1992 gli viene affidata la direzione industriale biochimica con responsabilità della ricerca biochimica/microbiologica e del sito produttivo biochimico/fermentativo di Cassina de' Pecchi. Nel 1995 diventa direttore della divisione ricerca e tecnologie chimiche. Nel 1999 viene nominato amministratore delegato del settore chimica fine e nel 2004 Vice Presidente di Recordati S.p.A.. Dal 2008 gli è affidato il coordinamento delle attività delle direzioni "Drug Discovery" e "Drug Development" della Società.

ANDREA RECORDATI

Andrea Recordati ha conseguito il Bachelor of Arts in storia medievale e moderna presso il Royal Holloway and Bedford New College dell'Università di Londra. Dal settembre 1995 al marzo 1998 ha partecipato al Management Access Program della SmithKline Beecham del Regno Unito, iniziando come Assistant Product Manager nel Consumer Healthcare poi ricoprendo, per un anno, la funzione di informatore medico nell'Essex, sino a divenire Project Manager responsabile per lo sviluppo e l'implementazione di un'iniziativa innovativa di marketing della SmithKline Beecham.

Entra in Recordati nel 1998 ricoprendo la posizione di Project Leader per un progetto teso a migliorare la produttività delle Forze di Vendita e il miglior utilizzo degli investimenti di marketing. Sempre nell'aprile 1998 entra a far parte del Consiglio di Amministrazione della Società. Nel 1999 gli viene affidata la responsabilità della funzione Pharmaceutical Business Development.

Nel marzo 2002 viene istituita la funzione Lercanidipine Business Unit, di cui è nominato responsabile. Dal novembre 2002 gli viene affidata la responsabilità del set-up della filiale Recordati Irlanda e del relativo impianto industriale, e successivamente del set-up della filiale nel Regno Unito. Nel settembre 2006 è stato nominato amministratore della filiale tedesca Merckle Recordati GmbH. Nell'agosto del 2007 viene istituita la funzione Direzione consociate nord e centro Europa, di cui è nominato responsabile. Dal 2010 la suddetta Direzione è stata estesa a comprendere le società dell'Europa occidentale.

CARLO PEDERSOLI

Carlo Pedersoli è iscritto all'albo degli avvocati e procuratori di Milano dal 1980.

Socio dello Studio Legale Pedersoli e Associati, è avvocato civilista che si occupa in prevalenza di diritto societario e commerciale per clienti nazionali ed internazionali operanti sia nel settore finanziario e bancario, sia in quello industriale. È stato relatore a convegni sul diritto societario e commerciale, analizzando il tema del bilancio di esercizio, della validità delle deliberazioni assembleari e della responsabilità dei sindaci.

Oltre a far parte del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il controllo interno della Recordati S.p.A., siede nel Consiglio di Amministrazione di Welfare Italia Servizi S.r.l..

È stato inoltre Consigliere delle società Riello S.p.A., Sigla Engineering S.p.A., Nextam Partners SGR S.p.A. e Presidente della società Sistemi Tecnologici Holding S.p.A., controllante di Sistemi Tecnologici S.p.A., a sua volta controllante di Sirti S.p.A..

MARCO VITALE

Marco Vitale, economista d'impresa, ha svolto intensa attività professionale e didattica presso le Università di Pavia, Bocconi, Libera Università Carlo Cattaneo (della quale è stato uno dei fondatori e vicepresidente) e presso le scuole di management Ista e Istud (Fondazione per la cultura d'impresa e di gestione) della quale è stato presidente. Già socio Arthur Andersen è socio fondatore e presidente della Vitale Novello & Co. S.r.l. (società di consulenza di alta direzione) nell'ambito della quale è consulente ed amministratore di importanti società. È stato presidente dal 1984 al 2003 di A.I.F.I., associazione nazionale delle merchant bank. È stato vicepresidente della Banca Popolare di Milano e presidente di Bipiemme Gestioni SGR. È presidente della Rino Snaidero Scientific Foundation; è presidente del comitato scientifico di AldAF (Associazione Italiana delle Aziende Familiari); è membro del comitato direttivo della Fondazione Olivetti; è membro del Consiglio FAI; è membro del Comitato Etico di AGIRE. Ha rivestito significativi incarichi pubblici. È autore di numerosi libri tra i quali: La lunga marcia verso il capitalismo democratico (Ed. Il Sole-24 Ore); Liberare l'economia: le privatizzazioni come terapia alla crisi italiana (Ed. Marsilio); Le Encicliche sociali, il rapporto fra la Chiesa e l'economia (Ed. Il Sole-24 ore); Sviluppo e Spirito d'Impresa (Ed. Il Veltrò); America. Punto e a capo (Scheiwiller); Il Mito Alfa (Egea editore, Bocconi); Gli angeli nella città (Ed. ESD Bologna). Collabora a importanti quotidiani e riviste. È polemista vigoroso e conferenziere apprezzato.

Il Prof. Vitale ricopre i seguenti ulteriori incarichi:

- Consigliere Etica SGR SpA
- Consigliere SAME DEUTZ FAHR SpA
- Presidente SAME DEUTZ FAHR ITALIA SpA
- Consigliere ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA SpA
- Presidente del Consiglio di Amministrazione VINCENZO ZUCCHI SpA
- Consigliere Snaidero SpA
- Consigliere LUVÉ
- Consigliere SMEG
- Consigliere Banca Passadore

FEDERICO NAZZARI

Federico Nazzari da 39 anni è impegnato a vario titolo nel settore farmaceutico. Per quasi vent'anni ha svolto le sue mansioni in aziende multinazionali e per il resto ha prestato servizio, ricoprendo diversi ruoli, presso imprese italiane.

Nel 1969 ha iniziato la sua attività professionale alla Upjohn S.p.A. dove è rimasto fino al 1979. Dopo una parentesi di tre anni (1979 – 1982) alla Farmindustria come direttore dell'Area Tecnico-Scientifica, è stato richiamato dalla stessa azienda (1982 – 1988), completando la sua esperienza professionale in diverse posizioni fino ad assumere il ruolo di Vice Direttore Generale. Nel 1988 è passato alla Maggioni Winthrop con l'incarico di Amministratore Delegato. Nel 1991 è stato assunto dall'Istituto Luso Farmaco d'Italia S.p.A. presso il quale ha rivestito la carica di Presidente e Amministratore Delegato fino al

2000. Nello stesso periodo ha assunto anche l'incarico di Presidente di Lusochimica (azienda collegata all'Istituto Luso Farmaco d'Italia e produttrice di principi attivi per l'industria farmaceutica). Dal 2000 al 2007 ha operato in Bracco come Group Vice President General Affairs. A febbraio 2007 è entrato nel Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. con delega per i rapporti istituzionali.

Nel corso di questi anni si è interessato anche dei problemi dell'intero settore farmaceutico, divenendo componente della Giunta di Farindustria, Associazione dell'industria farmaceutica operante in Italia, di cui viene eletto Presidente nel giugno 1995, incarico confermato nel 1997 per il secondo biennio e, successivamente, nell'aprile 2003 per un terzo mandato. È membro del Comitato tecnico Sanità di Confindustria, del Consiglio Direttivo e della Giunta di Federchimica, federazione nazionale delle industrie chimiche, nonché delle Commissioni Direttive di Assobiotec e di Aschimfarma e Membro del Comitato Tecnologico Scientifico di SEMEION, Centro Ricerche di Scienze della Comunicazione.

MARIO GARRAFFO

Mario Garraffo si laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano nel 1960. Dal 1960 al 1970 è stato Controller e Direttore Sviluppo di La Centrale - Finanziaria Generale, società holding attiva principalmente nel campo dei pubblici servizi (comunicazioni ed energia). Dal 1970 al 1980 è stato Direttore Investimenti presso il gruppo IFI; dal 1980 al 1985 è stato Amministratore Delegato di IFIL - Finanziaria di Partecipazioni e dal 1985 al 1993 Presidente di IFINT (ora EXOR). Nel 1993 viene nominato amministratore delegato di Lazard Italia fino all'acquisizione della Vitale, Borghesi & Co., avvenuta nel 1998. Nel 1998 è nominato Amministratore Delegato di UNIM, carica che ricopre fino al 2000 e dal 2000 al 2004 Presidente di General Electric Italia. Dal 2004 al 2007 è Senior Advisor di General Electric Europe. È amministratore indipendente, membro del Comitato per il controllo interno di Recordati S.p.A.. È stato Trustee della Johns Hopkins University di Baltimora ed è Trustee della Johns Hopkins School for Advanced International Studies (SAIS) di Bologna. È stato dal 1995 al 2006 Presidente dell'Associazione Alumni Università Bocconi e componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Donna Javotte Bocconi (ente fondatore dell'Università Bocconi).

Il Dr. Garraffo ricopre i seguenti ulteriori incarichi:

- Presidente IVG SGR SpA
- Consigliere GE INTERBANCA SpA
- Consigliere METIS SpA

WILLIAM GUNNARSSON

William Gunnarsson si laurea alla Royal Swedish Academy Marine nel 1967 e nel 1973 consegue la laurea in scienze economiche presso l'Università di Göteborg.

Comincia la sua attività lavorativa in campo farmaceutico alla Bristol-Myers, inizialmente ricoprendo l'incarico di Sales Manager e successivamente diventando Marketing Manager e Direttore Territoriale per la Danimarca e la Norvegia. Nel 1983 assume la carica di Direttore Generale della Divisione Farmaceutica della Bristol-Myers Scandinavia. Nel 1988 viene nominato Presidente della Nobel Pharma, Inc., Giappone.

Nel 1990 fonda in Francia Orphan Europe società impegnata nella produzione e distribuzione di farmaci contro le malattie rare.

Nell'aprile del 2008 entra a far parte del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A..

Nel 2009 entra a far parte del Consiglio di Amministrazione di Axentua Pharmaceutical AB Stockholm Sweden

Il Consigliere Gunnarsson ricopre gli incarichi nelle seguenti società:

- Consigliere Axentua Pharmaceutical in Stockholm Sweden.

WALTER WENNINGER

Dopo essere stato assegnatario di un dottorato di ricerca in medicina veterinaria e di un Master in Business Administration presso l'Università di Monaco di Baviera, Walter Wenninger è entrato a far parte della Divisione Farmaceutica di Bayer Pharma AG, Germania, ricoprendo diversi incarichi direttivi in Germania, Europa e Stati Uniti d'America.

È stato Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bayer Corp., Stati Uniti d'America e Membro del Comitato Direttivo di Bayer AG, dal 1994 al 2000, responsabile per i settori healthcare e life science. Ha fatto parte del Board of Trustees del German Cancer Research Center di Heidelberg e del German Cardiac Research Foundation di Francoforte.

Attualmente ricopre diverse cariche in consigli di amministrazione di aziende biofarmaceutiche europee ed è Membro del Comitato Esecutivo della Fondazione Robert Koch, Germania.

Il Consigliere Wenninger ricopre gli incarichi nelle seguenti società:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione Paion AG, Aachen, Germany.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione Noxxon Pharma AG, Berlin, Germany.
- Vicepresidente di Santaris Pharma, Horsholm, Denmark.
- dal 4 giugno 2009 Consigliere di Evotec AG, Hamburg, Germany.

CURRICULA DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

SINDACI EFFETTIVI

MARCO NAVA

Marco Nava si laurea in Economia e Commercio ed in Giurisprudenza all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Inizia l'attività di Dottore Commercialista nel 1988. È iscritto al registro dei Revisori contabili dalla prima pubblicazione (1995).

Svolge l'attività principale di dottore commercialista con studio proprio in associazione professionale con dottori commercialisti ed avvocati. È sindaco e revisore contabile in società operanti in diversi settori.

Il Sindaco ricopre gli incarichi nelle seguenti società:

- Presidente Collegio Sindacale C.D.S. San Nicolò Srl
- Sindaco effettivo Giuseppe & Fratelli Bonaiti SpA
- Sindaco effettivo Emiflex SpA
- Presidente del Collegio Sindacale Vibro-mac Srl
- Presidente del Collegio Sindacale Dott. G. Cavenaghi SpA
- Sindaco effettivo Unionfin SpA
- Sindaco effettivo Pompetravaini SpA
- Sindaco effettivo Fimei SpA
- Sindaco effettivo J Colors SpA
- Presidente del Collegio Sindacale Promunidi Srl
- Presidente del Collegio Sindacale Cavenaghi SpA
- Sindaco effettivo Recofarma Srl
- Amministratore Delegato Nava Viganò Revisori Associati Srl
- Sindaco effettivo Twister Communications SpA
- Sindaco effettivo C.A.D. Battagliano Srl
- Amministratore unico Tazat Srl
- Presidente del Collegio Sindacale Prodotti naturali SpA
- Sindaco effettivo Innova Pharma SpA
- Presidente Consiglio di Amministrazione QE Qualità Europa Srl
- Sindaco effettivo Marionnaud Parfumeries Italia SpA
- Presidente del Collegio Sindacale Generale de Santé Italia SpA
- Presidente del Collegio Sindacale Generale de Santé Toscana Srl
- Sindaco effettivo Digital Renewal Srl
- Sindaco effettivo S.I.S.A. Società Italiana Spalmature ed Affini SpA

ACHILLE SEVERGNINI

Achille Severgnini si laurea in Economia e Commercio presso il libero Istituto Universitario Carlo Cattaneo di Castellanza nel 1998.

Si iscrive all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano nell'anno 2002 e da allora svolge la propria attività professionale in Milano, quale partner dello Studio Severgnini Commercialisti Associati.

Il Sindaco ricopre gli incarichi nelle seguenti società:

- Sindaco effettivo Recordati S.p.A.
- Consigliere Ubi Banca International SA
- Consigliere Finsev S.p.A.
- Consigliere Giuliani S.p.A.
- Presidente del Collegio Sindacale Bacalum S.p.A.
- Sindaco effettivo Colombo Immobiliare '81 S.p.A.
- Sindaco effettivo Stella Blu S.p.A.
- Sindaco effettivo Immobiliare Valcas S.p.A.
- Sindaco effettivo Il loft S.p.A.
- Sindaco effettivo Diafin S.p.A.
- Sindaco effettivo Fazzini S.p.A.
- Sindaco effettivo Imolva S.p.A.
- Sindaco effettivo Immobiliare Vitagliano S.p.A.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione Severgnini Family Office Srl

MARCO RIGOTTI

Marco Rigotti nasce Milano il 16 giugno del 1967, si laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano nel 1992, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1993 e nel Registro dei revisori contabili dal 1999.

Lasciata la Consob nel 1998, dove ha svolto attività di attività di indagine in materia di insider trading e manipolazione dei corsi azionari, esercita l'attività professionale in Milano e svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di studi giuridici A. Sraffa dell'Università Bocconi, presso la quale è professore a contratto di diritto commerciale e di bilancio e informativa economico finanziaria.

Autore di numerose pubblicazioni scientifiche in materia di diritto societario e dei mercati finanziari.

Il Sindaco ricopre gli incarichi nelle seguenti società:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione (non esecutivo) Meridiana fly S.p.A.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione (non esecutivo) EUNICE SIM S.p.A.
- Presidente del Collegio Sindacale TAS S.p.A.
- Presidente del Collegio Sindacale ARKIMEDICA S.p.A..
- Consigliere non Esecutivo BANCA SINTESI S.p.A.
- Presidente del Collegio Sindacale ZAGLIANI 1943 S.p.A.

SINDACI SUPPLENTI

MARCO ANTONIO VIGANO'

Marco Antonio Viganò si laurea in Economia Aziendale, indirizzo libera professione, presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano nel 1984. Sostiene l'esame di stato e ottiene l'abilitazione all'esercizio dell'attività di Dottore Commercialista nel 1986, da allora è iscritto presso l'Ordine di Milano.

È iscritto al Registro dei Revisori Contabili dalla sua prima pubblicazione nel 1995. Esperto di diritto commerciale e tributario, svolge la libera professione ed assiste società, gruppi ed enti operanti in diversi settori economici.

È stato docente presso la Scuola di Formazione del Praticantato per la professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il Sindaco ricopre gli incarichi nelle seguenti società:

- Sindaco effettivo Emiflex SpA
- Presidente del Collegio Sindacale Fratelli Re SpA
- Sindaco effettivo Unionfin SpA
- Sindaco effettivo Pompetravaini SpA
- Sindaco effettivo Giannazza Angelo SpA
- Presidente del Collegio Sindacale Max Moda SpA
- Sindaco supplente Codital Srl
- Sindaco supplente Xilografia Nuova Srl
- Consigliere R.B.R. Valvole SpA
- Sindaco supplente Recofarma Srl
- Sindaco supplente Coeclerici coal and fuels SpA
- Presidente del Consiglio di Amministrazione Nava Viganò Revisori Associati Srl
- Consigliere Delegato QE Qualità Europa Srl
- Presidente del Collegio Sindacale Marionnaud Parfumeries Italia SpA
- Amministratore unico Chem Investment Consulting Srl
- Sindaco effettivo Generale de Santé Italia SpA
- Presidente del Consiglio di Amministrazione Masseria Giancamisa soc. agr. Srl
- Presidente del Collegio Sindacale SF Foundry Service SpA
- Presidente del Collegio Sindacale PM Engineering Srl
- Sindaco supplente J Colors SpA
- Sindaco supplente Promunidi Srl
- Sindaco supplente C.A.D. Battaglino Srl
- Sindaco supplente Digital Renewal Srl
- Sindaco supplente Innova Pharma SpA
- Sindaco supplente D'adda, Lorenzini, Vigorelli, Bbdo S.p.A. (in breve Dlvbbdo SpA)
- Sindaco supplente Foundry Ecocer Srl

VALERIO PIACENTINI

Valerio Piacentini si laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano nel 1991.

È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1993 e nel Registro dei revisori contabili dal 1999. Esercita l'attività professionale in Milano e svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di studi giuridici A. Sraffa dell'Università Bocconi, presso la quale è professore a contratto di diritto commerciale.

Autore di numerose pubblicazioni scientifiche in materia di diritto societario e dei mercati finanziari.

Il Sindaco ricopre gli incarichi nelle seguenti società:

- Presidente Collegio Sindacale Airwell Srl
- Sindaco effettivo Faital SpA
- Sindaco effettivo Lift Technologies Holding SpA
- Sindaco effettivo Dole Italia SpA
- Liquidatore Advisory Srl in liquidazione
- Liquidatore Piarigo Srl in liquidazione

Questa pubblicazione è una sintesi del fascicolo
"Relazioni e Bilanci 2009" contenente il Bilancio di Recordati
S.p.A., il Bilancio consolidato e le Relazioni sulla gestione
in versione integrale. I predetti documenti sono disponibili
in versione integrale anche presso la Sede Sociale e
Borsa Italiana S.p.A..

Le citazioni e le descrizioni delle "specialità etiche Recordati",
soggette a prescrizione medica, vengono fornite solo per
informare gli azionisti sull'attività della società e non hanno
alcun intendimento né di promuovere né di consigliare
l'uso delle specialità stesse.

REALIZZATO A CURA DI
Recordati S.p.A.

PROGETTO GRAFICO
Graphicamente srl

IMPAGINAZIONE
Silvia Mancini

FOTOGRAFIE
Archivio Recordati
Niccolò Biddau
Collezione Getty Images
Shutterstock

STAMPA
Grafiche Moretti S.p.A.

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
(eletto dall'Assemblea
degli Azionisti
dell'11 aprile 2008)**

Giovanni Recordati
Presidente, Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Alberto Recordati
Vice Presidente

Mario Garraffo
già Senior Advisor
GE Europe

William R. Gunnarsson
già Presidente
e Amministratore Delegato
Orphan Europe

Federico Nazzari
già Presidente Farminindustria

Carlo Pedersoli
Partner dello Studio Legale
Pedersoli e Associati

Andrea Recordati
Direttore Consociate
Europa Occidentale

Marco Vitale
Economista d'Impresa

Walter Wenninger
già membro del Consiglio Direttivo
Bayer AG

**COMITATO PER
IL CONTROLLO INTERNO**

Marco Vitale
Presidente

Mario Garraffo
Carlo Pedersoli

**COMITATO PER
LA RETRIBUZIONE**

Walter Wenninger
Presidente

William R. Gunnarsson
Federico Nazzari

COLLEGIO SINDACALE

Marco Nava
Presidente

Marco Rigotti
Achille G. Severgnini
Sindaci effettivi

Marco Antonio Viganò
Valerio Piacentini
Sindaci supplenti

SOCIETÀ DI REVISIONE
Deloitte & Touche S.p.A.

MANAGEMENT

Giovanni Recordati
Presidente, Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Alberto Recordati
Vice Presidente

Walter Bevilacqua
Corporate Development

Luciano Bonacorsi
Risorse Umane

Celestino Di Rollo
Farmaceutica Italia

Duccio Favara
Licensing

Daria Ghidoni
Affari Legali

Safuan Gritli
Corporate Pharmaceutical Operations

Amedeo Leonardi
Drug Discovery

Giovanni Mariani
Attività Industriali Farmaceutiche

Giovanni Minora
Audit di Gruppo

Diego Provvedini
Drug Development

Andrea Recordati
Consociate Europa Occidentale

Arnaldo Restelli
Consociate Europa Centrale e Orientale

Paolo Romagnoli
Chimica Farmaceutica

Roland Rutschmann
Special Care and Orphan Drugs
General Manager Orphan Europe

Fritz Squindo
Chief Financial Officer
Direttore Generale per il Coordinamento
della Gestione

Marianne Tatschke
Investor Relations & Communications

RECORDATI

Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

SEDE LEGALE

Via Matteo Civitali ,1 - 20148 Milano
Tel +39 02 48 787.1 - Fax +39 02 40 073 747
www.recordati.it